



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 1 del 7 Gennaio 2011

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA

L'AQUILA

Via Salaria Antica est n° 27

- edificio B2 -

Località S. Antonio - Pile

URP/Bura: Tel. **0862/364211- 364221**- Fax. **0862/364219**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it

Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo **dall'1.1.2011** verrà redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. **Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.**

Tuttavia, per **tutto il primo semestre 2011**, l'invio del Bollettino Ufficiale in versione cartacea sarà assicurato a coloro che ne faranno richiesta per particolari esigenze.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie “**ORDINARIO**” si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie “**SPECIALE**”.
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie “**SUPPLEMENTO**”.
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

DELIBERAZIONI

• GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 25.10.2010, n. 810:

Variazione al bilancio di previsione 2010 ai sensi del comma 2, dell'art. 25 della L.R. 3/2002. Storno di fondi..... Pag. 11

DELIBERAZIONE 25.10.2010, n. 811:

Variazione al bilancio di previsione 2010 ai sensi dell'art. 25 comma 2, della L.R. 3/2002. Nuove assegnazioni, variazione n. 11..... Pag. 14

DELIBERAZIONE 15.11.2010, n. 868:

Concessione di contributi in regime di "de minimis" Interventi di credito agrario a breve termine – Programma operativo (Reg.(CE) n. 1998/2006, Reg. (CE) n. 1535/2007 e Legge Regionale n. 53/97 art. 17. Anno 2011.....Pag. 17

DELIBERAZIONE 15.11.2010, n. 885:

Variazione al bilancio di previsione 2010 ai sensi dell'art. 25 comma 2, della L.R. 3/2002. Nuove assegnazioni, variazione n. 13..... Pag. 38

DELIBERAZIONE 29.11.2010, n. 923:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Approvazione del bando pubblico per l'attuazione della misura 111. "Azioni nel campo della Formazione Professionale e dell'informazione "Azione A) Formazione". Anno 2011..... Pag. 43

DELIBERAZIONE 29.11.2010, n. 945:

Bando per la concessione di contributi ai Comuni singoli o associati per progetti finalizzati alla predisposizione ed attuazione dei Piani territoriali degli orari (art. 7, L.R. 40/2005). Anno 2010.....Pag. 60

DELIBERAZIONE 20.12.2010, n. 1018:

Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione" - POR FESR Abruzzo 2007-2013: - Attività I.1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale" - MODIFICA "AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI AIUTI A PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E/O SVILUPPO SPERIMENTALE DESTINATO ALLE IMPRESE NON AGGREGATE AI POLI DI INNOVAZIONE - LINEA A); - Attività I.2.3 "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati" - MODIFICA dell'Allegato IX "CATALOGO DEI SERVIZI QUALIFICATI PER LE PMI DELL'ABRUZZO" parte integrante e sostanziale dell'Avviso per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati - Linea A) e Linea B). Pag. 77

DECRETI

- **Presidente della Giunta Regionale**

DECRETO 17.11.2010, n. 142:

Nomina del Commissario Straordinario presso la IPAB – Asilo infantile “Santa Maria Luisa” di Corropoli (TE)..... Pag. 82

DECRETO 17.11.2010, n. 143/7 bil:

Integrazione del capitolo n. 81516 U.P.B. 16.01.002 denominato “Contributi costanti annui per mutui accesi per il completamento ed ampliamento di opere ospedaliere – L.R. 30.7.1974, n. 33 e L.R. 20.3.1975 n. 23”, mediante utilizzo del Capitolo 321940 U.P.B. 15.01.002 denominato “Fondo di riserva per le spese obbligatorie” Pag. 82

DECRETO 17.11.2010, n. 144/8 bil:

Integrazione dei capitoli n. 11406 U.P.B. 02.01.007 denominato “Spese per la manutenzione degli immobili e per servizi tecnici connessi”, n. 11435 U.P.B. 02.01.007 “Spese per il noleggio di mezzi di trasporto” e n. 11466 U.P.B. 02.01.004 denominato “Oneri per il pagamento dell’imposta sul valore aggiunto”, mediante utilizzo del Capitolo 321940 U.P.B. 15.01.002 denominato “Fondo di riserva per le spese obbligatorie”..... Pag. 83

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

- **DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**
SERVIZIO ATTIVITA' ITTICHE E ZOOTECHNICHE

DETERMINAZIONE 10.11.2010, n. DH21/36:

P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 2.3 “Investimenti produttivi nei settori della trasformazione e della commercializzazione” La Selva Pesca sas di La Selva Mario & C.” Pag. 84

DETERMINAZIONE 10.11.2010, n. DH21/37:

P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 2.3 “Investimenti produttivi nei settori della trasformazione e della commercializzazione” Concessione contributo alla Ditta “ESCA Srl”..... Pag. 90

DETERMINAZIONE 11.11.2010, n. DH21/38:

P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 2.3 “Investimenti produttivi nei settori della trasformazione e della commercializzazione” Concessione contributo alla Ditta “Foods Import dei F.lli Monti spa”.....Pag. 96

DETERMINAZIONE 12.11.2010, n. DH21/39:

P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 2.3 “Investimenti produttivi nei settori della trasformazione e della commercializzazione” Concessione contributo alla Ditta “Pescheria L’Acquario snc di Luciani Giuseppe & C.”..... Pag. 105

- **DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**
SERVIZIO CREDITO, INNOVAZIONE E ATTIVITÀ FAUNISTICA

DETERMINAZIONE 17.11.2010, n. DH17/56:

Liquidazione delle risorse iscritte al capitolo n. 142331 dello stato di previsione della spesa nel bilancio 2009 concernenti il “fondo per la tutela e l’incremento della fauna ittica nelle acque interne”, anno 2009, e impegno e liquidazione delle risorse iscritte al capitolo n. 142331 dello stato di previsione della spesa nel bilancio 2010 concernenti lo stesso fondo, anno 2010.
 Pag. 113

DETERMINAZIONE 17.11.2010, n. DH17/57:

Impegno, liquidazione e pagamento delle risorse iscritte nel capitolo n. 142332 dello stato di previsione della spesa nel bilancio 2010, concernenti: “Fondo per la tutela e l’incremento della fauna selvatica e disciplina della caccia “. Anno 2010. Pag. 118

• **DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 08.11.2010, n. DH23/231:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. . Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa “B”. Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750286340 del 03/06/2009. DITTA: SOC. AGR. ANGELUCCI SRL SOC. AGR. UNIPERSONALE residente in Via Vicenne, Codice fiscale 01873730681 part. IVA 01873730681. Opere: Realizzazione strutture agricole aziendali, acquisto attrezzature. Concessione contributo in conto capitale. Pag. 122

DETERMINAZIONE 18.11.2010, n. DH23/259:

Liquidazione dell’anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/39 del 28/07/2010. Ditta: Azienda Agricola Ciccio Zaccagnini S.A.S. di Marcello Zaccagnini & C. Società Agricola residente in C.DA. Pozzo, del comune di BOLOGNANO (PE). Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli". D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i.
 Pag. 123

DETERMINAZIONE 18.11.2010, n. DH23/261:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa “A”. Ditta: Fattoria Nonna Iolanda di Mottini Enzo e Mottini Fabio, Società Agricola residente in C.DA. Bufarale, 1 del Comune di Loreto Aprutino (PE). Liquidazione dell’anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/69 del 08/09/2010. Pag. 124

DETERMINAZIONE 18.11.2010, n. DH23/262:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa “A”. Ditta: Paoli Emanuele residente in via G. D’Arco, 3 del Comune di Cepagatti (PE). Liquidazione dell’anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/71 del 08/09/2010...... Pag. 125

DETERMINAZIONE 18.11.2010, n. DH23/263:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di

Spesa "A". Ditta: Belfiore Fabio residente in Via C.DA Fontemaggio, 1 Loreto Aprutino (PE). Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/30 del 28/07/2010..... Pag. 125

DETERMINAZIONE 18.11.2010, n. DH23/264:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A". Ditta: Guardiani Paolo residente in Via XX settembre, Tocco da Casauria (PE). Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/73 del 08/09/2010..... Pag. 126

DETERMINAZIONE 18.11.2010, n. DH23/265:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A". Ditta: D'Aloisio Luciano residente in Via C.DA Collecarpini, 4 Loreto Aprutino (PE). Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/35 del 28/07/2010..... Pag. 126

DETERMINAZIONE 18.11.2010, n. DH23/266:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A". Ditta: Chiavaroli Mario residente in via S. Maria a Lungo, 39 Pianella (PE). Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/37 del 28/07/2010. Pag. 127

DETERMINAZIONE 18.11.2010, n. DH23/267:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A". Ditta: Galasso Enzo residente in C.DA. Varano, del Comune di Catignano (PE). Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/32 del 28/07/2010. Pag. 128

• **DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**

SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/392:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di Lettomanoppello (PE) - Ditta D'ALOSIO Anita Nicoletta. Pag. 128

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/393:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cepagatti (PE) - Ditta MANZOLI Domenico..... Pag. 129

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/394:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee, oliveto, frutteto, strada e tettoia – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta RUGGIERI Gilda. Pag. 130

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/395:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee e strada in brecciato – Tratturo L’ Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta TROIANO Luigi..... Pag. 131

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/396:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta D’AMICO Emilio. Pag. 131

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/397:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta VALLOREIA Enio. Pag. 132

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/398:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee, oliveto, strada, fienile, piazzale e stallette – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta STEFANUCCI Maria. Pag. 133

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/399:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta ROSATI Fulvio. Pag. 134

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/400:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L’ Aquila – Foggia in Comune di Alanno (PE) - Ditta DI GREGORIO Ir-muccio. Pag. 135

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/401:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee e strada in brecciato – Tratturo L’ Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta CALVI Sante. Pag. 135

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/402:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di strada cementata – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta TROIANO Sandro, Moreno e Lucia. Pag. 136

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/403:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture arboree – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta SILVE-STRY Carmine. Pag. 137

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/404:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cepagatti (PE) - Ditta MIRABILIO RONCI Marina. Pag. 138

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/405:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee ed arboree, recinzione e pensilina – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta DI GREGORIO Angelo. Pag. 138

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/406:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta TROIANO Sandro e Moreno. Pag. 139

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/407:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta SECAMIGLIO Alberto. Pag. 140

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/408:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee e strada in brecciato – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta MIANI Antonio. Pag. 141

- **DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 13.12.2010, n. DH16/113:

DGR n. 630 del 02.11.2009 – “DGR n. 1157 del 27.11.2008 - Piano regionale di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013”. Modifiche e integrazioni per le Campagne dal 2009/2010 al 2012/2013”. Apertura dei termini presentazione delle domande di aiuto per la Campagna vitivinicola 2010/2011. Pag. 142

Leggi, Regolamenti ed Atti dello Stato

- **CORTE COSTITUZIONALE**
CANCELLERIA

- Pubblicazione dell’ordinanza del 6 maggio 2010 emessa dalla Corte d’Appello di L’Aquila – Sezione Lavoro e Previdenza – nel procedimento civile promosso da Di Sabatino Filippo c/Azienda USL di Pescara, disposta dal Presidente della Corte Costituzionale a norma dell’art. 25 della Legge 11 marzo 1953 n. 87. Pag. 145

- Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 110 depositato il 19 ottobre 2010. Pag. 149

Parte II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

- **COMUNE DI CERMIGNANO (TE)**
SERVIZIO ESPROPRI

- Estratto Decreto di Esproprio e di Imposizione di Servitù Permanente Prot. n. 3953 del 13.11.2010. Espropriazione di beni immobili per la realizzazione dei lavori di “infrastrutture a servizio delle zone industriali ed artigianali sulla destra idrografica del Vomano”.** Pag. 163
- **COMUNE DI NERETO (TE)**
UFFICIO TECNICO URBANISTICA E MANUTENZIONE
Adozione Variante Parziale al P.R.E. Vigente – Scheda B/9 Area di Riqualficazione Urbana. Pag. 164
 - **DITTA TALIA GESTIONI S.P.A.**
VIA DI PIETRALATA N. 140
CAP 00158 CITTÀ ROMA
Procedura di Verifica di Assoggettabilità. Progetto per la riqualficazione dell’area turistico-ricreativa denominata Rolling Park, attraverso la realizzazione di un villaggio Turistico in conformità ai disposti della L.R. n° 16/2003. Pag. 165
 - **MOLINO ALIMONTI S.p.A.**
VIA ZONA IND.LE C.DA CUCULLO
66026 ORTONA (CH)
Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. per rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale. Pag. 165
 - **RINOVA SRL**
VIA PONTE S. ANTONIO S.N.C.
CAP: 65017 CITTÀ PENNE (PE)
Procedura di Verifica di Assoggettabilità. Progetto per un Campo Solare Fotovoltaico (“Grid Connected”) da allacciare alla Rete di Distribuzione Elettrica MT - Potenza Installata 2 994.600 KWp - UBICAZIONE: terreno agricolo IN LOCALITÀ: Scannella Inferiore di Loreto Aprutino (PE). Pag. 166
 - **SARRA MARMI EREDI DOMENICANTONIO SARRA s.a.s.**
VIA PIÈ LA COSTA N. 2
67049 TORNIMPARTE (AQ)
Procedura di Verifica di Assoggettabilità. Progetto di ampliamento di una cava in località “Impredadora” del Comune di Scoppito. Pag. 167
 - **SOAVE ENGINEERING SRL**
VIA MARCO BARBATO 4 – 67039 SULMONA (AQ)
TEL. E FAX 0864.210043
 - Impianto Fotovoltaico da 996,40 kWp, sito in località Scannacapre – Pescina (AQ). Pag. 168
 - Impianto Fotovoltaico da 810.20 kWp, sito in località Strangolata – Bugnara (AQ). Pag. 169
 - **SOLAR SULMONA 1 SRL**
VIA MARCO BARBATO 4 – 67039 SULMONA (AQ)
TEL. E FAX 0864.210043
Impianto Fotovoltaico da 906,24 kWp, sito in località Vicinola – Sulmona (AQ). Pag. 169

- **SOLAR PREZZA 2 SRL**
VIA CARSO 41 – 67039 SULMONA (AQ)
Impianto Fotovoltaico da 994 kWp, sito in località Pizzone – Prezza (AQ). Pag. 170
- **SOLAR PREZZA 3 SRL**
VIA CARSO 41 – 67039 SULMONA (AQ)
Impianto Fotovoltaico da 994 kWp, sito in località Pizzone – Prezza (AQ). Pag. 171
- **STUDIO LEGALE AVV. ANNA OLIVIERI**
C.SO MANTHONÈ N. 62
65127 PESCARA
Tribunale di Pescara Sez. distaccata di Penne. Estratto di atto di citazione. Pag. 172

ERRATA CORRIGE

- **DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI AMBIENTALI, ENERGIA**
SERVIZIO AFFARI DELLA GIUNTA
UFFICIO B.U.R.A.
“Errata Corrige” relativa alla pubblicazione sul BURA n. 82 Ordinario del 31.12.2010 della “Deliberazione del Commissario ad Acta n. 3/2010” della Città di Roseto degli Abruzzi - Teramo. Pag. 173

PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 25.10.2010, n. 810:

Variazione al bilancio di previsione 2010 ai sensi del comma 2, dell'art. 25 della L.R. 3/2002. Storno di fondi.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R 9 gennaio 2010, n. 2, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 – Bilancio pluriennale 2010 – 2012;

Visto il comma 2, dell'art. 25 della L.R. 3/2002, che autorizza la Giunta Regionale ad effettuare variazioni di bilancio per "*l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legge o da specifiche convenzioni*";

Vista la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

Vista la nota n. RA/178541 del Servizio Emergenze Interventi e Volontariato, della Direzione Protezione Civile ed Ambiente, con la quale si chiede che venga rettificata la deliberazione di Giunta regionale n. 557 del 12 luglio 2010 recante: "*Variazione al bilancio di previsione 2010 ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 25 marzo 2002 n° 3.....*", con la quale è stato iscritto, per mero errore materiale, l'importo di €75.376,40 su capitoli di entrata e di spesa difforni da quelli indicati nella nota n. RA/94007 del 18 maggio 2010, della medesima

Direzione;

Dato atto che, a seguito delle verifiche esperite, la suddetta somma di €75.376,40 inerenti i contributi assegnati dal Dipartimento della Protezione Civile afferenti al rimborso delle spese sostenute dalle Organizzazioni di Volontariato durante l'emergenza sisma del 6 aprile 2009, ai sensi del D.P.R. 194/01 artt. 9 e 10, per mero errore materiale, è stata effettivamente iscritta con deliberazione di Giunta regionale n. 557 del 12/07/2010, per competenza e cassa, sui capitoli:

- Entrata UPB 02.02.007 - 22054/02 recante: "Contributi assegnati dal dipartimento nazionale di protezione civile per le spese sostenute dai volontari di protezione civile nell'evento sismico del 6 aprile 2009 - art. 9 e 10 d.p.r. 194/01-";
- Spesa UPB 05.01.003 - 150102/02 recante "Rimborso spese sostenute dai volontari di protezione civile nell'evento sismico del 6 aprile 2009 - art. 9 e 10 d.p.r. 194/01-";

Considerato che è necessario rettificare la variazione di bilancio disposta con la citata DGR 557/2010, mediante storno degli importi iscritti sul capitolo di entrata UPB 02.02.007 - 22054/02 e sul capitolo di spesa UPB 05.01.003 - 150102/02, per €75.376,40 e, contestualmente, provvedere all'iscrizione del medesimo importo, per competenza e cassa, sul capitolo di entrata UPB 02.02.007 - 22049/01 recante: "*Trasferimenti da parte del dipartimento di Protezione Civile per il rimborso delle spese sostenute per l'emergenza terremoto in Abruzzo ai sensi degli art. 9 e 10 del d.p.r. 194/01*", e sul capitolo di spesa UPB 05.01.003 - 150101/01 recante: "*Rimborso delle spese sostenute per l'emergenza terremoto in Abruzzo dai comuni, associazioni di volontariato e datori di lavoro ai sensi degli art. 9 e 10 del d.p.r. 194/01*", così come risulta dalla richiesta di rettifica nota n. RA/178541 del 24 settembre 2010, del Servizio Emergenze Interventi e Volontariato della Direzione Protezione Civile e Ambiente;

Dato atto:

- che la variazione di bilancio in oggetto rientra nella fattispecie prevista dal comma

2, dell'art. 25 della L.R. 3/2002 in quanto concerne "l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legge o da specifiche convenzioni";

- Che la presente variazione costituisce atto dovuto e necessario per consentire la corretta allocazione delle poste contabili;

Visto il prospetto di variazione al bilancio, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono evidenziate, in conseguenza delle considerazioni sopra riportate, le variazioni da apportare al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010;

Ritenuto di approvare, ai sensi del comma 2, dell'art. 25 della L.R. 3/2002, la variazione al bilancio di previsione 2010 come da prospetto di variazione allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante le variazioni in termini di competenza e di cassa;

Dato atto che il Direttore della Direzione Riforme istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività sportive, e il Dirigente del Servizio Bilancio, hanno attestato la legittimità e la conformità tecnica del presente provvedimento;

Udito il Relatore;

a voti unanimi e palesi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare la variazione al bilancio di previ-

sione corrente, per competenza e cassa, ai sensi del comma 2, dell'art. 25 della L.R. 3/2002, mediante storno degli importi iscritti con DGR 557/2001, sul capitolo di entrata UPB 02.02.007 - 22054/02 e sul capitolo di spesa UPB 05.01.003 - 150102/02, per € 75.376,40 e contestuale iscrizione del medesimo importo, sul capitolo di entrata UPB 02.02.007 - 22049/01, e sul capitolo di spesa UPB 05.01.003 - 150101/01, come da prospetto di variazione allegato come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di inviare il presente provvedimento, entro 20 giorni dall'adozione, alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3;
3. di inviare la presente deliberazione alla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, Servizio Affari della Giunta, per la relativa pubblicazione della medesima sul *B.U.R.A.*, quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
4. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Risorse Finanziarie per gli adempimenti di conseguenza.

Segue allegato

**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2010**

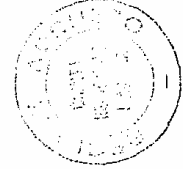
Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

Pagina 1 di 1

N° Atto	Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	Esecutività		Proposta		CASSA					
							0		IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE				
E	02.02.007	22049	1	DR.00.00		TRASFERIMENTI DA PARTE DEL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER L'EMERGENZA TERREMOTO IN ABRUZZO AI SENSI DEGLI ART. 9 E 10 DEL D.P.R. 194/01			75.376,40		75.376,40					
E	02.02.007	22054	2	DR.00.00		CONTRIBUTI ASSEGNATI DAL DIPARTIMENTO NAZIONALE DI PROTEZIONE CIVILE PER LE SPESE SOSTENUTE DAI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE NELLA?EVENTO SISMICO DEL 6 APRILE 2009 - ART. 9 E 10 D.P.R. 194/01-				75.376,40		75.376,40				
S	05.01.003	150101	1	DR.00.00		RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER L'EMERGENZA TERREMOTO IN ABRUZZO DAI COMUNI, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E DATORI DI LAVORO AI SENSI DEGLI ART. 9 E 10 DEL D.P.R. 194/01			75.376,40		75.376,40					
S	05.01.003	150102	2	DR.00.00		RIMBORSO SPESE SOSTENUTE DAI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE NELL'EVENTO SISMICO DEL 6 APRILE 2009 - ART. 9 E 10 D.P.R. 194/01-				75.376,40		75.376,40				
TOTALI SPESA												75.376,40		75.376,40		
TOTALI ENTRATA														75.376,40		75.376,40

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

LI 06/10/2010
IL FUNZIONARIO



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 810 del 25.011.2010
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Giarani)

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 25.10.2010, n. 811:

Variazione al bilancio di previsione 2010 ai sensi dell'art. 25 comma 2, della L.R. 3/2002. Nuove assegnazioni, variazione n. 11.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R 9 gennaio 2010, n. 2, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 – Bilancio pluriennale 2010 – 2012;

Vista la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

Vista:

- la nota n. 12163/8/1752 del 7 luglio 2010, con la quale il *Servizio assistenza Farmaceutica e Trasfusionale* chiede la variazione di bilancio, per competenza e cassa, della somma complessiva di €3.520,27, quale restituzione da parte degli eredi, a seguito del decesso dei beneficiari dell'indennizzo dei trasferimenti erogati dalla regione Abruzzo a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni e somministrazioni di emoderivati, così come disposto dalla L. 210/1992 e ss.mm.ii.;
- la bolletta n. 1373 del 18/06/2010 pari ad € 2.201,88 e la bolletta n. 1423 del 23/06/2010 pari ad €1.318,39, riguardanti i trasferimenti pervenuti al Tesoriere regionale;
- la nota n. 10030/DG del 31 maggio 2010, con la quale il *Servizio Assetto Istituzionale ed Organi collegiali* ha provveduto a trasmettere la determinazione n. DG10/05 del 28/05/2010 con la quale è stata richiesta l'iscrizione di € 15.000,00 restituita per la mancata realizzazione del Convegno conclusivo del Progetto di Ricerca Sanitaria (art. 12 bis D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.) dal titolo "La valutazione dei Servizi e dei Programmi di abilitazione psico-educativa per bambini e adolescenti artistici" da parte della Fondazione Padre Alberto Mileno di Vasto (Ch);
- la bolletta n. 1782 del 21/07/2010 pari a € 15.000,00 riguardante la restituzione delle somme relative al Progetto di Ricerca Sanitaria (art. 12 bis D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.) dal titolo "La valutazione dei Servizi e dei Programmi di abilitazione psico-educativa per bambini e adolescenti artistici" da parte della Fondazione Padre Alberto Mileno di Vasto (Ch);
- la nota n. RA 137764 del 19 luglio 2010 con la quale il *Servizio Idrico integrato gestione integrata dei bacini idrografici, difesa del suolo e della costa* ha richiesto l'iscrizione sul bilancio corrente di € 227.738,74 derivanti da rimborsi effettuati dagli Enti Locali, nell'esercizio 2009 a valere sull'art. 5, L. 179/92 non previsti sul bilancio del corrente esercizio finanziario;
- la bolletta n. 1256 del 07/06/2010, pari ad € 227.738,74 riguardante il riversamento delle rate riscosse ai sensi dell' art. 5, L. 179/92;
- la nota n. RA/133191 del 12/07/2010 con la quale il *Servizio Previsione e Prevenzione dei rischi* ha richiesto l'iscrizione di € 4.000,00 quale contributo restituito dal Comune di Civitella del Tronto , ai sensi della D.G.R. n. 446 del 26/04/2006, poiché erroneamente versato;
- la bolletta n. 1094 del 20/05/2010 , pari a € 4.000,00 riguardante la restituzione da parte del Comune di Civitella del Tronto del maggior contributo erroneamente versato ai sensi della D.G.R. n. 446 del 26/04/2006;
- la nota n. RA/135553 del 14/07/2010 con la quale il Servizio Politica Energetica, qualità dell'Aria e SINA ha richiesto l'iscrizione sul bilancio corrente di € 456.732,08 derivanti dal versamento effettuato dalla Soc. Abruzzo Energia a titolo di contributo compensativo ai sensi della L. 239/2004 e successive modifiche e integrazioni L.R. 9/8/2006, n.27;
- la bolletta n. 1659 del 12/07/2010 pari a € 456.732,08 riguardante il versamento effettuato dalla Soc. Abruzzo Energia a titolo di contributo compensativo ai sensi della L. 239/2004 e successive modifiche e integra-

- zioni L.R. 9/8/2006, n. 27;
- la nota n. RA/135708/DL24/P del 15/07/2010 con la quale il *Servizio Programmazione e gestione delle Politiche dell'Istruzione, Diritto alla Studio, Accreditamento organismi di Formazione* ha richiesto l'iscrizione sul bilancio corrente di € 2.551.665,62 derivanti dalla erogazione della quota aggiuntiva, a titolo di acconto, del "Fondo Intervento Integrativo da ripartire tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione delle borse di studi "Anno 2009", ai sensi dell'art.8 della L.390/1991 da parte Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
 - la bolletta n. 1257 del 07/06/2010 pari a € 2.551.665,62 riguardate il versamento relativo al trasferimento disposto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in favore della Regione Abruzzo;
 - la nota n. RA164776 del 02/09/2010 con la quale il *Servizio Normativa, Contenzioso, Contratti* ha richiesto l'iscrizione in bilancio di €56.095,23 derivanti dall'erogazione, da parte dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, del contributo finanziario spettante all'Osservatorio sui Lavori Pubblici – Sezione Regionale per l'anno 2009;
 - la bolletta n. 1985 dell'11/08/2010 pari a € 56.095,23 riguardante il contributo spettante all'Osservatorio sui Lavori Pubblici - Sezione Regionale per l'anno 2009;
 - la nota n. RA182505 del 30 settembre 2010 con la quale il Servizio Governance Locale, Riforme istituzionali e Rapporti con gli E.E.LL. ha richiesto l'iscrizione in bilancio del contributo di €447.864,93 destinato alle Unioni di Comuni svolgenti l'esercizio associato di funzioni Comunali disposto con decreto del Ministero dell'Interno n. 12418 del 17 settembre 2010;
 - la bolletta n.2308 del 27/09/2010 pari a € 447.864,93 riguardante il contributo alle Unioni di Comuni svolgenti l'esercizio asso-

ciato di funzioni Comunali per l'anno 2010;

Considerato:

- che la variazione di bilancio in oggetto rientra nella fattispecie prevista dall'art. 18 (variazioni di bilancio) della L.R. 9/2010, n. 2, recante "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010. Bilancio pluriennale 2010 – 2012*", che autorizza la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, "*ad introdurre variazioni al bilancio per l'incremento di unità previsionali di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate da legge o da specifiche convenzioni*";
- che la presente variazione costituisce atto dovuto e necessario per consentire la corretta regolarizzazione delle poste contabili;
- che il bilancio mantiene il pareggio economico finanziario ai sensi dell'art. 10 della L.R. 25 marzo, n. 3;

Visto il comma 2 bis, dell'art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della regione Abruzzo" che dispone: "per l'assunzione degli impegni per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata si procede previo accertamento della relativa entrata da parte della medesima struttura che propone l'impegno";

Visto l'art. 23, comma 1), lettera h) della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", il Direttore regionale, nell'ambito dell'incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell'Organo di direzione politica, "attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione";

Visto l'art. 24, comma 2), lettera c), della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", il Dirigente preposto al Servizio, nell'ambito dell'autonomia funzionale dirigenzia-

le, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare “cura l'attuazione dei progetti e l'attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate”;

Vista la deliberazione n. 76 del 15/02/2010, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2010, ed ha definito, tra l'altro, i criteri e le prescrizioni per la gestione delle risorse finanziarie da parte delle Strutture amministrative regionali;

Visto il “Prospetto di variazione di bilancio”, allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono evidenziate, in conseguenza delle considerazioni sopra riportate, le variazioni da apportare al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010, così riepilogate:

STATO DI PREVISIONE		COMPETENZA	CASSA
Totale variazione in aumento dell'entrata	€	3.762.616,87	3.762.616,87
Totale variazione in aumento della spesa	€	3.762.616,87	3.762.616,87

Ritenuto di dover approvare, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 3/2002, la variazione al bilancio di previsione 2010, come da “Prospetto di variazione di bilancio” allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante le variazioni in termini di competenza e di cassa;

Dato atto che il Direttore della Direzione Riforme istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività sportive, ed il Dirigente del Servizio Bilancio hanno attestato la legittimità e la conformità tecnica del presente provvedimento;

Udito il Relatore;

a voti unanimi e palesi, espressi nelle forma di legge,

DELIBERA

1. di approvare la variazione al bilancio di previsione corrente, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, come da “Prospetto di variazione di bilancio” allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di inviare la presente deliberazione, entro 20 giorni dall'adozione, alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3;
3. di inviare la presente deliberazione alla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, Servizio Affari della Giunta, per la relativa pubblicazione della medesima sul B.U.R.A., quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
4. di inviare la presente deliberazione al Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai deficit sanitari e alla Direzione Politiche della Salute.
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 23, comma 1), lettera h) della L.R. 77/1999, recante “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*” il Direttore regionale, nell'ambito dell'incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell'Organo di direzione politica, “*attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione*”;
6. di dare atto che, ai sensi del comma 2 bis), dell'art. 33 della L.R. 3/2002, recante “*Ordinamento contabile della Regione Abruzzo*”, i Dirigenti possono procedere all'assunzione degli impegni di spesa, per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata, solo previo

accertamento della relativa entrata;

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c), della L.R. 77/1999, recante “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*” il Dirigente preposto al Servizio, nell'ambito dell'autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare “*cura l'attuazione dei progetti e l'attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa, o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate*”;
8. di stabilire che la gestione delle risorse finanziarie da parte delle competenti Strutture amministrative regionali, è disposta tenendo conto delle indicazioni e prescrizioni contenute nella deliberazione n. 76 del 15/02/2010, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2010.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 15.11.2010, n. 868:

Concessione di contributi in regime di “de minimis” Interventi di credito agrario a breve termine – Programma operativo (Reg.(CE) n. 1998/2006, Reg. (CE) n. 1535/2007 e Legge Regionale n. 53/97 art. 17. Anno 2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L. R. 53/97 all'art. 17, che, tra l'altro, stabilisce che la Giunta Regionale può finanziare programmi ed interventi nel settore agricolo, zootecnico, agroalimentare e agroindustriale purché compatibili con le normative comunitarie vigenti;

Preso atto delle difficoltà che incontrano le imprese agricole causato dallo sfavorevole andamento dei prezzi all'origine dei prodotti agricoli a cui si accompagnano un forte incre-

mento dei costi di produzione e, quindi, la necessità di disporre di un prestito per l'acquisto di quanto necessario per la conduzione dell'Azienda per evitare il ricorso al credito ordinario, che determinerebbe un aumento di costi di produzione;

Ritenuto opportuno, alla luce della grave crisi economica che sta interessando tutti i settori produttivi, non risparmiando neppure il comparto agricolo, intervenire nella concessione di contributi in conto interessi sui prestiti a breve termine contratti dalle imprese agricole per le necessità legate all'anticipazione delle spese per la conduzione aziendale fino alla vendita dei prodotti;

Preso atto degli orientamenti comunitari per gli Aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C 319/01) della Commissione al comma 160, Titolo VI. E “Aiuti di stato sotto forma di prestiti agevolati a breve termine”, nel quale la Commissione dichiara incompatibili con il trattato (punto 161), evidenziando che l'erogazione di questo tipo di sostegno sui piccoli produttori è possibile attraverso lo strumento del “de minimis” agricolo;

Visto che il Reg. CE 1535/2007, relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli, prevede espressamente:

- l'applicazione del regime alle sole imprese attive nella produzione primaria dei prodotti agricoli;
- l'attivazione degli aiuti senza l'obbligo di notifica alla Commissione;
- l'erogazione di un importo di € 7.500,00, quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;
- i meccanismi di controllo per il rispetto dei richiamati limiti;

Visto che il Reg. CE 1998/2006, relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (“de minimis”) nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli elencati nell'allegato I del citato trattato, prevede espres-

samente:

- l'applicazione del regime alle sole imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- l'attivazione degli aiuti senza l'obbligo di notifica alla Commissione;
- l'erogazione di un importo di €200.000,00, quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali;
- i meccanismi di controllo per il rispetto dei richiamati limiti;

Preso atto, inoltre, che:

- gli aiuti in regime "de minimis" possono essere concessi qualora siano "trasparenti" e cioè sia possibile determinarne in precedenza l'importo preciso senza necessità di effettuare un'analisi del rischio, ma sono comunque esclusi gli aiuti ad imprese in difficoltà;
- l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti acquistati dai produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;

Visto il "Programma Operativo", All. 1), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, composto da n. 6 facciate, nel quale vengono definiti gli obiettivi specifici, gli organismi di garanzia beneficiari, le imprese che possono beneficiare dell'aiuto, le spese ammissibili, la durata massima del prestito, entità e limiti dell'aiuto regionale, presentazione delle domande, istruttoria delle domande, rendicontazione, obblighi e limitazioni.

Visto l'All. 2), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, composto da n. 6 facciate che propone il FACSIMILE di domanda relativo alle Aziende di Produzione, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1535/2002;

Visto l'All. 3) allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, composto da n. 6 facciate che propone il FACSIMILE di domanda relativo alle Società Agri-

cole di trasformazione e commercializzazione, ai sensi del Regolamento (CE) n. CE 1998/2006;

Preso atto che per l'anno 2011 il tasso di intervento sarà stabilito con successivo atto deliberativo;

Vista la nota del Direttore, con la quale si autorizza il prelievo di €1.000.000,00 sul Cap. 102489;

Ritenuto di destinare €1.000.000,00 (Euro un milione/00) di risorse finanziarie che trova capienza nel capitolo 102489, UPB 0702003 SIOPE 2323, del Bilancio di Previsione 2010, per l'intervento straordinario regionale per aiuti in "de minimis", e di autorizzare il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale Caccia e Pesca, Emigrazione, a prelevare altri fondi, qualora ne ricorra la necessità, per le stesse finalità contemplate nel presente atto;

Ritenuto, pertanto, opportuno ed urgente procedere all'approvazione di un programma operativo, ai sensi della succitata Legge Regionale 53/1997, art. 17;

Preso atto del parere di regolarità e di legittimità della presente proposta di deliberazione espresso dal Dirigente del Servizio Credito, Innovazione e Attività Faunistica della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale Caccia e Pesca, Emigrazione;

Vista la L. R. 77/99;

Udita la relazione dell'Assessore competente, che ne propone l'approvazione;

Voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare il Programma Operativo, All. 1), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, composto da n. 6 facciate, nel quale vengono definiti gli obiettivi specifici, gli organismi di garanzia beneficiari, le imprese che possono beneficiare dell'aiuto, le spese ammissibili, la du-

- rata massima del prestito, entità e limiti dell'aiuto regionale, presentazione delle domande, istruttoria delle domande, rendicontazione, obblighi e limitazioni;
- di approvare l'All. 2), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, composto da n. 6 facciate, che propone il FAC-SIMILE di domanda relativo alle Aziende di Produzione, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1535/2002;
 - di approvare l'All. 3) allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, composto da n. 6 facciate, che propone il FAC-SIMILE di domanda relativo alle Società Agricole di trasformazione e commercializzazione, ai sensi del Regolamento (CE) n. CE 1998/2006;
 - di destinare € 1.000.000,00 (Euro un milione/00) di risorse finanziarie che trova capienza nel capitolo 102489, UPB 0702003 SIOPE 2323, del Bilancio di Previsione 2010, per l'intervento straordinario regionale per aiuti in "de minimis" e di autorizzare il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale Caccia e Pe-

sca, Emigrazione, a prelevare altri fondi, qualora ne ricorra la necessità, per le stesse finalità contemplate nel presente atto;

- di demandare al Dirigente del Servizio Credito, Innovazione e Attività Faunistica l'attuazione di quanto deliberato, autorizzandolo, sulla base degli indirizzi fissati dalla Giunta Regionale, a porre in essere ogni ulteriore disposizione utile a favorire l'attuazione di quanto deliberato;
- di pubblicare la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Allegati:

All. 1) "Programma Operativo composto da n. 6 facciate;

All. 2) Fac-simile di domanda relativo alle Aziende di Produzione composta da n. 6 facciate;

All. 3) Fac-simile di domanda relativo alle Società Agricole di trasformazione e commercializzazione, composto da n. 6 facciate;

Nota del Direttore in data 9/11/2010 prot. R.A. 210165.

Seguono allegati



GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 1)**PRESTITO DI CONDUZIONE ANNO 2011**

PROGRAMMA OPERATIVO E PROCEDURE PER L'ACCESSO AL PRESTITO DI CONDUZIONE A TASSO AGEVOLATO IN REGIME DI "DE MINIMIS". INTERVENTI DI CREDITO AGRARIO A BREVE TERMINE – Reg.(CE) n. 1998/2006 Reg. (CE) n. 1535/2007 e Legge Regionale 53/1997 art. 17.

1. OBIETTIVI

La Regione Abruzzo alla luce della grave crisi economica che sta interessando tutti i settori produttivi, non risparmiando neppure il comparto agricolo, intende intervenire nella concessione di contributi, in regime di "de minimis", in conto interessi, sui prestiti a breve termine contratti dalle imprese agricole, per le necessità legate all'anticipazione delle spese per la conduzione aziendale fino alla vendita dei prodotti.

I prestiti sono assistiti dal concorso regionale sul pagamento degli interessi per un periodo massimo di 12 mesi e comunque fino al 31/12 dell'anno di riferimento.

L'intervento economico regionale serve a migliorare le condizioni di accesso al credito di conduzione, sotto forma di concorso interessi, ed è a favore delle imprese agricole attive nella produzione primaria di prodotti agricoli e delle imprese agricole attive nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

2. AZIENDE BENEFICIARIE

Alle imprese agricole, costituite ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, viene concesso un contributo sul pagamento degli interessi su prestiti contratti con le Banche convenzionate e calcolati sulla base di parametri in base all'analisi dei costi delle varie tipologie aziendali, sentite, comunque, le Organizzazioni Professionali Agricole maggiormente rappresentative.

Possono usufruire dell'aiuto "de minimis" le imprese agricole ai sensi dell'art. 2135 del codice civile che:

- sono attive nella produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE, con un limite massimo di contributo pari ad € 7.500,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali (nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti) Reg. CE 1535/2007;
- sono imprese attive nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE, con un limite massimo di contributo pari ad € 200.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali (nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti) Reg. CE 1998/2006.

Documento composto da n.6..... facciate,

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 868 del 15 NOV 2010

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Garland)

Walter Garland





GIUNTA REGIONALE

Possono beneficiare dell'aiuto :

- le imprese agricole aventi sede operativa nella Regione Abruzzo e per i terreni che ricadono nel territorio della regione Abruzzo, condotte da imprenditori singoli o associati, in possesso di partita IVA e dell'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera competente e del fascicolo aziendale appositamente costituito;
- le società agricole.

Nella concessione di aiuto in "de minimis" ogni impresa va informata per iscritto :

- dell'importo potenziale concesso espresso in equivalente sovvenzione lorda e del fatto che si configura in un aiuto in de minimis, facendo esplicito riferimento e citandone il titolo e gli estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea;
- che qualora l'importo concesso superi il massimale, l'impresa non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto del massimale, e deve, quindi, restituire l'importo dell'aiuto concesso.

L'impresa interessata all'aiuto deve dichiarare, per iscritto, ogni altra forma di aiuto in regime di "de minimis" percepito durante l'esercizio in corso e nei due esercizi fiscali precedenti e che l'aiuto che ha percepito non supera l'importo del massimale sopra indicato.

Il rispetto del massimale viene verificato sommando tutte le agevolazioni ottenute dal beneficiario in regime "de minimis" nel periodo considerato.

Gli aiuti in de minimis " non possono essere cumulati con aiuti pubblici concessi per le stesse spese ammissibili se, tale cumulo, dà luogo a un'intensità di aiuto superiore a quella stabilita per le specifiche circostanze di ogni caso dalla normativa comunitaria.

Le informazioni relative alla concessione degli aiuti "de minimis", devono essere registrate per un periodo di dieci anni dalla stessa data di concessione.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE

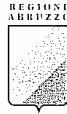
Le domande di prestito devono essere presentate **entro il 30 marzo 2011** dagli operatori agricoli direttamente, o tramite i **COFIDI** di cui il richiedente è socio, alle banche convenzionate le quali devono far pervenire, entro 3 giorni, le richieste di importo superiore a € **25.000,00** per azienda singola al competente Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura per acquisire il nulla-osta del Servizio Credito, Innovazione e Attività Faunistica, (di seguito Servizio Credito) della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Foreste, Caccia e Pesca, Emigrazione, (di seguito Direzione Politiche Agricole).

Le Banche devono inoltrare al Servizio Credito della Direzione Politiche Agricole, per l'acquisizione del nulla-osta, le sole richieste di importo superiore a € **80.000,00**, riguardanti le società Agricole e loro Consorzi, sarà lo stesso Servizio Credito a curarne l'istruttoria.

I S.I.P.A. devono far pervenire al Servizio Credito, il verbale di accertamento entro il più breve tempo possibile e comunque non oltre 30 giorni dalla ricezione della richiesta della banca, per il rilascio del relativo nulla-osta.

Le Banche possono autonomamente effettuare, senza il preventivo nulla-osta, le erogazioni fino a € **25.000,00** per le Aziende Singole e fino a € **80.000,00** per le Società Agricole e loro Consorzi ed effettuare le erogazioni per importi superiori entro i limiti fissati dal nulla-osta della Direzione Agricoltura.





GIUNTA REGIONALE

4. OBBLIGHI PER LE SOCIETA' AGRICOLE

Le Società di trasformazione, conservazione, lavorazione e commercializzazione per le quali l'importo del prestito è rapportato all'entità del prodotto conferito e lavorato possono presentare domanda per un prestito agevolato di conduzione per l'anno 2011 e sono obbligate a produrre:

- 4a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Presidente del Consiglio di Amministrazione in cui, nel riportare l'ammontare del prodotto trasformato nell'anno precedente, si dichiara che la Cooperativa è vigente;
- 4b) copia del Certificato di attribuzione della partita IVA con codice di attività riferita all'agricoltura SOLO IN CASI DI AVVENUTA VARIAZIONE O DI NUOVA ATTRIBUZIONE;
- 4c) per i terreni in fitto nella dichiarazione di cui al punto 4a), devono essere dichiarati:
 - il nome del proprietario;
 - l'avvenuta comunicazione al proprietario che per i terreni interessati è stata inoltrata domanda per il prestito di conduzione;
 - in caso di tartufaia (di cui alla L.R. 22/88 art. 7 e successive modifiche ed integrazioni), l'interessato deve documentare l'esistenza della stessa a mezzo di attestazioni.

5. OBBLIGHI PER LE IMPRESE SINGOLE.

Le imprese agricole singole possono presentare domanda per un prestito agevolato di conduzione per l'anno 2011 e sono obbligate a produrre:

- 5a) copia del Certificato di attribuzione della partita IVA con codice di attività riferita all'agricoltura SOLO IN CASI DI AVVENUTA VARIAZIONE O DI NUOVA ATTRIBUZIONE;
- 5b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui si dichiara:
 - 1) l'ammontare del prestito avuto l'anno precedente al netto degli interessi;
 - 2) l'ammontare imponibile delle spese riconoscibili sostenute;
 - 3) per i terreni in fitto (vedi punto 4c) con riferimento alla dichiarazione 5b);
 - 4) ripartizione culturale dell'azienda e carico bestiame;
 - 5) composizione del nucleo familiare;
 - 6) che nessun altro componente il nucleo familiare ha richiesto o richiederà per gli stessi terreni prestito di conduzione agevolato.

Sono beneficiari gli imprenditori agricoli a condizione che il reddito imponibile fiscale extragricolo è inferiore a € 30.000,00.





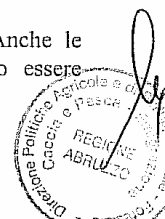
GIUNTA REGIONALE

6. PRECISAZIONI

- 6.1 Le domande che prevedono la concessione del prestito di importo uguale a quello dell'anno precedente o di importo diverso, se variato a causa della revisione dei parametri, possono essere corredate invece che della documentazione di cui al punto 5.), da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio in cui è dichiarato che non sono mutate le condizioni soggettive (qualifica) né oggettive (superfici, ripartizioni colturali, UBA allevate) che avevano determinato sia la concessione che l'importo del prestito.
Va comunque riportata la dichiarazione per i terreni in fitto bonario.
- 6.2 L'importo risultante dai punti 4a o 5b):2) della dichiarazione non deve essere inferiore all'75% della somma concessa a prestito nell'anno precedente. Ove tale importo risultasse inferiore alla percentuale suddetta, il nuovo prestito sarà ridotto in proporzione.
- 6.3 Non ha diritto al nuovo prestito la ditta che giustifichi una spesa inferiore al 50% dell'importo del prestito dell'anno precedente.
- 6.4 Nel caso la richiesta di prestito viene avanzata da un soggetto diverso da quello che ne ha beneficiato nell'anno precedente e se tale nuovo soggetto è estraneo al nucleo familiare del beneficiario precedente, non è tenuto a dichiarare le spese sostenute, in quanto si configura come prima ditta beneficiaria del prestito di conduzione, altrimenti è tenuto a dichiarare le spese sostenute nell'anno precedente.
- 6.5 Il beneficiario che non ha usufruito del prestito nell'anno precedente deve comunque giustificare la spesa nei termini sopra riportati.
- 6.6 Le spese riconoscibili sono quelle oggetto di reale esborso di danaro e sostenute per la necessità di conduzione aziendale e in particolare: spese per la provvista di mezzi tecnici (fertilizzanti, mangimi, sementi, antiparassitari, piantine di colture erbacee, ecc.), per la coltivazione dei fondi, per l'attività zootecnica espletata, oppure per l'attività di agriturismo e idrocoltura (mano d'opera extra aziendale, noli, premi di assicurazione, manutenzione, spese di energia per forza motrice, carburanti, lubrificanti, contributi consortili, INPS, ecc.), per dotare le aziende associate in cooperativa ed in altra forma che gestiscono impianti di lavorazione e trasformazione dei prodotti conferiti dai soci, dei mezzi occorrenti per la propria gestione (acquisto materie prime occorrenti per la lavorazione e trasformazione dei prodotti, noli, premi di assicurazione, salari, stipendi, spese di energia elettrica per forza motrice e simili). Non rientrano tra le spese riconoscibili quelle sostenute per miglioramento aziendale (es. acquisto di attrezzature, bestiame e piantine per coltivazioni arboree, ecc.) né le rate di mutuo, né i prodotti forniti dalle Cooperative o Associazioni e conguagliati in sede di liquidazione del prodotto conferito;
Possono essere prese in considerazione le fatture con il pagamento differito a condizione che esso ricada nell'anno interessato.

7. EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

- 7.1 Le Banche convenzionate devono:
- Erogare l'importo risultante dal nulla-osta o dalla istruttoria da esse compiuta nei limiti della loro autonomia;
 - perfezionare le pratiche **ENTRO UN MESE DAL NULLA-OSTA REGIONALE**. Anche le richieste che ricadono nell'autonomia delle Banche convenzionate devono essere





GIUNTA REGIONALE

perfezionate ENTRO UN MESE DALLA RICEZIONE DELLA DOMANDA da parte dell'operatore agricolo.

Le Banche, al fine di accelerare la erogazione, devono provvedere ad acquisire, dagli Organi Statutari, l'autorizzazione necessaria entro il periodo di tempo che intercorre dall'invio ai S.I.P.A. della domanda alla ricezione del relativo nulla-osta.

Nel caso in cui la Banca non è disposta, per qualsiasi motivo, alla concessione del prestito, deve dare comunicazione scritta all'interessato e motivandola anche al Servizio Credito entro 10 gg. dalla ricezione del nulla-osta;

- c) Agevolare in qualsiasi momento, al pari dei beneficiari, le verifiche che potranno essere disposte con funzionari regionali;
- d) Effettuare il calcolo degli interessi tenendo presente l'anno commerciale (gg. 360);
- e) Comprendere nella cambiale agraria, o in qualsiasi altre forme di concessione, a condizione che non vi siano, rispetto alla cambiale agraria, spese aggiuntive a carico del beneficiario, alla scadenza, la quota capitale e la quota interessi;
- f) Suddividere, se richiesto, l'importo autorizzato dal nulla osta senza superare la scadenza prevista dal nulla osta stesso, in più cambiali agrarie o in qualsiasi altre forme di concessione, a condizione che non vi siano, rispetto alla cambiale agraria, spese aggiuntive a carico del beneficiario, da porre in essere al momento della effettiva necessità di liquidità.

Se da un qualsiasi controllo dovessero emergere delle irregolarità tali da rettificare in diminuzione il prestito concesso, la liquidazione del rendiconto sarà ridotto di conseguenza.

Nel caso che la liquidazione fosse stata effettuata, la Banca deve restituire il maggior importo avuto.

7.2 - LE BANCHE POSSONO, IN ATTESA DI DISPOSIZIONI REGIONALI SULL'AMMONTARE DELL'INTERVENTO IN C/INTERESSI, RICEVERE LE RICHIESTE DI PRESTITO DA PARTE DEGLI OPERATORI RURALI, ATTIVARE L'ISTITUTO DELL'ISTRUTTORIA ED EROGARE AD UN TASSO NON SUPERIORE A QUELLO DI RIFERIMENTO, RIACCREDITANDO SUCCESSIVAMENTE ALL'INTERESSATO L'AMMONTARE DI INTERVENTO RICONOSCIUTO. A TALI OPERAZIONI VIENE RICONOSCIUTO IL CONCORSO REGIONALE SUGLI INTERESSI CHE, IN PRESENZA DI NULLA-OSTA VERRÀ CALCOLATO SULLA SOMMA IN ESSO CONTENUTA.

7.3 - Le Banche per la concessione dei prestiti di conduzione devono attenersi agli art. 6 punto c) e art. 7 punto 2) della convenzione per l'inoltro, rispettivamente, dei dati progressivi delle operazioni effettuati e dei rendiconti. Le rendicontazioni inviate prima del termine di cui al citato art. 7 saranno oggetto di immediata liquidazione mentre quelle pervenute dopo possono non essere liquidate.

7.4 - I prestiti in parola sono assistiti da garanzia sussidiaria rilasciata dalla Società Gestione Fondi per l'Agro-Alimentare SRL (ex F.I.G.) di cui all'art. 1 comma 512 della legge 311/04 e Decreto MIPAF di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14/02/2006. Pertanto dovrà operarsi, in sede di somministrazione dei prestiti, la ritenuta dello 0,30% a favore della predetta Società da calcolarsi sull'importo del prestito concesso.

7.5 - All'infuori della suddetta ritenuta e del bollo sulle eventuali cambiali agrarie nessun altro onere potrà essere posto a carico della ditta beneficiaria sia relativo alle spese postali.





GIUNTA REGIONALE

telefoniche, di istruttoria, ecc., sia per imposte, tasse, diritti di visura, spese di amministrazione ed altro.

8. CONTROLLI

I S.I.P.A. direttamente e/o tramite le UTA devono, ai sensi della L.R. 6/96 e D.G.R. n. 4272 del 28.11.96 provvedere ai controlli. Le eventuali irregolarità rinvenute dai controlli vanno comunicate al Servizio Credito per il seguito di competenze.

Considerato che la segnalazione prevista dalla L. 490/94 (antimafia) è necessaria per importi di contributo superiori a € 154.937,07 e valutando che tale importo, data la esigua percentuale del contributo regionale, difficilmente è raggiungibile, ma qualora si verificasse tale eventualità i SIPA, **per quanto di loro competenza**, ed il **Servizio Credito**, incaricati delle istruttorie e della redazione del parere tecnico, devono provvedere a richiedere la certificazione necessaria.

Le Banche possono inoltrare al SIPA, per quanto di loro competenza, e al Servizio Credito la richiesta di prestito solo se la documentazione è completa in ogni sua parte.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Angelucci

Pescara, li - 9 NOV. 2010

Procedure cond 2011/ad

ALLEGATO 2)

Mod. 01 - Reg. (CE) 1535/2007

REGIONE ABRUZZO

**GIUNTA REGIONALE - DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**

PRESTITI DI CONDUZIONE (alla Produzione)

La domanda deve essere presentata alla Banca esercente il credito agrario che opera nel particolare settore ai sensi della L.R. 53/97 art. 17 - Deliberazione della G.R. n..... del

La Banca inoltrerà la richiesta di nulla-osta al SIPA competente se l'importo del prestito è superiore a € 25.000,00.

Documento composto da n.6..... facciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla dell-
 berazione n. 268 del 15 NOV. 2010 alla Banca

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dot. Walter Gariani)
Baroncu

DOMANDA DI CONTRIBUTO IN C/INTERESSI
 in regime de minimis ai sensi del Reg. (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20/12/2007
 (G.U.U.E. 21/12/2007, n. L. 337/35)

Il Sottoscritto Codice Fiscale

Data di nascita Comune di nascita Prov.

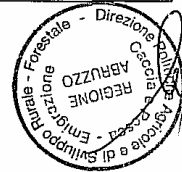
Domicilio (Via e numero civico) Tel. Fax

Comune Prov. C.A.P.

in qualità di legale rappresentante della ditta:

Codice Fiscale	Partita IVA (*)
N. Registro Imprese (*)	
Denominazione e Ragione Sociale	
Sede Legale (Via e n. civico)	Tel. Fax
Comune	C.A.P. Prov.

(*) - da compilare in ogni caso.



CHIEDE

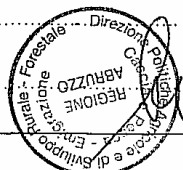
ai termini delle vigenti disposizioni Regionali, di ottenere il contributo negli interessi per la concessione di un prestito di conduzione a tasso agevolato ai sensi della L.R. 53/97 art. 17 - Deliberazione della G.R. n. del dell'importo di € con scadenza al in regime de minimis.

INFORMATO CHE

- le agevolazioni di cui alla presente domanda sono soggette a regime "de minimis" di cui al Reg. (CE) n. 1535/2007 della Commissione del 20/12/2007, relativo all'applicazione degli Artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli (G.U.U.E. 21/12/2007, n. L. 337/35);
- qualora tali condizioni non siano soddisfatte l'agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita;
- l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a una medesima impresa non può superare 7.500,00 EURO (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell'arco di tre esercizi fiscali. Se per una misura di aiuto l'importo complessivo dell'aiuto concesso supera il massimale questo non può beneficiare dell'esenzione prevista, neppure per la frazione che non supera detto massimale. Gli aiuti concessi sono aiuti trasparenti se l'equivalente sovvenzione lorda è calcolato sulla base dei tassi di interesse praticati sul mercato al momento della loro concessione (interessi calcolati in base al prestito autorizzato e la durata dello stesso per un massimo di 12 mesi);
- non è consentito il cumulo dell'agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni pubbliche ottenute per le stesse voci di costo;
- ai sensi del D.Lgs. N. 196/2003 (Testo unico sulla privacy) i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale questa domanda è presentata;

QUADRO A)

Descrizione degli acquisti e delle spese anno precedente	Spesa preventivata in €
a)
.....
.....
b)
.....
.....
c)
.....
.....
.....
.....
1) Totale anno precedente →
2) Prestito concesso anno precedente →
% (1 : 2) →
.....



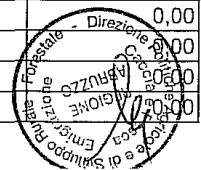
QUADRO B)

Voce Parametrata	Superficie coltivata per Ha (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
ORDINAMENTI CEREALICOLI		€ 547,50	€ 0,00
COLTURE FORAGGERE:			
(per il primo anno)		€ 414,17	€ 0,00
(per il secondo/terzo/quarto anno)		€ 125,00	€ 0,00
SEMINATIVI SET-ASIDE		€ 130,00	€ 0,00
COLTURE ORTICOLE INDUSTRIALI:			
(esclusa la barbabietola)			
Colture orticole di pieno campo (insalate, cavolfiore, finocchio, carote, sedano, patata, ecc.)		€ 1.800,00	€ 0,00
Colture orticole di pieno campo: radicchio		€ 2.500,00	€ 0,00
FRUTTETI		€ 1.395,00	€ 0,00
VIGNETI		€ 2.158,00	€ 0,00
OLIVETI		€ 2.391,00	€ 0,00
MANUTENZIONE E CURE COLTURALI DEL BOSCO		€ 500,00	€ 0,00
SERRE (fiori, funghi, ortaggi) e IDROCOLTURA (per 1000 mq)		€ 2.273,00	€ 0,00
VIVAI SPECIALIZZATI PER PIANTINE PREGERMOGLIATE DI ESSENZE ORTICOLE E PIANTE ORNAMENTALI E DI PIANTE ARBOREE (per 1000 mq)		€ 2.273,00	€ 0,00
COLTURE INDUSTRIALI:			
Barbabietola da Zucchero e Tartufo		€ 1.137,00	€ 0,00
Tabacco		€ 1.740,00	€ 0,00
PIANTE OFFICINALI		€ 982,00	€ 0,00

ALLEVAMENTI ZOOTECNICI:

€ 350,00 per U.B.A. (Unità Bestiame Adulto) secondo la seguente tabella di riferimento:

ALLEVAMENTI ZOOTECNICI:	N. Capi (1)	Coff. Trasf. UBA (2)	€ 350 per UBA (3)	Ammontare (1 x 2 x 3)
Vacche da latte		1,00	350,00	0,00
Altre vacche		0,80	350,00	0,00
Vitelli da ingrasso		0,60	350,00	0,00
Avicunicoli ed altri allevamenti minori (piccioni, conigli, lepri ecc.) x 100 capi		1,30	350,00	0,00
Scrofe		0,40	350,00	0,00
Lattonzoli (per 100 capi)		1,70	350,00	0,00
Suini da ingrasso oltre 90 Kg.		0,35	350,00	0,00
Pecore, capre		0,30	350,00	0,00
Equini		0,60	350,00	0,00
Animali da pelliccia (riproduttori)		0,25	350,00	0,00
Allevamenti elicicoli (per 5.000 lumache)		1,30	350,00	0,00
Selvatici ungulati (cinghiali, daino, cervo ...)		0,30	350,00	0,00
Struzzi		0,60	350,00	0,00
Quaglie x 100 capi		1,00	350,00	0,00



Voce Parametrata	Q.li (1)	Parametro per q.le di prodotto (2)	Ammontare (1 x 2)
<i>ACQUACOLTURA</i>		€ 34,00	€ 0,00
<i>MIELE</i>		€ 75,00	€ 0,00

AZIENDE AGRITURISTICHE IN POSSESSO DI REGOLARE ATTESTATO IN CORSO DI VALIDITA'

Maggiorazione del 20% dei parametri utilizzati per l'attività agricola.

Per la determinazione del tetto massimo a favore degli allevamenti si dovrà tener conto del ciclo di reintegrazione del capitale. Es.: avicunicoli per 4 mesi, suini lattanzoli per 6 mesi, ecc..

COOPERATIVE AGRICOLE E LORO CONSORZI, ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI E SOCIETA'

Per le Cooperative agricole e loro Consorzi, Società ed Associazioni di Produttori, l'importo del prestito è rapportato alla entità del prodotto conferito e lavorato con assoluta esclusione di voci riconducibili a spese di produzione, compresa la raccolta, in quanto rientranti nei parametri Ha/coltura:

<i>IMPIANTI ENOLOGICI</i>	Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Trasformazione (per Q.le di uva)		€ 10,00	0,00
b) Stabilizzazione (per Hl di vino)		€ 4,50	0,00
c) Invecchiamento (per Hl di vino)		€ 9,00	0,00
d) Spumantizzazione (*) (per bottiglia)		€ 6,00	0,00
e) Imbottigliamento (*) (per bottiglia)		€ 1,50	0,00

(*) anche imprenditori agricoli a titolo principale che detengano i requisiti di cui alla L.R. 46/86

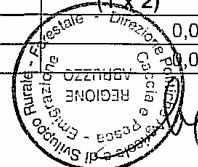
I terreni da cui derivano le uve vinificate per la produzione di spumanti devono essere in proprietà o gestiti in affitto con contratti registrati, ai sensi della Legge 203/82, con decorrenza all'inizio della campagna agraria.

<i>IMPIANTI OLEARI</i>	Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Trasformazione (per Q.le di olive)		€ 10,00	0,00
b) Trasformazione e confezionamento (per Q.le di olio)		€ 35,00	0,00
c) Solo confezionamento (per Q.le di olio)		€ 25,00	0,00
d) Imbottigliamento (per bottiglia)		€ 3,50	0,00

<i>IMPIANTI ORTOFRUTTICOLI</i>	Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Stoccaggio, lavorazione e conservazione (per Q.le di prodotto fresco)		€ 7,00	0,00
b) Confezionamento prodotto fresco per mercato (per Q.le di prodotto fresco)		€ 5,00	0,00
c) Trasformazione, confezionamento e conservazione (per Q.le di prodotto fresco)		€ 9,00	0,00

<i>IMPIANTI LATTIERO - CASEARI</i>	Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Latte trasformato in latticini e formaggi (per Q.le di latte)		€ 6,00	0,00
b) Latte alimentare (per Q.le di latte)		€ 6,00	0,00

<i>IMPIANTI SPECIALI</i>	Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Allo stato fresco (per Q.le di carne)		€ 3,65	0,00
b) Lavorata ed insaccata (per Q.le di carne)		€ 11,00	0,00



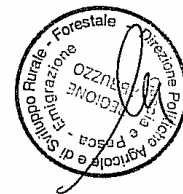
Voce Parametrata	Q.li (1)	Parametro per q.le di prodotto (2)	Ammontare (1 x 2)
MIELE (prodotto fresco)		€ 50,00	0,00
TABACCO (prodotto fresco e lavorato)		€ 30,00	0,00
MANGIMIFICI (prodotto lavorato)		€ 6,00	0,00
ZUCCHERIFICI (prodotto da trasformare)		€ 5,00	0,00
DISTILLERIA (prodotto lavorato)		€ 2,00	0,00

La presente richiesta si compone di n. 6 facciate.

Data

Il Richiedente

.....



Mod. dic. Sost.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
 (Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
 esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____ residente a _____
 Via _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa
 sede _____

DICHIARA

- di aver preso visione della deliberazione della G.R. n. del relativa alla concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale;
- di **accettare integralmente** quanto in esso disposto, in particolare, in ordine: all'informazione nonché alle condizioni, alle procedure ed ai termini posti per l'ottenimento della loro erogazione;
- che il fascicolo aziendale è tenuto presso _____ (*);
- di essere in regola con i versamenti contributivi;

DICHIARA ALTRESI'

di non aver ottenuto, negli ultimi due esercizi finanziari/fiscali, alcuna agevolazione economica di qualsiasi natura dallo Stato o da qualunque ente pubblico, al di fuori delle seguenti:

Data dell'atto di concessione dell'agevolazione	Provvedimento agevolativo (Legge, regolam., ecc.)	De minimis? SI/No	Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.)	Importo agevolazione in Euro

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003);
- dichiara di avere un reddito imponibile IRPEF extra-agricolo inferiore a € 30.000,00.

timbro dell'impresa
 e firma del legale rappresentante
 (per esteso e leggibile)

Data

(*) – solo per le aziende di produzione.

La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, via telematica, a mezzo posta ordinaria o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).



ALLEGATO 3)

Mod. 01 - Reg. (CE) 1998/2006

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE - DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE
E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE**PRESTITI DI CONDUZIONE (alla Commercializzazione e Trasformazione)**

La domanda deve essere presentata alla Banca esercente il credito agrario che opera nel particolare settore ai sensi della L.R. 53/97 art. 17 - Deliberazione della G.R. n. del

La Banca inoltrerà la richiesta di nulla-osta al Servizio Credito, Innovazione e Attività Faunistica se l'importo del prestito è superiore a € 80.000,00.

Documento composto da n. 6 facciate.

Alla Banca

ALLEGATO come parte Integrante alla del-

berazione n. 868 del 15 NOV. 2010

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Gariani)

Walter Gariani

DOMANDA DI CONTRIBUTO IN C/INTERESSI

in regime de minimis ai sensi del Reg. (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006

(G.U.U.E. 28/12/2006, n. L. 379)

Il Sottoscritto Codice Fiscale

Data di nascita Comune di nascita Prov.

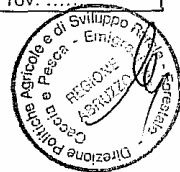
Domicilio (Via e numero civico) Tel. Fax

Comune Prov. C.A.P.

in qualità di legale rappresentante della ditta:

Codice Fiscale	Partita IVA (*)
N. Registro Imprese (*)	
Denominazione e Ragione Sociale	
Sede Legale (Via e n. civico)	Tel. Fax
Comune	C.A.P. Prov.

(*) - da compilare in ogni caso.



C H I E D E

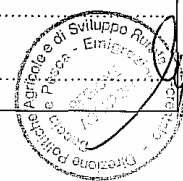
ai termini delle vigenti disposizioni Regionali, di ottenere il contributo negli interessi per la concessione di un prestito di conduzione a tasso agevolato ai sensi della L.R. 53/97 art. 17 - Deliberazione della G.R. n. del dell'importo di € con scadenza al in regime de minimis.

INFORMATO CHE

- le agevolazioni di cui alla presente domanda sono soggette a regime "de minimis" di cui al Reg. (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli Artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore de minimis (G.U.U.E. 28/12/2006, n. L. 379).
- qualora tali condizioni non siano soddisfatte l'agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita;
- l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a una medesima impresa non può superare 200.000,00 EURO (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell'arco di tre esercizi fiscali. Se per una misura di aiuto l'importo complessivo dell'aiuto concesso supera il massimale questo non può beneficiare dell'esenzione prevista, neppure per la frazione che non supera detto massimale. Gli aiuti concessi sono aiuti trasparenti se l'equivalente sovvenzione lorda è calcolato sulla base dei tassi di interesse praticati sul mercato al momento della loro concessione (interessi calcolati in base al prestito autorizzato e la durata dello stesso per un massimo di 12 mesi);
- ai sensi del D.Lgs. N. 196/2003 (Testo unico sulla privacy) i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale questa domanda è presentata;

QUADRO A)

Descrizione degli acquisti e delle spese anno precedente	Spesa preventivata in €
a)	
b)	
c)	
1) Totale anno precedente →	
2) Prestito concesso anno precedente →	
% (1 : 2) →	



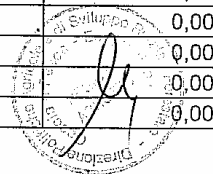
QUADRO B)

Voce Parametrata	Superficie coltivata per Ha (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
ORDINAMENTI CEREALICOLI		€ 547,50	€ 0,00
COLTURE FORAGGERE:			
(per il primo anno)		€ 414,17	€ 0,00
(per il secondo/terzo/quarto anno)		€ 125,00	€ 0,00
SEMINATIVI SET-ASIDE		€ 130,00	€ 0,00
COLTURE ORTICOLE INDUSTRIALI:			
(esclusa la barbabietola)			
Culture orticole di pieno campo (insalate, cavolfiore, finocchio, carote, sedano, patata, ecc.)		€ 1.800,00	€ 0,00
Culture orticole di pieno campo: radicchio		€ 2.500,00	€ 0,00
FRUTTEI		€ 1.395,00	€ 0,00
VIGNETI		€ 2.158,00	€ 0,00
OLIVETI		€ 2.391,00	€ 0,00
MANUTENZIONE E CURE COLTURALI DEL BOSCO		€ 500,00	€ 0,00
SERRE (fiori, funghi, ortaggi) e IDROCOLTURA (per 1000 mq)		€ 2.273,00	€ 0,00
VIVAI SPECIALIZZATI PER PIANTINE PREGERMOGLIATE DI ESSENZE ORTICOLE E PIANTE ORNAMENTALI E DI PIANTE ARBOREE (per 1000 mq)		€ 2.273,00	€ 0,00
COLTURE INDUSTRIALI:			
Barbabietola da Zucchero e Tartufoie		€ 1.137,00	€ 0,00
Tabacco		€ 1.740,00	€ 0,00
PIANTE OFFICINALI		€ 982,00	€ 0,00

ALLEVAMENTI ZOOTECNICI:

€ 350,00 per U.B.A. (Unità Bestiame Adulto) secondo la seguente tabella di riferimento:

ALLEVAMENTI ZOOTECNICI:	N. Capi (1)	Coff. Trasf. UBA (2)	€ 350 per UBA (3)	Ammontare (1 x 2 x 3)
Vacche da latte		1,00	350,00	0,00
Altre vacche		0,80	350,00	0,00
Vitelli da ingrasso		0,60	350,00	0,00
Avicomicoli ed altri allevamenti minori (piccioni, conigli, lepri ecc.) x 100 capi		1,30	350,00	0,00
Scrofe		0,40	350,00	0,00
Lattonzoli (per 100 capi)		1,70	350,00	0,00
Suini da ingrasso oltre 90 Kg.		0,35	350,00	0,00
Pecore, capre		0,30	350,00	0,00
Equini		0,60	350,00	0,00
Animali da pelliccia (riproduttori)		0,25	350,00	0,00
Allevamenti elicicoli (per 5.000 lumache)		1,30	350,00	0,00
Selvatici ungulati (cinghiali, daino, cervo ...)		0,30	350,00	0,00
Struzzi		0,60	350,00	0,00
Quaglie x 100 capi		1,00	350,00	0,00



Voce Parametrata	Q.li (1)	Parametro per q.le di prodotto (2)	Ammontare (1 x 2)
<i>ACQUACOLTURA</i>		€ 34,00	€ 0,00
<i>MIELE</i>		€ 75,00	€ 0,00

AZIENDE AGRITURISTICHE IN POSSESSO DI REGOLARE ATTESTATO IN CORSO DI VALIDITA':

Maggiorazione del 20% dei parametri utilizzati per l'attività agricola.

Per la determinazione del tetto massimo a favore degli allevamenti si dovrà tener conto del ciclo di reintegrazione del capitale. Es.: avicunicoli per 4 mesi, suini lattanzoli per 6 mesi, ecc..

COOPERATIVE AGRICOLE E LORO CONSORZI, ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI E SOCIETA':

Per le Cooperative agricole e loro Consorzi, Società ed Associazioni di Produttori, l'importo del prestito è rapportato alla entità del prodotto conferito e lavorato con assoluta esclusione di voci riconducibili a spese di produzione, compresa la raccolta, in quanto rientranti nei parametri Ha/coltura:

<i>IMPIANTI ENOLOGICI</i>	Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Trasformazione (per Q.le di uva)		€ 10,00	0,00
b) Stabilizzazione (per Hl di vino)		€ 4,50	0,00
c) Invecchiamento (per Hl di vino)		€ 9,00	0,00
d) Spumantizzazione (*) (per bottiglia)		€ 6,00	0,00
e) Imbottigliamento (*) (per bottiglia)		€ 1,50	0,00

(*) anche imprenditori agricoli a titolo principale che detengano i requisiti di cui alla L.R. 46/86

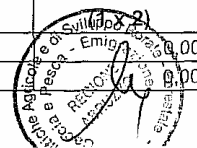
I terreni da cui derivano le uve vinificate per la produzione di spumanti devono essere in proprietà o gestiti in affitto con contratti registrati, ai sensi della Legge 203/82, con decorrenza all'inizio della campagna agraria.

<i>IMPIANTI OLEARI</i>	Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Trasformazione (per Q.le di olive)		€ 10,00	0,00
b) Trasformazione e confezionamento (per Q.le di olio)		€ 35,00	0,00
c) Solo confezionamento (per Q.le di olio)		€ 25,00	0,00
d) Imbottigliamento (per bottiglia)		€ 3,50	0,00

<i>IMPIANTI ORTOFRUTTICOLI</i>	Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Stoccaggio, lavorazione e conservazione (per Q.le di prodotto fresco)		€ 9,00	0,00
b) Confezionamento prodotto fresco per mercato (per Q.le di prodotto fresco)		€ 5,00	0,00
c) Trasformazione, confezionamento e conservazione (per Q.le di prodotto fresco)		€ 9,00	0,00

<i>IMPIANTI LATTIERO - CASEARI</i>	Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Latte trasformato in latticini e formaggi (per Q.le di latte)		€ 6,00	0,00
b) Latte alimentare (per Q.le di latte)		€ 6,00	0,00

<i>IMPIANTI SPECIALI</i>	Quantitativo (1)	Parametro (2)	Ammontare (1 x 2)
a) Allo stato fresco (per Q.le di carne)		€ 3,65	0,00
b) Lavorata ed insaccata (per Q.le di carne)		€ 11,00	0,00



Voce Parametrata	Q.li (1)	Parametro per q.le di prodotto (2)	Ammontare (1 x 2)
MIELE (prodotto fresco)		€ 50,00	0,00
TABACCO (prodotto fresco e lavorato)		€ 30,00	0,00
MANGIMIFICI (prodotto lavorato)		€ 6,00	0,00
ZUCCHERIFICI (prodotto da trasformare)		€ 5,00	0,00
DISTILLERIA (prodotto lavorato)		€ 2,00	0,00

La presente richiesta si compone di n. 6 facciate.

Data

Il Legale Rappresentante

.....



Mod. dic. Sost.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
 esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____ residente a _____
 Via _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa

 sede _____

DICHIARA

- di aver preso visione della deliberazione della G.R. n. del relativa alla concessione di contributi negli interessi sui prestiti per la conduzione aziendale;
- di **accettare integralmente** quanto in esso disposto, in particolare, in ordine: all'informazione nonché alle condizioni, alle procedure ed ai termini posti per l'ottenimento della loro erogazione;
- che il fascicolo aziendale è tenuto presso _____ (*);
- di essere in regola con i versamenti contributivi;

DICHIARA ALTRESI'

di non aver ottenuto, negli ultimi due esercizi finanziari/fiscali, alcuna agevolazione economica di qualsiasi natura dallo Stato o da qualunque ente pubblico, al di fuori delle seguenti:

Data dell'atto di concessione dell'agevolazione	Provvedimento agevolativo (Legge, regolam., ecc.)	De minimis? Si/No	Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.)	Importo agevolazione in Euro

dichiara inoltre di:

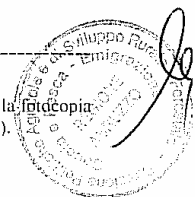
- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs 196/2003);
- dichiara di avere un reddito imponibile IRPEF extra-agricolo inferiore a € 30.000,00.

timbro dell'impresa
 e firma del legale rappresentante
 (per esteso e leggibile)

Data

(*) – solo per le aziende di produzione.

La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, via telematica, a mezzo posta ordinaria o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R. 445/2000).



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 15.11.2010, n. 885:

Variazione al bilancio di previsione 2010 ai sensi dell'art. 25 comma 2, della L.R. 3/2002. Nuove assegnazioni, variazione n. 13.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R 9 gennaio 2010, n. 2, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 – Bilancio pluriennale 2010 – 2012;

Vista la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo";

Vista:

- la nota n. RA179606 del 27/09/2010 con la quale il Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA/ARAEN ha richiesto l'iscrizione, per competenza e per cassa, nel bilancio del corrente esercizio finanziario di € 185.952,00 a seguito dell'approvazione, con D.G.R. 332 del 03/05/2010, del Progetto W2E – WASTE TO ENERGY inserito nel Programma Comunitario Interreg IVC;
- la D.G.R. 332 del 03/05/2010 con la quale si prende atto dell'approvazione del progetto di cui all'oggetto e si specifica l'assegnazione del relativo budget pari ad €185.952,00, di cui €139.464,00 a valere sui fondi del programma e €46.488,00 quale cofinanziamento nazionale;
- la nota n. RA131370 del 09/07/2010 di trasmissione della determinazione dirigenziale n. DC7/173 del 08/07/2010 con la quale il Servizio Edilizia Residenziale ha disposto l'iscrizione di € 23.314,60 nel bilancio del corrente esercizio finanziario, per competenza e per cassa, ai sensi della L. 457/78, L. 94/82, e L. 13/89 a seguito della restituzione di contributi di edilizia agevolata su mutui anticipatamente estinti e la restituzione di contributi per barriere architettoniche;
- le bollette n. 2697 del 03/11/2009 pari a € 15.270,12, n. 729 del 13/04/2010 pari a € 4.273,02 r, n. 679 del 06/04/2010 pari a € 430,43 n. 1147 del 24/05/2010 pari a € 3.341,03 pervenute al Tesoriere regionale;
- la nota n. RA206360 del 03/11/2010 con quale il Servizio Edilizia Residenziale ha richiesto l'iscrizione dell'importo di € 1.100.000,00, per competenza e per cassa, assegnata alla Regione Abruzzo dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti finalizzato all'avanzamento attuativo del Progetto di territorio;
- vista la convenzione stipulata tra Ministero delle Economie e delle Finanze e Regione Abruzzo il 15/06/2010;
- la nota n. RA206804/DE6 del 03/11/2010 con la quale il Servizio Affari Finanziari e Giuridici. Vigilanza e Controllo ha richiesto l'iscrizione nel bilancio del corrente esercizio finanziario, per competenza e per cassa, dell'importo complessivo di €1.393.924,70, relativo al trasferimento della quota di accisa sul gasolio impiegato come carburante per autotrazione, dei mesi di giugno e luglio 2010, così come disposto dall'art. 1, comma 298, della L. 244/07 e ss.mm.ii.;
- la bolletta n. 2143 del 03/09/2010, pari ad € 659.929,63, nonché la bolletta n. 2365 del 30/09/2010 pari ad €733.995,07 emesse dal Tesoriere Regionale;
- la nota n. RA178106 del 23/09/2010 e la nota n. RA 207901 del 04/11/2010 con le quali il Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA chiede l'iscrizione al bilancio di previsione 2010, per competenza e cassa, della somma di € 118.314,71, così come risulta dalla distinta riepilogativa riportante i versamenti effettuati dalle aziende per il rilascio dell'Autorizzazione Unica prevista dal D.Lgs. 387/2009, allegata alla nota n. RA 178106 del 23/09/2010, con specifica indicazione delle singole bollette di riscossione emesse dal Tesoriere Regionale;
- la nota n. 132279 del 12/07/2010 con la quale il Servizio Emergenze Interventi e Volontariato ha chiesto l'iscrizione nel bilancio del corrente esercizio finanziario, per competenza e per cassa, della somma di €

74.672,66 relativa alle spese riguardanti i contributi assegnati dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile per la copertura delle spese afferenti l'evento sismico del 6 aprile 2009, ai sensi dell'art. 9 (spese sostenute dai datori di lavoro) del D.P.R. 194/01;

- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 28/05/2009 riguardante l'applicazione dei benefici normativi previsti dal D.P.R. 194/2001 – artt.9 e 10;
- le bollette n. 1377 del 21/06/2010 pari ad € 33.844,55, nonché la bolletta n. 1312 del 11/06/2010 pari a € 40.828,11 emesse dal Tesoriere Regionale;
- la nota n. RA 200298 del 25/10/2010 con la quale il Servizio Attività Internazionali con determinazione dirigenziale n. DA2/145 del 25/10/2010 ha chiesto l'iscrizione di € 113.237,05 al fine di potenziare l'attività di programmazione comunitaria e di favorire il reperimento di risorse finanziarie da destinare all'attuazione di progetti europei così come previsto dall'art. 6 della L.R. 34/2007;

Considerato:

che la variazione di bilancio in oggetto rientra nella fattispecie prevista dall'art. 18 (variazioni di bilancio) della L.R. 9/2010, n. 2, recante "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010. Bilancio pluriennale 2010 – 2012*", che autorizza la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, "*ad introdurre variazioni al bilancio per l'incremento di unità previsionali di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate da legge o da specifiche convenzioni*";

- che la presente variazione costituisce atto dovuto e necessario per consentire la corretta regolarizzazione delle poste contabili;
- che il bilancio mantiene il pareggio economico finanziario ai sensi dell'art. 10 della L.R. 25 marzo, n. 3;

Visto il comma 2 bis, dell'art. 33 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della regione Abruzzo" che dispone: "per l'assunzione degli impegni per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata si procede previo accertamento della relativa entrata da parte della medesima struttura che propone l'impegno;

Visto l'art. 23, comma 1), lettera h) della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", il Direttore regionale, nell'ambito dell'incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell'Organo di direzione politica, "attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione;

Visto l'art. 24, comma 2), lettera c), della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", il Dirigente preposto al Servizio, nell'ambito dell'autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare "cura l'attuazione dei progetti e l'attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate";

Vista la deliberazione n. 76 del 15/02/2010, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2010, ed ha definito, tra l'altro, i criteri e le prescrizioni per la gestione delle risorse finanziarie da parte delle Strutture amministrative regionali;

Visto il "Prospetto di variazione di bilancio", allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono evidenziate, in conseguenza delle considerazioni sopra riportate, le variazioni da apportare al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010, così riepilogate:

STATO DI PREVISIONE		COMPETENZA	CASSA
Totale variazione in aumento dell'entrata	€	3.009.415,72	3.009.415,72
Totale variazione in aumento della spesa	€	3.009.415,72	3.009.415,72

Ritenuto di dover approvare, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 3/2002, la variazione al bilancio di previsione 2010, come da "Prospetto di variazione di bilancio" allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, riportante le variazioni in termini di competenza e di cassa;

Dato atto che il Direttore della Direzione Riforme istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività sportive, ed il Dirigente del Servizio Bilancio hanno attestato la legittimità e la conformità tecnica del presente provvedimento;

Udito il Relatore;

a voti unanimi e palesi, espressi nelle forma di legge,

DELIBERA

- di approvare la variazione al bilancio di previsione corrente, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 25, comma 2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, come da "Prospetto di variazione di bilancio" allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di inviare la presente deliberazione, entro 20 giorni dall'adozione, alla Commissione Bilancio del Consiglio regionale, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 25 della legge regionale 25 marzo 2002, n. 3;
- di inviare la presente deliberazione alla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, Servizio Affari della Giunta, per la relativa pubblicazione della medesima sul B.U.R.A., quale provvedimento di variazione al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 23, comma 1), lettera h) della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" il Direttore regionale, nell'ambito dell'incarico conferito e fermo restando il potere di indirizzo dell'Organo di direzione politica, "attribuisce i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate ai Dirigenti preposti ai Servizi, mantenendo il coordinamento ed il controllo degli stanziamenti di bilancio assegnati alla Direzione";
- di dare atto che, ai sensi del comma 2 bis), dell'art. 33 della L.R. 3/2002, recante "Ordinamento contabile della regione Abruzzo", i Dirigenti possono procedere all'assunzione degli impegni di spesa, per l'utilizzo delle risorse a destinazione vincolata, solo previo accertamento della relativa entrata;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c), della L.R. 77/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" il Dirigente preposto al Servizio, nell'ambito dell'autonomia funzionale dirigenziale, svolge funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, in particolare "cura l'attuazione dei progetti e l'attività di gestione assegnati dal Direttore, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando, nell'ambito delle risorse attribuite, i poteri di spesa o, secondo i casi, di accertamento ed acquisizione delle entrate;
- di stabilire che la gestione delle risorse finanziarie da parte delle competenti strutture amministrative regionali, è disposta tenendo conto delle indicazioni e prescrizioni contenute nella deliberazione n. 76 del 15/02/2010, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2010.

Segue allegato

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Unità previsionale di base	Capitolo entrata	descrizione	in aumento	capitolo di spesa correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.01.001	21040/01	ASSEGNAZIONE QUOTA U.E. PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNITARI - PROGRAMMA INTERREG IV C -	139.464,00	11065/01	
02.02.009	22036/01	ASSEGNAZIONE QUOTA STATO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNITARI - PROGRAMMA INTERREG IV C -	46.488,00	11065/02	
04.02.003	42304/01	RECUPERO SOMME BROGATI SU CAPITOLI DI SPESA FINANZIATI DA FONDI A DESTINAZIONE VINCOLATA DA RIPROGRAMMARE - DIREZIONE OPERE PUBBLICHE	23.314,60	262408/01	
02.02.002	22033/01	ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER LE ATTIVITÀ INERENTI LO SVILUPPO DEL QUADRO STRATEGICO REGIONALE DELLE AREE URBANE-TERRITORI SNODO	1.100.000,00	260001/01	
01.02.001	12622/01	TRASFERIMENTO DELLO STATO DI ULTERIORE COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE DA DESTINARE AI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ART. 1, CO. 298 L. 24 DICEMBRE 2007, N. 244 -	1.393.924,70	181004/01	
03.04.001	31110/01	ENTRATE DERIVANTI DA DIRITTI DI ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 387/2003 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - L.R. 9.8.2006, n.27.	118.314,71	281440/01	
02.02.007	22049/01	TRASFERIMENTI DA PARTE DEL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER L'EMERGENZA TERREMOTO IN ABRUZZO AI SENSI DEGLI ART. 9 E 10 DEL D.P.R. 194/01	74.672,66	150101/01	
03.05.001	35102/01	PROVENTI DA RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE IMPIEGATO NELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNITARI	113.237,05	11299/01	
Totale variazione in aumento dell'entrata			3.009.415,72		



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **885** del **15 NOV. 2010**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Geriani)

pag. 1 di 2

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

07/11/10
 IL DIRIGENTE
 DEL SERVIZIO BILANCIO
 dott. W.



STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Unità previsionale e di base	Capitolo spesa	descrizione	in aumento	capitolo di entrata correlato	centro di costo (solo per capitoli di nuova istituzione o privi di assegnazione)
02.01.015	11065/01	REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNITARI - PROGRAMMA INTERREG IV C - MEZZI U.E. -	139.464,00	21040/01	
02.01.015	11065/02	REALIZZAZIONE DI PROGETTI COMUNITARI - PROGRAMMA INTERREG IV C - MEZZI STATALI	46.488,00	22036/01	
03.02.004	262408/01	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE (BUONO-CASA) PER ACQUISTO, COSTRUZIONE O RECUPERO DELLA PRIMA ABITAZIONE - L. 3.8.1978, N.457 E L. 23.3.1982, N.94.	23.314,60	42304/01	
03.01.002	260001/01	ATTIVITÀ INERENTI LO SVILUPPO DEL QUADRO STRATEGICO REGIONALE DELLE AREE URBANE-TERRITORI SNODO - MEZZI STATALI -	1.100.000,00	22033/01	
06.01.002	181004/01	INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO DELLE RISORSE DESTINATE AI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, COMPRESSE QUELLE DI CUI ALL'ART. 8 DEL D. LGS. N. 422/1997 - MEZZI STATALI - ART. 1, CO. 298 L. 24 DICEMBRE 2007, N. 244 -	1.393.924,70	12622/01	
05.01.016	281440/01	SPESA PER LE ATTIVITÀ CONNESSE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL D. LGS. 387/2003 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI E PER IL FUNZIONAMENTO ARKAEN ART. 64 L.R.F. 6/2005 - L.R. 9.8.2006, N. 27 -	118.314,71	31110/01	
05.01.003	150101/01	RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER L'EMERGENZA TERREMOTO IN ABRUZZO DAI COMUNI, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E DATORI DI LAVORO AI SENSI DEGLI ART. 9 E 10 DEL D.P.R. 194/01	74.672,66	22049/01	
02.01.014	11299/01	ONERI PER ATTIVITÀ INERENTI LA PREDISPOSIZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI DA PRESENTARE ALL'UNIONE EUROPEA	113.237,05	35102/01	
		Totale variazione in aumento della spesa	3.009.415,72		



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.11.2010, n. 923:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Approvazione del bando pubblico per l'attuazione della misura 111. "Azioni nel campo della Formazione Professionale e dell'informazione "Azione A) Formazione". Anno 2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente riportate, di approvare:

- 1) il "Piano Regionale per la Formazione nei settori agricolo e forestale", Allegato 1), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale vengono definiti gli obiettivi specifici e le aree tematiche formative specifiche, la tipologia delle attività formative da realizzare ed i relativi contenuti formativi, i soggetti abilitati all'erogazione della formazione della misura 111, Azione A) Formazione, del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo, le categorie di spese eleggibili e la spesa massima ammessa per tipologia di servizio offerto;
- 2) l'Allegato 2), "Presentazione Proposte Servizi Formativi", allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale vengono definiti le modalità di presentazione delle proposte formative, le modalità per la rendicontazione delle spese sostenute e le disposizioni per le attività formative;
- 3) l'"Avviso pubblico regionale – Domanda di adesione ad attività formativa a mezzo di enti di formazione riconosciuti ed accreditati", Allegato 3), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale vengono definite le procedure per la

scelta del corso o dei corsi di formazione, per la presentazione della domanda di partecipazione ai corsi e per il rimborso delle somme pagate;

- 4) i modelli For.A, e For.B, che, allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale e devono essere utilizzati per la "Presentazione proposte servizi formativi" e per la "Domanda di adesione ad attività formativa a mezzo di enti di formazione riconosciuti ed accreditati";
- 5) di precisare, quanto indicato nel Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013, che per "esperienza di formazione nei settori agricolo e forestale negli ultimi tre anni", si intende che i corsi formativi attuati, negli ultimi tre anni, dai centri di formazione, siano analoghi, per durata e per numero di partecipanti, a quelli finanziati dal presente bando, attinenti al settore agricolo forestale, che si sono svolti in sedi adeguate ed idonee, che si siano conclusi con un esame finale e, quindi, con un attestato di idoneità;
- 6) di demandare al Dirigente del Servizio Credito, la competenza relativa all'attuazione di quanto deliberato, autorizzandolo a porre in essere ulteriori provvedimenti utili alla gestione della Misura 111. "Azioni nel campo della Formazione Professionale e dell'informazione" Azione A) Formazione", del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo;
- 7) di pubblicare la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Allegati:

- Allegato 1- Piano Regionale per la Formazione nei settori agricolo e forestale - formato da n. 4 pagine – 4 facciate dattiloscritte.
- Allegato 2 - Presentazione proposte servizi formativi - formato da n. 3 pagine – 3 facciate dattiloscritte.
- Allegato 3 - Avviso pubblico regionale – Domanda di adesione ad attività formativa a mezzo di enti di formazione riconosciuti ed

- accreditati – formato da n. 3 pagine – 3 facciate dattiloscritte.
- modello ForA- Domanda di presentazione proposte servizi formativi - formato da n. 2 pagine – n. 2 facciate dattiloscritte
- modello ForB – Domanda di adesione attività formative - formati da n. 3 pagine – n. 3 facciate dattiloscritte.

Seguono allegati

Documento composto da n. 4 facciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla deli-
 berazione n. 973 del 29 NOV. 2010
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Gariani)
Walter Gariani



COPIA
 CONFORME ALL'ORIGINALE

ALLEGATO 1



Regione Abruzzo



PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE NEI SETTORI AGRICOLO E FORESTALE

– P.S.R. 2007-2013 –

Misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”
 Azione A) “Formazione”

La Regione Abruzzo attua interventi articolati e differenziati all’interno del proprio territorio per quanto riguarda i fabbisogni formativi del settore agro-forestale ed alimentare

Gli obiettivi specifici perseguiti dal P.S.R. 2007-2007 Misura 111 “ Azione nel campo della formazione professionale e dell’informazione Azione A) Formazione, di seguito “Formazione “ sono:

- sostenere attività di formazione e di aggiornamento costante delle conoscenze e delle competenze professionali rivolte agli imprenditori, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole e forestali, nonché ai giovani che intendono insediarsi per la prima volta in un’azienda agricola e forestale;
- sostenere il potenziamento del capitale umano impiegato nelle attività agricole e forestali, sia per supportare e/o fornire agli operatori le conoscenze necessarie per gestire un’azienda agricola economicamente redditizia, sia per consentire processi di riorientamento tecnico e qualitativo della produzione e sia per indirizzare alla gestione dell’impresa secondo criteri compatibili con la conservazione e la tutela delle risorse ambientali, forestali e paesaggistiche;
- promuovere un’adeguata sensibilizzazione in materia di qualità dei prodotti, dei risultati della ricerca e della gestione sostenibile delle risorse naturali, compresa l’applicazione dei requisiti di condizionalità, delle pratiche produttive compatibili con le esigenze di salvaguardia e valorizzazione del paesaggio e di protezione dell’ambiente;
- promuovere azioni strategiche per supportare il sistema della conoscenza, per migliorare ed integrare l’offerta di formazione;
- garantire la capillare divulgazione e la massima diffusione degli adempimenti relativi alla condizionalità a carico degli agricoltori ai sensi degli artt. 4-6 e degli Allegati II e III del Reg. CE 73/2009 e del D.M. n. 16809 del 24.11.2008 (di modifica e integrazione al D.M. n. 12541 del 21.12.2006) recepito con D.G.R. n. 13 del 2.2.2009.

AREE TEMATICHE FORMATIVE SPECIFICHE

L’Azione A) “Formazione” prevede la concessione di un sostegno per la partecipazione a corsi di formazione in una delle seguenti aree tematiche:

ALLEGATO 1

- area sviluppo di competenze imprenditoriali, amministrative e di marketing,
- area innovazione tecnologica e dell'ICT (Information and Communication Technology);
- area nuovi processi tecnologici e prassi innovative;
- area qualità delle produzioni e del prodotto;
- area conservazione e promozione del territorio e tutela dell'ambiente;
- area nuovi standard;
- altro.

Le attività formative riguardanti specificamente la materia forestale, come indicato nella Tabella 9B del PSR Abruzzo, sono finanziati in regime "de minimis" (Reg. 1998/2006) e necessitano di rendicontazione separata, pertanto le attività formative dovranno essere oggetto di specifici moduli "ad hoc" riservati ai soggetti che ne faranno esplicita richiesta.

Le proposte formative sono raggruppate in un "CATALOGO FORMATIVO" pubblicato sul BURA e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Gli interventi di formazione riguardanti temi connessi con l'apicoltura sono finanziati tramite il Programma regionale in applicazione degli artt. 105 e ss del Reg. (CE) n.1234/2007 e s.m.i., il PSR non interviene per queste aree formative.

Demarcazione con OCM Ortofrutta: possono partecipare alle attività formative i soci di Organizzazioni di Produttori (OP) se il proprio Programma Operativo (PO) non prevede attività di Formazione.

Demarcazione con OCM Olio d'oliva: possono partecipare alle attività formative i soci di Organizzazioni di Produttori (OP) che non partecipano alla medesima azione nell'ambito della propria OP di appartenenza.

In ogni caso il socio della OP è tenuto a farsi rilasciare, dalla OP stessa, una apposita dichiarazione attestante che il programma non prevede alcuna attività di formazione o che lo stesso socio non partecipa alla medesima azione nell'ambito del PO.

Il sostegno non riguarda le attività formative che rientrano nel ciclo normale di insegnamento scolastico e nelle le attività formative finanziate dal FSE.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVE DA REALIZZARE

L'Azione A) Formazione si sviluppa attraverso moduli di formazione con durata di:

- 150 ore
- 40/50 ore

Hanno priorità i giovani imprenditori che intendono insediarsi per la prima volta in una azienda agricola e forestale (che presentano o hanno presentato domanda di aiuto per la misura 112) e i richiedenti l'attestato di imprenditore agricolo professionale (IAP).

Sono **escluse** dal computo delle ore delle attività formative quelle per il colloquio finale.

I moduli formativi devono prevedere lezioni in aula e visite guidate presso aziende agricole.

Per ogni attività formativa devono essere indicati:

la descrizione dettagliata del servizio offerto,



ALLEGATO 1

l'area tematica,

la durata,

il personale impiegato,

la localizzazione,

il costo del servizio stesso (quali l'organizzazione, il personale docente e non docente impegnato nelle attività formative, i supporti e sussidi didattici, e tutte le altre spese riconducibili all'attuazione dell'intervento formativo).

Non verranno presi in considerazione attività formative predisposte per un numero di allievi **inferiore a 10 e superiore a 15**.

SOGGETTI ABILITATI ALL'EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE

Le attività formative devono essere proposte e realizzate esclusivamente da Enti di formazione professionale riconosciuti ai sensi della Legge Regionale 17 maggio 1995 n. 111 e s. m. i., accreditati come dal DM 25 maggio 2001 n. 166 e accreditati presso la Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, secondo le modalità previste dalla D.G.R. del 22/02/2010 n. 87, ALL. 2, Mod. FOR1, Mod. FOR.2, pubblicato sul BURA (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo) n. 16 del 12/03/2010, e che dimostrano di avere svolto attività di formazione per i settori agricolo e forestale negli ultimi 3 anni.

LOCALIZZAZIONE

La misura si applica sull'intero territorio regionale.

BENEFICIARI

Possono accedere ai benefici della presente misura gli imprenditori agricoli singoli o associati, i coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole, con priorità per i giovani che intendono insediarsi per la prima volta in una azienda agricola e forestale e per i richiedenti l'attestato di imprenditore agricolo professionale (IAP).

CATEGORIE DI SPESE ELEGGIBILI PER LE ATTIVITA' FORMATIVE

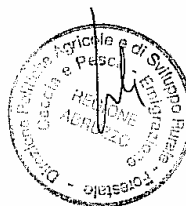
Le spese riconosciute per la gestione delle attività formative sono suddivise nelle seguenti categorie:

- A - spese insegnati 50%;
- B - spese allievi 15%;
- C - spese di funzionamento e gestione 15%;
- D - altre spese 20%.

Per ogni categoria può essere accettata uno scostamento massimo del 20% nell'ambito della categoria e del 10% tra le categorie.

Categoria A - spese insegnanti

- retribuzioni oneri e spese personale docente interno e/o esterno;
- retribuzioni oneri e spese tutors interni e/o esterni;
- retribuzioni oneri e spese Coordinatore Regionale (quota parte);
- o Direttore del corso (quota parte) interno e/o esterno.



ALLEGATO 1

Categoria B - Allievi:

- break;
- rimborso spese per soggetti residenti oltre 10 Km dalla sede del Corso;
- assicurazione.

Categoria C – spese di funzionamento e gestione

- affitto;
- materiale didattico individuale;
- materiale didattico collettivo (in quota parte);
- retribuzioni ed oneri personale non docente interno (quota parte) e/o esterno;
- energia, gas ed acqua;
- riscaldamento e/o condizionamento;
- spese telefoniche cancelleria e stampati;
- spese varie di gestione.

Categoria D – altre spese

- progettazione (in quota parte);
- elaborazione testi didattici e dispense;
- stage (in quota parte);
- verifica finale;
- attestati;
- INAIL;
- monitoraggio.

SPESA MASSIMA AMMESSA PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO OFFERTO

E' riconosciuto il costo massimo di € 15,00/ora, per la durata del corso, per ogni allievo, per entrambe le tipologie di attività formative,

Ogni attività formativa deve essere prevista per un numero **minimo di allievi pari a 10 unità e non superiore a 15 unità.**

Il contributo riconosciuto all'allievo, che ha superato con esito positivo il colloquio finale, è pari al 90% della somma pagata all'ente formatore.

Tale somma viene erogata direttamente all'allievo.



La presente copia è
conforme all'originale
e si compone di n° 1 fogli

11 NOV. 2010

RA MIRZIA NOTTA
RA

Documento composto da n. 3 facciate,
ALLEGATO come parte integrante alla deli-
 cazione n. 923 del **29 NOV. 2010**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dot. Walter Gariani)
Belarou

COPIA
 CONFORME ALL'ORIGINALE

ALLEGATO 2



Regione Abruzzo



– P.S.R. 2007-2013 –

Misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”

Azione A) “Formazione”

PRESENTAZIONE PROPOSTE SERVIZI FORMATIVI

Nell’ambito del P.S.R. 2007-2013 - Misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”, Azione A) “Formazione”, la Regione Abruzzo prevede l’attuazione di interventi articolati e differenziati all’interno del proprio territorio per quanto riguarda i fabbisogni formativi del settore agro-forestale ed alimentare regionale.

La misura si applica sull’intero territorio regionale.

Le attività formative devono essere proposte e realizzate esclusivamente da Enti di formazione professionale riconosciuti ai sensi della Legge Regionale 17 maggio 1995 n. 11 e s. m. i., accreditati come dal DM 25 maggio 2001 n. 166 e accreditati presso la Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, (di seguito Direzione Politiche Agricole) secondo le modalità previste dall D.G.R. del 22/02/2010 n. 87, ALL. 2, Mod. FOR1, Mod. FOR.2, pubblicato sul BURA (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo) n. 16 del 12/03/2010, e che dimostrano di avere svolto attività di formazione per i settori agricolo e forestale negli ultimi 3 anni.

MODALITA DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE SERVIZI FORMATIVI

Le proposte delle offerte formative devono essere trasmesse, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, con avviso di ricevimento, pena l’esclusione, alla Regione Abruzzo Direzione Politiche Agricole, Servizio Credito Innovazione e Attività faunistica (di seguito Servizio Credito), via Catullo, 17 - 65127 Pescara, corredate della documentazione e suddivise per attività formative entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul BURA.

Le proposte devono essere indicate esclusivamente utilizzando la tabella presente nel modello “FORZ”. La tabella deve, successivamente, essere inviata in formato elettronico all’indirizzo di posta elettronica: sabrina.tieri@regione.abruzzo.it.



ALLEGATO 2

Il Servizio Credito, procede all'istruttoria finalizzata alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione presentata e al riscontro del possesso dei requisiti previsti.

Il Servizio Credito può chiedere agli interessati integrazioni documentali ovvero chiarimenti che dovessero rendersi necessari in corso di istruttoria ovvero sulla base di specifiche Disposizioni Normative o Regolamentari.

Le proposte formative vengono valutate da apposita commissione, nominata dal Dirigente del Servizio Credito, raggruppate in un "CATALOGO FORMATIVO" pubblicato sul BURA e sul sito internet della Regione Abruzzo.

RENDICONTAZIONE DELL'ENTE FORMATORE

Le strutture formative devono inviare alla Direzione Politiche Agricole, Servizio Credito la seguente documentazione:

1. verbale di verifica finale;
2. elenco dei partecipanti che hanno superato il colloquio finale e che quindi hanno diritto al contributo;
3. dichiarazione dell'organo di controllo, in assenza del legale rappresentante, attestante la spesa sostenuta e il versamento di tutti gli oneri contributivi inerenti la gestione dell'attività formativa;
4. prospetto riepilogativo relativo alle spese sostenute per ogni singola attività formativa e per la totalità dei corsi effettuati.
5. Fattura e quietanza rilasciata al beneficiario della misura a dimostrazione della somma pagata all'Ente Formatore.

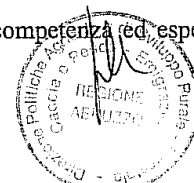
La documentazione di cui sopra deve essere trasmessa, alla Direzione Politiche Agricole, Servizio Credito, via Catullo, 17 65127 Pescara entro e non oltre 30 giorni dalla fine di ogni corso svolto o dell'ultimo corso effettuato.

La Direzione Politiche Agricole, tramite il Servizio Credito o personale appositamente incaricato, può in qualsiasi momento effettuare controlli al fine di accertare che l'importo pagato dall'allievo sia rispondente alle spese sostenute dall'Ente Formatore.

DISPOSIZIONI ATTIVITA' FORMATIVE

Per le attività formative si devono osservare le seguenti disposizioni:

- a) predisposizione di Registri per la presenza dei partecipanti, da vidimare, da parte del Servizio Credito della Direzione Politiche Agricole, prima dell'inizio dell'attività formativa.
- b) comunicazione al Servizio Credito, almeno tre giorni prima dell'inizio dell'attività formativa, del calendario dell'attività mensile e del relativo programma.
- c) segnalazione al Servizio Credito, almeno 15 giorni prima dell'ultima lezione in calendario, della data di completamento dell'attività formativa al fine dell'eventuale presenza di un Funzionario regionale per il colloquio finale.
- d) comunicazione al Servizio Credito, in tempo utile, per eventuali controlli, di qualsiasi variazione nel calendario delle attività e/o del programma didattico.
- e) eventuali variazioni al programma devono essere autorizzate dal Servizio Credito.
- f) consegna dei curricula del personale docente a dimostrazione della competenza ed esperienza professionale nelle materie oggetto della docenza.



ALLEGATO 2

g) Rilascio da parte dell'Ente organizzatore dell'attestato di frequenza a seguito del colloquio finale.

Non possono partecipare al colloquio finale e non hanno diritto al contributo coloro che hanno accumulato un numero di assenze superiore al 10% delle ore di durata del Corso, fatti salvi i casi di forza maggiore, debitamente documentati, per i quali possono essere autorizzati percorsi formativi specifici di recupero.

L'Ente formatore si impegna, qualora, per insufficiente di numero di partecipanti, non si attivino tutti i moduli formativi, ad inserire gli aventi diritto in altro corso con sede più vicina a quello richiesto.

Il Servizio Credito può effettuare controlli sull'effettiva fruizione dei servizi da parte dei beneficiari, con interviste dirette e con visite a campione.

Dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Abruzzo, del presente atto, si può richiedere l'attivazione di attività formative anche in assenza di determina di finanziamento. Tali attività formative possono essere rendicontate solo se rientranti tra quelle ammesse a finanziamento e se sono state rispettate tutte le condizioni previste dal presente bando e/o PSR per l'attività formativa.

Per quanto non previsto dal presente atto si rimanda: al PSR 2007/2013 Asse I, Misura 1.1.1. della Regione Abruzzo, ai regolamenti comunitari interessati e all'All.1, Piano Regionale per la Formazione nei settori agricoli e forestali.



La presente copia è
conforme all'originale
e si compone di n° 3 fogli

11 NOV. 2010

P.A. PATRIZIA VOTTA

Documento composto da n. 3 facciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla dell-
 berazione n. 923 del 29 NOV. 2010
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Garanti)

COPIA
 CONFORME ALL'ORIGINALE ALLEGATO 3



Regione Abruzzo

– PSR 2007-2013 –

Misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”

**Azione A) “Formazione”
 AVVISO PUBBLICO REGIONALE**

**DOMANDA DI ADESIONE AD ATTIVITA' FORMATIVA
 A MEZZO DI ENTI DI FORMAZIONE RICONOSCIUTI ED ACCREDITATI**

Nell'ambito del PSR 2007-2013 - Misura 111 “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione” Azione A) “Formazione”, come specificato nell'All.1) Piano Regionale per la Formazione nei settori agricoli e forestali, la Regione concede contributi per la partecipazione a Corsi di formazione e di aggiornamento professionale agli imprenditori agricoli singoli o associati, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole.

LOCALIZZAZIONE

La misura si applica sull'intero territorio regionale.

BENEFICIARI

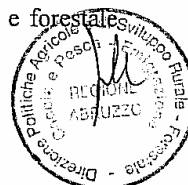
Possono accedere ai benefici della presente misura gli imprenditori agricoli singoli o associati, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole.

Priorità:

Hanno priorità i giovani imprenditori che intendono insediarsi per la prima volta in una azienda agricola e forestale e i richiedenti l'attestato di imprenditore agricolo professionale (IAP).

Nel caso che le disponibilità finanziarie non permettano di finanziare tutte le attività formative saranno applicati i seguenti criteri di selezione:

Giovani imprenditori che si sono insediati per la prima volta in una azienda agricola e forestale beneficiando di un aiuto comunitario	punti 3
Agricoltori che richiedono l'attestato di Imprenditore Agricolo Professionale	punti 2
Partecipazione ad altri corsi di formazione in materia agricolo e forestale della durata di almeno 40 ore	punti 1



ALLEGATO 3

Limitazioni:

Sono esclusi dal contributo gli imprenditori, i coadiuvanti ed i dipendenti che beneficiano nello stesso anno e per lo stesso argomento dei finanziamenti previsti dal Fondo Sociale Europeo.

Demarcazione con OCM Ortofrutta: possono partecipare alle attività formative i soci di Organizzazioni di Produttori (OP) se il proprio Programma Operativo (PO) non prevede attività di Formazione.

Demarcazione con OCM Olio d'oliva: possono partecipare alle attività formative i soci di Organizzazioni di Produttori (OP) che non partecipano alla medesima azione nell'ambito della propria OP di appartenenza.

Il socio della OP deve presentare, al momento dell'iscrizione al corso scelto, un attestato, rilasciato dalla OP stessa dal quale si evinca che il programma non prevede alcuna attività di formazione o che lo stesso non partecipa alla medesima azione nell'ambito del PO.

Gli interventi di formazione riguardanti temi connessi con l'apicoltura sono finanziati tramite il Programma regionale in applicazione degli artt. 105 e ss del Reg. (CE). e s.m.i., pertanto il PSR non interviene per queste aree formative.

Il sostegno inoltre non riguarda attività formative che rientrano nel ciclo normale di insegnamento scolastico.

Sono esclusi dal contributo gli allievi che non superano il colloquio finale.

ENTITA' DELL'AIUTO

Il costo massimo riconosciuto per ogni allievo, per entrambe le tipologie di attività formative e per la durata del corso, è di € 15,00/ora, fino ad un massimo di € 3.000,00 per anno solare (viene preso a riferimento l'anno solare in cui ricade la data di ammissione al contributo).

Il contributo riconosciuto all'allievo, che ha superato con esito positivo il colloquio finale, è pari al 90% della somma pagata all'ente formatore. Tale somma viene erogata direttamente all'allievo.

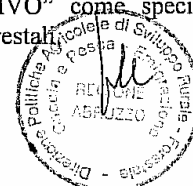
PRESENTAZIONE DOMANDA

Le domande di partecipazione al corso devono essere presentate all'Ente Formatore prescelto entro i 30 giorni lavorativi successivi alla pubblicazione sul BURA della Regione Abruzzo del "CATALOGO FORMATIVO". Se il giorno di scadenza è sabato o festivo, la scadenza è fissata al primo giorno successivo non festivo.

Le domande pervenute fuori termine sono escluse.

La domanda, pena l'esclusione, va effettuata utilizzando il modello For B "Domanda di adesione attività formative". Contestualmente deve essere compilata la domanda di aiuto all'AGEA (Organismo Pagatore della Regione Abruzzo) per il tramite del portale SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) la cui compilazione è consentita solo dopo aver costituito, qualora il richiedente non ne fosse già dotato, il fascicolo aziendale. La medesima domanda deve essere stampata, rilasciata e consegnata al Servizio Credito, Innovazione e Attività faunistica (di seguito Servizio Credito) della Direzione Politiche Agricole insieme al modello For B per il tramite dell'Ente Formatore.

I Corsi formativi devono essere scelti nel "CATALOGO FORMATIVO" come specificato nell'Allegato 1) Piano Regionale per la Formazione nei settori agricoli e forestali.



ALLEGATO 3

Qualora gli interessati avessero richiesto di partecipare a moduli formativi non attivabili per insufficiente numero di partecipanti, gli stessi possono essere inseriti dall'Ente formatore in altro corso con sede più vicina a quello richiesto.

LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO

Il Servizio Credito, effettuata l'istruttoria della domanda di aiuto, ad effettuazione del corso, provvede a comunicare ai beneficiari, per il tramite degli Enti formatori, l'apertura delle procedure per la presentazione delle domande di pagamento sul portale SIAN.

Al fine di ottenere il rimborso del 90% della somma pagata il beneficiario della misura deve presentare domanda di pagamento tramite il portale SIAN. La medesima domanda deve essere stampata, rilasciata e consegnata al Servizio Credito della Direzione Politiche Agricole. Alla stessa deve essere allegata idonea documentazione contabile rilasciata dall'Ente Formatore (fattura) regolarmente quietanzata. Il beneficiario deve dare idonea dimostrazione del pagamento effettuato il quale può essere eseguito attraverso le seguenti modalità: bonifico bancario, assegno circolare, bollettino postale. Il documento attestante il pagamento deve riportare i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento quali: il nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata .

Il Servizio Credito della Direzione Politiche Agricole, a controlli effettuati sulla domanda di pagamento, autorizza l'AGEA, tramite il portale SIAN, al rimborso della somma dovuta.

Il Servizio Credito svolge inoltre controlli sull'effettiva fruizione dei servizi da parte dei beneficiari, con interviste dirette e con visite a campione.

NORMATIVA

Per quanto non previsto dal presente atto si rimanda: al PSR 2007/2013 Asse I, Misura 1.1.1. della Regione Abruzzo, ai regolamenti comunitari interessati e alla D.G.R. di approvazione degli atti riconducibili alla Misura 111 "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione" Azione A) "Formazione".



La presente copia è
conforme all'originale,
e si compone di n° 3 fogli

29 NOV. 2010

P.A. PATRIZIA VITTA

Documento composto da n. 2 facciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla dell-
 berazione n. 923 del 29 NOV. 2010
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Gariani)
Paulouou

**COPIA
 CONFORME ALL'ORIGINALE**

Mod. For A



Regione Abruzzo



PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007/2013
 Misura 111 – “Azioni nel campo della formazione professionale e dell’informazione”
 Azione A) Formazione

DOMANDA DI PRESENTAZIONE PROPOSTE SERVIZI FORMATIVI

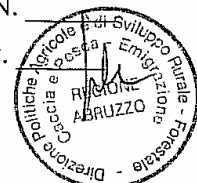
Alla Direzione Politiche Agricole, Forestali e di
 Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, Emigrazione
 Servizio Credito, Innovazione e Attività
 Faunistica

Via Catullo. 17

65127 – Pescara

Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____
 Codice Fiscale _____ nato/a _____
 Prov. _____ Località _____
 Nazione _____ il _____
 Residente in via/piazza _____ Cap _____
 Comune _____ Prov. _____
 Legale rappresentante della Società _____

 Partita IVA _____ Codice Fiscale _____
 Indirizzo (sede legale) Via/P.zza _____ N. _____
 Cap _____ Città _____ Prov. _____



Telefono _____ Fax _____ e-mail _____

PROPONE

Le seguenti attività formative, conformemente a quanto previsto dal Piano Regionale per la Formazione nei settori Agricolo e Forestale

Titolo del Corso	Area Tematica	Durata (in ore)	Sede	Personale impiegato	Costo

Dichiara di essere a conoscenza che non verranno prese in considerazione attività formative effettuate per un numero inferiore ai 10 partecipanti e superiore ai 5.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lg. 196/2003 e successive modificazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

E' consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazioni non veritiere, falsità negli atti ed uso di atti falsi come previsto dagli artt. 46 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000

Data _____

Il Legale Rappresentante

(Firma originale e leggibile)



La presente copia è
conforme all'originale
e si compone di n° 2 fogli

11 NOV. 2010

P.A. PATRIZIA VOTTA

Patrizia Votta

Documento composto da n. 3 facciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla del-
 berazione n. 973 del 29 NOV. 2010
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dot. Walter Gariani)
[Signature]

COPIA
CONFORME ALL'ORIGINALE Mod. For B



Regione Abruzzo



PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007/2013
Misura 111 – “Azioni nel campo della formazione professionale e
dell’informazione”
Azione A) Formazione

DOMANDA DI ADESIONE ATTIVITA' FORMATIVE

(le informazioni contenute in questo stampato devono essere riportate sulla domanda di aiuto da formulare all'Organismo Pagatore AGEA per il tramite del portale SIAN)

Alla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo
 Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione

*Servizio Credito, Innovazione e Attività
 Faunistica*

Per il Tramite dell'Ente Formatore

Via Catullo. 17
 65127 – Pescara

Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____
 Codice Fiscale _____ nato/a _____
 Prov. _____ Località _____
 Nazione _____ il _____
 Residente in via/piazza _____ Cap _____
 Comune _____ Prov. _____
 Tel _____ Fax _____ e-mail _____



CHIEDE

Il contributo per l'adesione ai servizi formativi previsti, per l'anno 2011, dal bando relativo alla misura 1.1.1 del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo per il seguente corso:

Titolo	Ente Formazione	Sede	Durata

DICHIARA

AI FINI DELLA PRESENTE RICHIESTA

- di non aver beneficiato per il presente anno e per gli stessi argomenti di corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo
- di aver / non aver (*) presentato domanda relativo alla misura 112 del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo (Primo insediamento di giovani agricoltori)
- di aver / non aver (*) presentato richiesta per l'attestato di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) in data _____ presso il SIPA di _____
- di essere / non essere (*) Socio della seguente Organizzazione di Produttori _____
- di essere titolare dell'Azienda agricola _____ con sede in _____

OPPURE

- di essere coadiuvante / dipendente (*) presso l'Azienda agricola _____ con sede in _____
- di appartenere al seguente settore di attività:
 - agricoltura
 - agro-industria
 - forestazione
- di essere a conoscenza del contenuto del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Abruzzo e dei regolamenti ad esso collegati per quanto riguarda la Misura 1.1.1 (Formazione)

SI IMPEGNA

a frequentare il corso di studi nei modi e nei termini previsti dal progetto che l'Ente formatore presenterà alla Regione Abruzzo.

(*) cancellare la voce che non ricorre




Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lg. 196/2003 e successive modificazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
E' consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazioni non veritiere, falsità negli atti ed uso di atti falsi come previsto dagli artt. 46 e 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000.

In Fede

Data _____

(Firma originale e leggibile)

Allega fotocopia del documento di identità

 La presente copia è
conforme all'originale
e si compone di n. 3 fogli
11 NOV. 2010 P.A. PATRIZIA VOTTA
Patrizia Votta

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.11.2010, n. 945:

Bando per la concessione di contributi ai Comuni singoli o associati per progetti finalizzati alla predisposizione ed attuazione dei Piani territoriali degli orari (art. 7, L.R. 40/2005). Anno 2010.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa

1. di approvare il “Bando per la concessione di contributi ai Comuni singoli o associati per progetti finalizzati alla predisposizione ed attuazione dei Piani territoriali degli orari (art. 7 L.R. 40/2005). Anno 2010” di cui allegato “A” e gli allegati “Mod.1”, “Mod.2” e “Mod.3”- che formano tutti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento nei quali sono indicate le modalità di presentazione delle domande e le specifiche condizioni per la concessione dei contributi;
2. di destinare la somma di €30.000,00 prevista sul Cap. 12311 –UPB 14.02.002 denominato “Interventi in materia di politiche regionali per il coordinamento dei tempi delle città- L. R. 40/2005” del bilancio del corrente esercizio finanziario, per la concessione di

contributi per progetti finalizzati alla predisposizione ed all’attuazione dei piani territoriali degli orari di cui all’art. 7, comma 1;

3. di dare mandato al Comitato di esperti, nominato con DGR n. 821/2010, al quale compete, tra l’altro, la valutazione tecnica dei progetti di cui si tratta, di redigere un’apposita “griglia di valutazione” con l’indicazione rispetto ai contenuti progettuali dei seguenti parametri: insufficiente (0), sufficiente (50%), buono (max), per l’attribuzione dei punteggi di cui all’art. 11, comma 2 del “Bando”;
4. di incaricare il “Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano” - Direzione “Riforme Istituzionali – Enti Locali – Bilancio – Attività Sportive” dell’attuazione di quanto stabilito nel presente provvedimento e di ogni altro atto connesso e conseguente di competenza;
5. di autorizzare il suddetto Servizio a provvedere all’impegno della somma di 30.000,00 euro sul capitolo 12311 del bilancio del corrente esercizio finanziario;
6. di pubblicare la presente deliberazione sul *BURA* e sul sito INTERNET della Regione Abruzzo.

Seguono allegati

Documento composto da n. 5 fasciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla del-
 berazione n. 945 del 29 NOV. 2010

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Garanti)

Garanti

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA' SPORTIVE
 SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO MONTANO



Allegato "A"

Bando per la concessione di contributi ai Comuni singoli o associati per progetti finalizzati alla predisposizione ed attuazione dei Piani territoriali degli orari (art. 7, L.R. n. 40/2005). Anno 2010

Art. 1

Finalità e contenuto del bando

1. La legge regionale n. 40 del 16/12/2005 recante: "POLITICHE REGIONALI PER IL COORDINAMENTO E L'AMMINISTRAZIONE DEI TEMPI DELLE CITTA' promuove il coordinamento e l'amministrazione dei tempi e degli orari delle città con l'obiettivo di:
 - a. favorire la qualità della vita attraverso la conciliazione dei tempi di lavoro, di relazione, di cura parentale, di formazione e del tempo per sé, delle persone che risiedono sul territorio regionale o lo utilizzano, anche temporaneamente;
 - b. sostenere le pari opportunità fra uomini e donne, favorire le scelte professionali delle donne, le politiche di conciliazione e di ripartizione delle responsabilità familiari.
2. La Regione Abruzzo, in attuazione dell'art. 7, comma 1 della L.R. 40/2005 intende concedere contributi finalizzati alla predisposizione o attuazione del Piano Territoriale degli Orari già approvato.

Art. 2

Soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari dei contributi sono i Comuni singoli o associati della Regione Abruzzo.
2. Nel caso di associazione di comuni, la domanda deve essere presentata dal comune capofila, appositamente designato dagli altri enti associati con atto ufficiale (delibera, protocollo d'intesa, lettera di intenti ecc...).

Art. 3

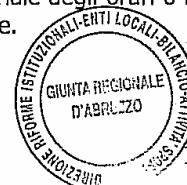
Piano territoriale degli orari

1. Il piano territoriale degli orari, di seguito chiamato "Piano", è lo strumento di indirizzo strategico che, a livello comunale o sovracomunale, realizza il coordinamento e l'amministrazione dei tempi e degli orari. Il piano può essere articolato in progetti, anche sperimentali, relativi al funzionamento dei diversi sistemi orari dei servizi urbani e alla loro graduale armonizzazione e coordinamento.

Art.4

Tipologia dei progetti ammissibili

1. I contributi di cui all'art. 1, comma 2, sono concessi per progetti finalizzati alla "predisposizione o attuazione di un piano territoriale degli orari".
 I progetti per i quali si richiede il contributo devono avere l'obiettivo di definire e sperimentare politiche, strategie e linee d'azione per promuovere il coordinamento dei tempi e degli orari a livello comunale e/o sovracomunale. Il Piano territoriale degli orari o il progetto attuativo di esso, dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale.



2. Per le finalità di cui al comma 1, lettere a) e b), le tipologie progettuali ammissibili al contributo sono le seguenti ed hanno la stessa rilevanza:
- progetti che, attraverso politiche temporali, contribuiscano alla riduzione delle emissioni di gas inquinanti nel settore dei trasporti;
 - progetti finalizzati all'armonizzazione degli orari dei servizi pubblici e privati con gli orari di lavoro, anche in attuazione dell'art. 9 della L. n. 53/2000 e successivi provvedimenti attuativi;
 - progetti che favoriscono l'accessibilità delle informazioni e dei servizi della pubblica amministrazione, anche attraverso la semplificazione delle procedure e l'introduzione dei servizi informatizzati e connessi in rete;
 - progetti attuativi di piani territoriali degli orari inseriti negli strumenti di programmazione negoziata o attuativi di progetti già finanziati con altri fondi;

Art. 5
Spese ammissibili

- Sono ammissibili le seguenti voci di spesa, purché strettamente finalizzate al conseguimento degli obiettivi del progetto:
 - costi relativi ad azioni di indagine e ricerca finalizzate alla rilevazione dell'uso del tempo ed alla individuazione dei bisogni ed esigenze delle cittadine e dei cittadini che risiedono, anche temporaneamente, nelle aree interessate dal progetto;
 - costi relativi alla formazione del personale coinvolto nella gestione diretta del progetto o comunque coinvolto nell'attuazione degli interventi previsti;
 - prestazioni di consulenza o professionali per la definizione del progetto ed il coordinamento delle azioni ivi previste;
 - spese relative alla gestione dei tavoli di partenariato (gettoni di presenza, spese di segreteria, organizzazione di incontri e seminari ecc...);
 - acquisto di software e servizi informatici per l'acquisizione, la gestione e l'elaborazione di dati su tempi ed orari, nonché la crono mappatura del territorio;
 - costi relativi alla progettazione e realizzazione di azioni di informazione e comunicazione connessi all'attuazione del progetto e alla diffusione dei dati raggiunti.
- Nel computo delle spese ammissibili, relativamente alle singole voci di spesa, può essere inclusa l'IVA, qualora la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario.
- I soggetti beneficiari di cui all'art. 2 possono utilizzare risorse economiche derivanti da altra normativa regionale, statale o comunitaria per cofinanziare i progetti di cui al precedente art. 4, comma 1, nel rispetto delle singole normative che devono risultare dal piano finanziario di cui all'art. 8, comma 2, lettera a);
- Sono riconosciute le spese sostenute dall'Ente beneficiario entro un anno dalla data dell'atto di accettazione del contributo.

Art. 6
Contributi concedibili

- I contributi sono concessi nella misura del **75%** della spesa ritenuta ammissibile e comunque per un **importo massimo di € 7.500,00** (sono escluse dal computo eventuali quote di cofinanziamento derivante da altra normativa regionale, statale o comunitaria).

Art. 7
Termini e modalità di presentazione della richiesta



1. La richiesta di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente proponente corredata della documentazione di cui al successivo art. 8, deve essere inoltrata mediante raccomandata con avviso di ricevimento alla " Regione Abruzzo- Direzione Riforme Istituzionali Enti Locali Controlli- "Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano", Via Raffaello, 137 - 65100 PESCARA entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento nel BURA. La medesima istanza può altresì essere presentata direttamente agli uffici della predetta Direzione siti in Via Raffaello, 137 - 65100 PESCARA - 1° piano- stanza 9 - entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento nel BURA
2. I soggetti proponenti possono presentare una sola richiesta di contributo.
3. Ai fini della presentazione nei termini, fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante posto sulla busta o la ricevuta di consegna rilasciata dagli uffici regionali della Direzione.
4. La presentazione della richiesta oltre il termine prefissato, nonché la mancata sottoscrizione del legale rappresentante dell'Ente ne comportano l'esclusione.

Art.8

Documentazione



1. Per la presentazione della domanda di contributo è necessario utilizzare l'apposito **Mod. 1** compilato in ogni sua parte.
2. Alla richiesta di contributo devono essere allegati i seguenti documenti:
 - a) il formulario per la presentazione del progetto comprendente la scheda -progetto, il piano finanziario e le tabelle di sintesi delle azioni del progetto, compilato secondo il **Mod. 2;**
 - b) copia dell'atto amministrativo di approvazione della proposta di progetto ed autorizzazione alla presentazione della domanda di contributo;
 - c) copia dell'atto associativo e di designazione del comune capofila (solo nel caso di presentazione della domanda in forma associata);
 - d) copia del Piano territoriale degli orari approvato dal Consiglio comunale (solo nel caso di progetti finalizzati all'attuazione di un Piano degli orari di cui all'art. 4, comma 1, lett. b).
3. Gli allegati devono essere in originale o in copia conforme.
4. In caso di incompletezza della domanda rispetto alla documentazione di cui al comma 2, il Servizio competente inviterà il richiedente ad integrarla, assegnando il termine perentorio di giorni 20. Decorso inutilmente tale termine o qualora le integrazioni risultino insufficienti ai fini dell'istruttoria, la domanda verrà considerata non ammissibile.

Art. 9

Valutazione delle domande



1. Il Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano, entro 45 giorni dal termine di cui all'art. 7, comma 1, provvederà all'istruttoria delle domande pervenute sotto il profilo dell'ammissibilità formale.
2. Ai fini della concessione del contributo, i progetti sono valutati sotto il profilo tecnico dal Comitato di esperti appositamente nominato dalla Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. n. 40/2005.
3. Il Comitato esprime un giudizio positivo o negativo sull'ammissibilità del progetto al contributo ed attribuisce il punteggio sulla base dei criteri di cui al successivo art. 11.
4. I progetti inseriti in graduatoria sono ammessi alle agevolazioni fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
5. Sulla base delle risultanze della valutazione, il Servizio predisporrà la proposta di piano di riparto alla Giunta Regionale per la sua approvazione.

Art. 10
Assegnazione dei contributi

1. Dell'esito della valutazione e dell'ammontare del contributo viene data comunicazione agli Enti beneficiari da parte del Dirigente del Servizio competente nei 15 giorni successivi all'approvazione del piano di riparto da parte della Giunta Regionale.
2. Gli Enti beneficiari devono far pervenire entro e non oltre 20 giorni dalla comunicazione nota di accettazione, redatta secondo il **Mod. 3**, pena l'esclusione dal contributo.

Art. 11
I progetti

1. Nell'assegnazione dei contributi è data priorità secondo il seguente ordine:
 - a) alle associazioni di Comuni;
 - b) Comuni che abbiano attivato forme di coordinamento e cooperazione con altri enti locali per l'attuazione di specifici piani di armonizzazione degli orari e dei servizi con vasti bacini di utenza;
2. I criteri che verranno utilizzati per la valutazione tecnica dei progetti sono i seguenti:

A) Contenuti del progetto	
1. descrizione relativa all'analisi dei bisogni, individuazione degli obiettivi e dei destinatari delle azioni	Punti.../10
2. strumenti e metodologie adottate per la definizione del progetto (ricerche, indagini, rilevazioni statistiche, piani e documenti di programmazione approvati, partecipazione a reti e programmi comunitari ecc..)	Punti.../10
3. previsione degli strumenti di informazione e comunicazione del progetto	Punti.../10
4. previsione di strumenti per la valutazione e il monitoraggio del progetto	Punti.../10
sub-totale (massimo 40 punti)	
B) Trasversalità del progetto	
1. coerenza interna tra le diverse azioni previste nel progetto	Punti.../5
2. modalità di raccordo con gli strumenti generali e settoriali di programmazione e pianificazione comunali e sovracomunali (piano urbano del traffico, piano regolatore generale, piano territoriale della provincia ecc..)	Punti.../5
3. soggetti coinvolti nelle diverse fasi del progetto (soggetti pubblici e privati, comitati, associazioni, parti sociali o altri organismi)	Punti.../5
sub-totale (massimo 15 punti)	
C) Fattibilità economico- gestionale	
1. presenza o previsione nell'Ente di un ufficio tempi oppure di una articolazione organizzativa tale garantire una efficace gestione del progetto	Punti.../10
2. cofinanziamento del progetto con altre risorse derivanti da altra normativa regionale, statale o comunitaria	Punti.../10
sub-totale (massimo 20 punti)	
PUNTEGGIO TOTALE (A)+B)+C)	Punti.../75

3. In caso di parità di punteggio è data la precedenza ai Comuni singoli o associati con maggior popolazione riferita all'ultimo censimento.

Art. 12

Erogazione, rendicontazione e revoca

1. Il Dirigente del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano provvede, con proprio atto, alla liquidazione del contributo concesso secondo le seguenti modalità:
 - a) la prima, di importo pari al 50%, successivamente alla trasmissione dell'atto di approvazione del Piano o del progetto;
 - b) la seconda, di importo pari al 50%, a seguito della trasmissione di una relazione finale che evidenzi, in coerenza con il progetto approvato, i risultati raggiunti, le criticità emerse nonché le spese sostenute. Alla relazione devono essere necessariamente allegati:
 - il rendiconto delle spese sostenute (escluse le eventuali quote di cofinanziamento derivante da altra normativa regionale, statale e comunitaria) con i documenti giustificativi e i relativi mandati di pagamento in originale o copia conforme;
 - i provvedimenti di affidamento di incarichi professionali o di consulenza, contratti o convenzioni stipulati per l'attuazione del progetto.
2. La relazione finale di cui alla lettera b), completa degli allegati, deve essere inviata entro il termine di 60 giorni dalla data di approvazione del Piano o del progetto. Scaduto tale termine, si assegnerà all'Ente beneficiario un termine perentorio, trascorso il quale il contributo è revocato con provvedimento dirigenziale.
3. L'atto di revoca dispone l'eventuale recupero delle somme già erogate e non rendicontate indicandone le modalità di restituzione alla Regione Abruzzo.
4. Nel caso di associazioni di comuni, la documentazione di cui al punto 1. viene presentata dal comune capofila.
5. Qualora l'ammontare delle spese sostenute sia inferiore al contributo concesso, lo stesso è proporzionalmente ridotto.
6. Il Piano o il progetto deve essere approvato entro un anno dalla data dell'atto di accettazione del contributo. Il Dirigente del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano può concedere una proroga del suddetto termine, fino ad un massimo di mesi sei, su richiesta debitamente motivata dell'Ente beneficiario, presentata almeno 30 giorni prima dei termini di scadenza.

Art. 13

Norma finale

1. Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alla Legge n. 53/2000 ed alla normativa regionale in oggetto.

GIUNTA REGIONALE

Direzione Riforme Istituzionali

Enti locali - Bilancio - Attività Sportive

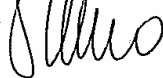
Per copia conforme all'originale

Composto di n. fogli e n. facciate

..... 13-19-2010

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Arch. M. Vimo



GIUNTA REGIONALE

Direzione Riforme Istituzionali

Enti locali - Bilancio - Attività Sportive

Per copia conforme all'originale

Composto di n. fogli e n. facciate

..... 26-11-2010





Documento composto da n. 2 facciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla dell-
 iterazione n. 945 del 29 NOV. 2010
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Garani)

Mod. 1

REGIONE ABRUZZO
 DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI
 ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE
 Servizio Sistemi Locali e Programmazione
 dello Sviluppo Montano
 via Raffaello, 137
 65100 PESCARA

**RACCOMANDATA A/R o
 CONSEGNATA A MANO**

Oggetto: D.G.R. n. del Contributi per la predisposizione e l'attuazione dei Piani Territoriali degli Orari – (art. 7 L.R. 40/2005) –

Ente proponente..... (Prov.)

Titolo del progetto

Importo del contributo richiesto

Ai fini della concessione del contributo sopra indicato, il/la sottoscritto/a

..... nato/a a il residente a

..... via in qualità di legale rappresentante del

Comune di con sede in p.IVA/c.f.

.....

CHIEDE

l'assegnazione del contributo per la realizzazione del progetto

«.....

.....» del/dei comune/i

In relazione all'intervento di cui trattasi

DICHIARA CHE

- 1) si tratta di un progetto:
 - a) per la predisposizione di un Piano territoriali degli orari;
 - b) per l'attuazione di un Piano territoriale degli orari precedentemente approvato ^[1]
- 2) la domanda si riferisce alla seguente tipologia prevista dall'art. 4, comma 2 del "Bando" ^[2]:
 - a) progetti che, attraverso politiche temporali, contribuiscano alla riduzione delle emissioni di gas inquinanti nel settore dei trasporti;
 - b) progetti finalizzati all'armonizzazione degli orari dei servizi pubblici e privati con gli orari di lavoro, anche in attuazione dell'art. 9 della legge n. 53/2000 e successivi provvedimenti attuativi;
 - c) progetti che favoriscono l'accessibilità delle informazioni e dei servizi della Pubblica Amministrazione, anche attraverso la semplificazione delle procedure e l'introduzione di servizi informatizzati e connessi in rete;



- d) progetti attuativi di piani territoriali degli orari inseriti negli strumenti di programmazione negoziata o attuativi di altri fondi;
- 3) che il progetto verrà attuato interamente dal solo comune proponente: sì - no -
- 4) che gli altri comuni coinvolti nel progetto sono (compilare solo se si è barrato «no» al punto 3):



- 1
- 2

che l'accordo tra i sopra elencati comuni in merito alla presentazione e attuazione del presente progetto è stato ratificato con (tipo di atto: protocollo d'intesa, lettera di intenti, ecc.) sottoscritto in data

- 6) che il responsabile del procedimento è il sig. ruolo ricoperto nell'ente tel fax... posta elettronica

DICHIARA INOLTRE,

- 1) che per la realizzazione del progetto saranno/non saranno utilizzate risorse economiche derivanti da altra normativa regionale, statale o comunitaria;
- 2) di rendere tutte le dichiarazioni di cui alla presente domanda ai sensi del DPR 445/2000 e di essere consapevoli delle responsabilità penali cui si può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità;
- 3) di allegare alla presente domanda la seguente documentazione, ai sensi dell' art. 8, comma 2 del "Bando":
 - a) **formulario per la presentazione del progetto** comprendente la scheda progetto, il piano finanziario e le tabelle di sintesi delle azioni del progetto (**Mod. 2**);
 - b) **copia dell'atto amministrativo** di approvazione della proposta di progetto ed autorizzazione alla presentazione della domanda di contributo;
 - c) **copia dell'atto associativo** e di designazione del comune capofila (solo nel caso di presentazione della domanda in forma associata);
 - d) **copia del Piano territoriale degli orari** approvato dal Consiglio comunale o dall'organo rappresentativo dei comuni associati (solo nel caso di progetti finalizzati all'attuazione di un Piano degli orari di cui all'art. 4, comma 1, lett. b) del "Bando").

Gli allegati alla presente richiesta di contributo sono consegnati in originale o copia conforme all'originale.

luogo e data

(timbro dell'ente e firma)



- [1] In questo caso è necessario allegare alla domanda di contributo copia dell'atto di approvazione del Piano territoriale degli orari da parte del Consiglio comunale.
- [2] Indicare la tipologia che interessa.

GIUNTA REGIONALE
 Direzione Regionale Istituzionali
 Enti locali - Bilancio - Attività Sportive
 Per copia conforme all'originale
 Composto di n. fogli e n. fasciate

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 Arch. M. ...

GIUNTA REGIONALE
 Direzione Regionale Istituzionali
 Enti locali - Bilancio - Attività Sportive
 Per copia conforme all'originale
 Composto di n. fogli e n. fasciate

 26.11.2010



REGIONE ABRUZZO



Mod.2

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITÀ SPORTIVE
SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMAZIONE SVILUPPO MONTANO

Bando per la concessione di contributi ai Comuni singoli o associati per progetti finalizzati alla predisposizione o attuazione dei Piani Territoriali degli orari
(art. 7, L.R. n. 40/2005)

Formulario per la presentazione del progetto

Titolo del progetto

Ambito territoriale di riferimento

Dati relativi al soggetto proponente

Progetto presentato da un Comune singolo

Denominazione

• Codice Fiscale e Partita IVA

• Natura giuridica

• Sede legale

• Rappresentante legale

• Responsabile del procedimento

• Responsabile finanziario

Documento composto da n. ...8... facciate,
ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 945 del 29 NOV. 2010
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garanti)
Walter Garanti

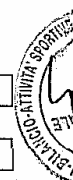


Progetto presentato da una Associazione di Comuni

Accordo tra i Comuni in merito alla presentazione ed attuazione del progetto (da allegare alla domanda di contributo)

- Tipo di atto associativo

- Data di sottoscrizione



Capofila

- Denominazione Organismo

- Codice Fiscale e Partita IVA

- Natura giuridica

- Sede legale

- Rappresentante legale

- Responsabile del procedimento

- Responsabile finanziario



Altri Comuni Partner

Comune n. 1

- Denominazione Organismo

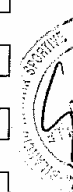
- Codice Fiscale e Partita IVA

- Natura giuridica

- Sede legale

- Rappresentante legale

- Responsabile del procedimento



Comune n. 2

- Denominazione Organismo

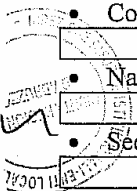
- Codice Fiscale e Partita IVA

- Natura giuridica

- Sede legale

- Rappresentante legale

- Responsabile del procedimento



Comune n. 3

- Denominazione Organismo

- Codice Fiscale e Partita IVA

- Natura giuridica

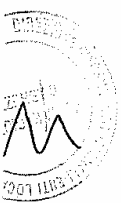
- Sede legale

- Rappresentante legale

- Responsabile del procedimento



Comune n. 4.....



A) SCHEDA PROGETTO

Dati relativi al progetto

• Soggetto proponente	
• Denominazione del progetto	
• Responsabile del progetto (qualifica, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica)	
• Coordinatore del progetto (qualifica, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica)	
• Date previste di avvio e fine progetto	
Data prevista di avvio progetto	
Data prevista di fine progetto	
• Finalità del progetto	
<input type="checkbox"/> predisposizione di un piano territoriale degli orari	
<input type="checkbox"/> attuazione del piano territoriale degli orari	
• Tipologia di intervento previsto	
<input type="checkbox"/> progetti che attraverso politiche temporali contribuiscano alla riduzione delle emissioni di gas inquinanti nel settore dei trasporti	
<input type="checkbox"/> progetti finalizzati all'armonizzazione degli orari dei servizi pubblici e privati con gli orari di lavoro, anche in attuazione dell'art. 9 della L. 53/2000 e successivi provvedimenti attuativi	
<input type="checkbox"/> progetti che favoriscono l'accessibilità delle informazioni e dei servizi della pubblica amministrazione, anche attraverso la semplificazione delle procedure e l'introduzione di servizi informatizzati e connessi in rete	
<input type="checkbox"/> progetti attuativi di piani territoriali degli orari inseriti negli strumenti di programmazione negoziata o attuativi di progetti già finanziati con altri fondi	

Analisi socio economica del territorio di riferimento del Piano Territoriale degli Orari

(L'analisi ragionata del contesto di riferimento deve evidenziare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce a cui il contesto territoriale è esposto.

Analisi relative alle caratteristiche della popolazione, attività economiche divisi in settori, flussi di mobilità più significativi, presenza o vicinanza di poli attrattori, dinamiche future di sviluppo, presenza di servizi rilevanti nel comune, presenza di servizi pubblici e privati rilevanti etc.);

La descrizione del territorio non è esplicitamente riportata tra i punteggi ma occorre per individuare esattamente l'ambito di intervento derivante dal P.T.O. già approvato, se trattasi di un progetto attuativo dello stesso.

1. CONTENUTI DEL PROGETTO

1.1

Analisi dei bisogni, individuazione degli obiettivi e destinatari delle azioni

(Descrivere i problemi e le criticità alle quali si intende dare risposta attraverso le azioni progettuali, le analisi devono essere supportate da dati e informazioni che permettano in fase di valutazione di verificare l'adeguatezza della strategia messa in atto rispetto ai problemi individuati, descrivere gli obiettivi generali ed operativi del progetto, specificando i target di riferimento ed i soggetti coinvolti);

1.2

Strumenti e metodologie adottate per la definizione del progetto

(ricerche, indagini rilevazioni statistiche, piani e documenti di programmazione approvati, partecipazioni a reti e programmi comunitari, ecc... correlati al progetto e/o funzionali e necessari al raggiungimento degli obiettivi)

1.3

Previsione degli strumenti di informazione e comunicazione del progetto

(Descrivere le modalità e gli strumenti previsti nelle diverse fasi del progetto, evidenziando le modalità di pubblicazione e sensibilizzazione finalizzate alla partecipazione al progetto dei diversi target di riferimento, indicando, ove possibile i linguaggi informativi, i mezzi e gli strumenti di comunicazione ed i supporti ad essi correlati)

Previsione di strumenti per la valutazione ed il monitoraggio del progetto

(Descrivere le modalità e gli strumenti con i quali si intende verificare periodicamente l'attuazione delle azioni progettuali. L'attività di verifica dovrà essere impostata in modo tale che siano confrontabili le analisi e le informazioni della valutazione ex ante (obiettivi/risultati attesi) con la valutazione intermedia e le attività finalizzate alla valutazione ex post. La valutazione dovrà dar conto dell'uso delle risorse, focalizzarsi sull'efficacia e sull'efficienza degli interventi e sulla misura e modalità con cui sono stati raggiunti gli obiettivi attesi. Le modalità di verifica dovranno inoltre prevedere i criteri e i parametri che si intendono utilizzare per determinare il successo delle azioni intraprese, e la sostenibilità degli interventi. Gli indicatori previsti e utilizzati nel corso delle tre fasi possono essere aggiornati durante l'attuazione del progetto.)

2. TRASVERSALITÀ DEL PROGETTO

2.1

Coerenza interna tra le diverse azioni previste nel progetto

(Descrivere i passaggi e le azioni politiche ed amministrative che saranno attivate e messe in campo per la definizione del progetto, i passaggi chiave, cioè i provvedimenti, gli accordi, gli strumenti di programmazione che si intendono sottoscrivere e/o adottare, e l'articolazione organizzativa delle azioni)

2.2

Modalità di raccordo con gli strumenti generali e settoriali di programmazione e pianificazione comunali e sovracomunali

(Indicare quali e le modalità di raccordo se previste)

2.3**Soggetti coinvolti nelle diverse fasi del progetto (soggetti pubblici e privati, comitati, associazioni, parti sociali o altri organismi)**

(Descrivere l'organigramma, le risorse umane e tecniche, il partenariato coinvolto nel progetto e/o nelle azioni operative, le motivazioni della scelta e le modalità di coinvolgimento degli interlocutori e dei partner territoriali, gli accordi i protocolli di intesa o gli altri atti formali a sostegno delle azioni previste)

3. FATTIBILITÀ ECONOMICO- GESTIONALE**3.1****Presenza o previsione nell'Ente dell'Ufficio dei tempi, oppure di una articolazione organizzativa tale da garantire un'efficace gestione del progetto**

(Descrivere la struttura dell' Ufficio dei tempi, ove esistente o in fase di costituzione o l'organismo di coordinamento che si intende attivare per l'attuazione del progetto)

3.2**Cofinanziamento del progetto con altre risorse derivanti da altra normativa regionale, statale o comunitaria**

(Descrivere le modalità di copertura della quota a carico dell'Ente)

B) PIANO FINANZIARIO


Relativamente a ciascuna categoria inserire il dettaglio delle voci di spesa secondo l'articolazione prevista dall'articolo 5 del Bando.

La tabella deve essere obbligatoriamente compilata in ogni sua parte.

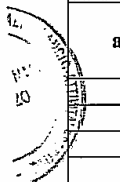
VOCI DI SPESA	costi previsti	quota cofinanziamento regionale, statale comunitario	quota a carico dell'Ente	quota di contributo richiesta
a) azioni di indagine e ricerca				
b) formazione del personale				
c) prestazioni di consulenza o professionali				
d) gestione dei tavoli di partenariato				
e) software e servizi informatici				
f) progettazione e realizzazione di azioni di informazione e comunicazione				
Totale				
IVA				
Importo complessivo del progetto				
Contributo richiesto				

C) Tabella di sintesi delle azioni del progetto

In caso di associazioni di comuni, per ciascuna azione dovranno essere indicati il comune o i comuni responsabili dell'attuazione e le rispettive quote di contributo richiesto.



a) azioni di indagine e ricerca							
azione	comune responsabile	tempi previsti di realizzazione		modalità di realizzazione e procedure previste ¹	costo previsto	quota di contributo	prodotti previsti ²
		Avvio	conclusione				
Totale							



b) formazione del personale							
azione	comune responsabile	tempi previsti di realizzazione		modalità di realizzazione e procedure previste ¹	costo previsto	quota di contributo	prodotti previsti ²
		avvio	conclusione				
Totale							

c) prestazioni di consulenza o professionali							
azione	comune responsabile	tempi previsti di realizzazione		modalità di realizzazione e procedure previste ¹	costo previsto	quota di contributo	prodotti previsti ²
		avvio	conclusione				
Totale							



d) gestione dei tavoli di partenariato							
azione	comune responsabile	tempi previsti di realizzazione		modalità di realizzazione e procedure previste ¹	costo previsto	quota di contribuito	prodotti previsti ²
		avvio	conclusione				
Totale							

e) software e servizi informatici							
azione	comune responsabile	tempi previsti di realizzazione		modalità di realizzazione e procedure previste ¹	costo previsto	quota di contribuito	prodotti previsti ²
		Avvio	conclusione				
Totale							

f) progettazione e realizzazione di azioni di informazione e comunicazione							
azione	comune responsabile	tempi previsti di realizzazione		modalità di realizzazione e procedure previste ¹	costo previsto	quota di contribuito	prodotti previsti ²
		Avvio	conclusione				
Totale							

GIUNTA REGIONALE
 Direzione Riforme Istituzionali
 Enti locali - Bilancio - Attività Sportive
 Per copia conforme all'originale
 Composto di n. fogli e n. fasciate
 li 19/12/2010
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 Arch. M. Virno

GIUNTA REGIONALE
 Direzione Riforme Istituzionali
 Enti locali - Bilancio - Attività Sportive
 Per copia conforme all'originale
 Composto di n. fogli e n. fasciate
 li 16/12/2010

¹ Descrivere le modalità con cui le singole azioni verranno realizzate : convenzioni, affidamento di incarichi, costituzione di tavoli di partenariato o gruppi di lavoro.....

² Esempio : rapporto di ricerca, accordo tra i partecipanti ai tavoli di partenariato, pubblicazione, corsi di formazione ecc..

GIUNTA REGIONALE

Direzione Riforme Istituzionali
Enti locali - Bilancio - Attività Sportive
Per copia conforme all'originale

Composto di n. 1 fogli e n. 1 fasciate
Presente il 3.11.2010

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Archivio Virno
Direzione Riforme Istituzionali
Enti locali - Bilancio - Attività Sportive
Per copia conforme all'originale

Composto di n. 1 fogli e n. 1 fasciate
Presente il 26.11.2010

ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 915 del 29 NOV 2010

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garlani)

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI
ENTI LOCALI, BILANCIO, ATTIVITA' SPORTIVE
Servizio Sistemi Locali e Programmazione
dello Sviluppo Montano
via Raffaello, 137
65100 PESCARA

**ATTO DI ACCETTAZIONE**

Il/la sottoscritto/a in qualità di legale
rappresentante del comune di/ comune capofila (nel caso di comuni associati)

VISTA

la nota della Regione Abruzzo n. del con la quale è stata comunicata
l'assegnazione di un contributo pari ad € per la
predisposizione/attuazione del progetto dal titolo "....."
in riferimento al "Bando" approvato con la D.G.R. n. del

PREMESSO

- 1) che l'ammissione al contributo comporta da parte dell'Ente beneficiario il rispetto della normativa statale e regionale nonché delle condizioni e procedure previste nel "Bando".

DICHIARA

- 1) che per la realizzazione del progetto approvato saranno/non saranno utilizzate risorse economiche derivanti da altra normativa regionale, statale o comunitaria;
- 2) che il Piano territoriale degli orari/ il progetto sarà approvato entro un anno dal presente atto, salvo proroga;
- 3) di impegnarsi a comunicare alla struttura regionale le eventuali variazioni del progetto allegato alla domanda.

ACCETTA

- 1) il contributo assegnato dalla Regione, con le condizioni e le modalità stabilite nel "Bando" comprese le clausole di revoca in esso previste;
- 2) di dare immediata comunicazione alla Regione Abruzzo qualora intenda rinunciare al progetto provvedendo contestualmente alla restituzione dei contributi eventualmente ricevuti.

luogo e data _____



(timbro dell'ente e firma) _____

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 20.12.2010, n. 1018:

Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione" - POR FESR Abruzzo 2007-2013: - Attività I.1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale" - MODIFICA "AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI AIUTI A PRO-

GETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E/O SVILUPPO SPERIMENTALE DESTINATO ALLE IMPRESE NON AGGREGATE AI POLI DI INNOVAZIONE - LINEA A); - Attività I.2.3 "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati" - MODIFICA dell'Allegato IX "CATALOGO DEI SERVIZI QUALIFICATI PER LE PMI DELL'ABRUZZO" parte integrante e sostanziale dell'Avviso per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati - Linea A) e Linea B).



2 Sviluppo Fe

GIUNTA REGIONALE

Seduta del 20 DIC. 2010 Deliberazione N. 1018L'anno _____ il giorno _____ del mese di 20 DIC. 2010

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente

Sig. ALFREDO CASTELLIONE (Per assenza del Presidente CHIODI)

con l'intervento dei componenti:

1. <u>CARPINETA</u>	6. _____
2. <u>DI DALMAZIO</u>	7. <u>MASCI</u>
3. <u>DI PAOLO ASSENTE</u>	8. <u>MORRA</u>
4. <u>FEBBO</u>	9. _____
5. <u>GATTI ASSENTE</u>	10. _____

Svolge le funzioni di Segretario Walter Gariani

OGGETTO

Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione" - POR FESR Abruzzo 2007-2013: - Attività I.1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale" - MODIFICA "AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI AIUTI A PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E/O SVILUPPO SPERIMENTALE DESTINATO ALLE IMPRESE NON AGGREGATE AI POLI DI INNOVAZIONE - LINEA A); - Attività I.2.3 "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati" - MODIFICA dell'Allegato IX "CATALOGO DEI SERVIZI QUALIFICATI PER LE PMI DELL'ABRUZZO" parte integrante e sostanziale dell'Avviso per la promozione delle PMI attraverso servizi qualificati - Linea A) e Linea B).

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- i Regolamenti (CE) n. 1080/2006 e n. 1083/2006 del Consiglio dell'Unione Europea, il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'Unione europea e la Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01);
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 400 del 7.05.07 che ha approvato la proposta di Programma Operativo 2007/2013, finanziato dal Fondo europeo di Sviluppo Regionale;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 3980 del 17.08.2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;

- la Decisione della Commissione Europea n. C(2009) 8980 del 12.11.2009 recante modifica della Decisione C (2007) 3980 che adotta il Programma Operativo Regionale;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 29 novembre 2007 *Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione": Approvazione proposta di S.A.R. del POR FESR Abruzzo 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea n. CCI2007IT162PO001 del 17.08.2007;*
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 955 del 15 ottobre 2008 con la quale sono stati individuati i Referenti per le diverse Attività (UCO) degli Assi del POR FESR Abruzzo e apportato alcune modifiche al SAR;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 15 marzo 2010 con la quale è stato ridefinito l'organigramma contenente l'indicazione dei responsabili delle Unità Competenti per le Operazioni (UCO) del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013;

PRESO ATTO che con la sopra richiamata Deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 15 marzo 2010 è stata affidata al Dirigente pro tempore del Servizio Programmi Intersettoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione della Direzione Sviluppo Economico, la responsabilità della gestione dell'Attività I.1.1 "Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale";

RICHIAMATA la DGR n. 862 del 15.11.2010, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti a progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale destinato alle imprese non aggregate ai poli di innovazione – linea A), che dispone di una dotazione finanziaria di € 8.896.140,00, di cui euro 1.896.140,00 per le aziende non aggregate ai costituenti Poli di innovazione (Linea A), pubblicato sul BURA speciale n.69 del 26/11/2010;

RITENUTO, per mero errore materiale, di dover apportare una modifica all'articolo 17 "Valutazione dei progetti" del suddetto "Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti a progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale destinato alle imprese non aggregate ai Poli di innovazione – Linea A)", sostituendo l'ultimo capoverso:

"In ogni caso, non saranno ritenuti ammissibili i progetti che abbiano ottenuto, per ciascun macro criterio, almeno un punteggio pari al 60% del punteggio parziale ed un punteggio complessivo pari ad almeno a 60 punti"

con il capoverso

"In ogni caso, saranno ritenuti ammissibili i progetti che abbiano ottenuto, per ciascun macro criterio, almeno un punteggio pari al 60% del punteggio parziale ed un punteggio complessivo pari ad almeno a 60 punti";

PRESO ATTO che con la suddetta Deliberazione della Giunta regionale n. 185 del 15 marzo 2010 è stata affidata al Dirigente pro tempore del Servizio Sviluppo dell'Artigianato della stessa Direzione Sviluppo Economico, la responsabilità della gestione dell'Attività I.2.3 "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati";

RICHIAMATA la D.G.R. n. 895 del 19 novembre 2010, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'Attività I.2.3 del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati per le aziende non aggregate ai Poli di innovazione – Linea A" – "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati per le aziende aggregate ai Poli di innovazione - Linea B", che dispone di una dotazione finanziaria di € 9.744.129,00, di cui euro 2.744.129,00 per le aziende non aggregate ai Poli di innovazione (Linea A), ed € 7.000.000,00 per le aziende aggregate ai Poli di Innovazione (Linea B);

RITENUTO di dover apportare alcune modifiche al "Catalogo dei servizi qualificati per le PMI dell'Abruzzo", allegato come parte integrante e sostanziale al suddetto Avviso pubblico, al fine di



garantire la più ampia partecipazione possibile dei fornitori individuati dall'Avviso per l'erogazione dei servizi qualificati;

RITENUTO, inoltre, che l'inserimento nel Catalogo suddetto delle modifiche di cui sopra rende opportuno prorogare dal 15/02/2011 al 02/03/2011 il termine di presentazione delle domande di contributo, per la sola Linea A) dell'Avviso pubblico in questione, facendo salve le domande *medio tempore* eventualmente pervenute;

RITENUTO, inoltre, che la suddetta modifica dell'art. 17 dell'Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti e progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale destinato alle imprese non aggregate ai poli di innovazione – linea A) “Valutazione dei progetti”, nel senso sopra specificato rende opportuno prorogare dal 15/02/2011 al 02/03/2011 il termine di presentazione delle domande di contributo, per la sola Linea A) dell'Avviso pubblico in questione, facendo salve le domande *medio tempore* eventualmente pervenute, uniformando tale termine di scadenza con quello della corrispondente Linea A) dell'Avviso pubblico relativo all'Attività I.2.3 del POR FESR Abruzzo 2007-2013 Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati per le aziende non aggregate ai Poli di innovazione

DATO ATTO del parere favorevole espresso dai Dirigenti del Servizio Programmi Intersectoriali, Affari Giuridici e Legislativi, Ricerca e Innovazione della Direzione Sviluppo Economico, e del Servizio Sviluppo dell'Artigianato in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trasfuse:

1 - di apportare, all' "Avviso Pubblico per l'erogazione di aiuti a progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale destinato alle imprese non aggregate ai Poli di Innovazione – Linea A)" relativo all'Attività I.1.1 del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 la seguente modifica:

- all'articolo 17 “Valutazione dei progetti” del suddetto Avviso – Linea A), l'ultimo capoverso:

“In ogni caso, non saranno ritenuti ammissibili i progetti che abbiano ottenuto, per ciascun macro criterio, almeno un punteggio pari al 60% del punteggio parziale ed un punteggio complessivo pari ad almeno a 60 punti”

è sostituito dal capoverso

“In ogni caso, saranno ritenuti ammissibili i progetti che abbiano ottenuto, per ciascun macro criterio, almeno un punteggio pari al 60% del punteggio parziale ed un punteggio complessivo pari ad almeno a 60 punti”;

2 - di apportare, all'Allegato IX “Catalogo dei servizi qualificati per le PMI dell'Abruzzo”, allegato come parte integrante e sostanziale all'Avviso pubblico relativo all'Attività I.2.3 del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013 le seguenti modifiche:

- al punto “A. Servizi avanzati/qualificati”, par. “Requisiti del fornitore dei servizi”, il quarto punto elenco:

“autocertificazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, del fatturato realizzato nel servizio specifico oggetto di incarico negli ultimi tre anni pari ad almeno euro 500.000,00.”

è sostituito dal punto elenco:

“autocertificazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, del fatturato realizzato in servizi simili oggetto di incarico negli ultimi tre anni pari ad almeno euro 100.000,00.”;

- al punto "B. Servizi qualificati specializzati", par. "Requisiti fornitore dei servizi", il quinto punto elenco:
"autocertificazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, del fatturato realizzato nel servizio specifico oggetto di incarico negli ultimi tre anni pari ad almeno euro 500.000,00."
è sostituito dal punto elenco:
"autocertificazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, del fatturato realizzato in servizi simili oggetto di incarico negli ultimi tre anni pari ad almeno euro 100.000,00.";
 - al punto "2. Servizi qualificati di supporto alla innovazione organizzativa", par. "Requisiti fornitore dei servizi", il quinto punto elenco:
"autocertificazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, del fatturato realizzato nel servizio specifico oggetto di incarico negli ultimi tre anni pari ad almeno euro 500.000,00."
è sostituito dal punto elenco:
"autocertificazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, del fatturato realizzato in servizi simili oggetto di incarico negli ultimi tre anni pari ad almeno euro 100.000,00.";
 - al punto "3. Servizi qualificati di supporto all'innovazione commerciale per il presidio strategico dei mercati", par. "Requisiti fornitore dei servizi", il quinto punto elenco:
"autocertificazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, del fatturato realizzato nel servizio specifico oggetto di incarico negli ultimi tre anni pari ad almeno euro 500.000,00."
è sostituito dal punto elenco:
"autocertificazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, del fatturato realizzato in servizi simili oggetto di incarico negli ultimi tre anni pari ad almeno euro 100.000,00.";
 - al punto "C. Servizi avanzati/qualificati specifici a domanda collettiva", par. "Requisiti fornitore dei servizi", il quinto punto elenco:
"autocertificazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, del fatturato realizzato nel servizio specifico oggetto di incarico negli ultimi tre anni pari ad almeno euro 500.000,00."
è sostituito dal punto elenco:
"autocertificazione, resa ai sensi del DPR N. 445/2000, del fatturato realizzato in servizi simili oggetto di incarico negli ultimi tre anni pari ad almeno euro 100.000,00.";
- 3 - il termine di presentazione delle domande di contributo, per la Linea A) dell'Avviso pubblico relativo all'Attività I.2.3 del POR FESR Abruzzo 2007 - 2013 "Promozione delle PMI attraverso servizi qualificati per le aziende non aggregate ai Poli di innovazione, è prorogato dal 15 febbraio 2011 al 2 marzo 2011, facendo salve le domande *medio tempore* eventualmente pervenute;
- 4- il termine di presentazione delle domande di contributo, per la Linea A) dell'Avviso pubblico per l'erogazione di aiuti a progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale destinato alle imprese non aggregate ai Poli di innovazione, è prorogato dal 15 febbraio 2011 al 2 marzo 2011, facendo salve le domande *medio tempore* eventualmente pervenute;
- 5- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *BURA*.

L.R. 14.9.1999, n. 77, art. 23

DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 4 L.R. 77/99): DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO

SERVIZIO/POSIZIONE DI STAFF: SVILUPPO DELL'ARTIGIANATO - PROGRAMMI INTERSETTORIALI, AFFARI GIURIDICI E

UFFICIO: LEGISLATIVI, RICERCA E INNOVAZIONE

L'Estensore
Geom. Patrizio Salvatori
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Federico Di Federico
(firma)

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Rita Panzone
(firma)

Il Direttore Regionale
Dott. Ing. Mario Pastore
(firma)

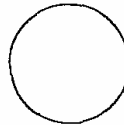
Dott. Daniele Antinarella
(firma)

Ing. Pasquale Di Meo

Il Componente la Giunta
Dott. Alfredo Castiglione
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta
F.to Gariani
(firma)



Il Vice Presidente
Il Presidente della Giunta
F.to Castiglione
(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li _____

23 DIC 2010



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

IL FUNZIONARIO
(firma)
Anna Maria Galassone

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 17.11.2010, n. 142:

Nomina del Commissario Straordinario presso la IPAB – Asilo infantile “Santa Maria Luisa” di Corropoli (TE).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e con rinvio integrale agli atti citati in narrativa, di:

1. **nominare**, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 786 dell’ 11 ottobre 2010, quale Commissario Straordinario presso la **IPAB – Asilo infantile “Santa Maria Luisa” di Corropoli (TE)** , al fine di assicurare la provvisoria amministrazione dell’Ente, il **Sig. Luigi Graziaplena, nato a Corropoli (TE) il 20.07.1945 ed ivi residente in Via Aldo Moro, n. 3**, in possesso dei necessari requisiti professionali, il cui status non presenta situazioni e cause di ineleggibilità, incompatibilità e cointeressenza nello svolgimento del mandato;
2. **attribuire** al Commissario incaricato, ai sensi dell’art. 2, comma 4, della L.R. n.13/1995, il compenso previsto per gli Amministratori Unici di cui all’art. 3, comma 4, della L.R. 29 novembre 1999, n. 125, che sarà posto a carico del bilancio della IPAB in argomento;
3. **stabilire** che l’incarico *de quo* è conferito per il tempo strettamente necessario alla ricostituzione dell’Organo ordinario di Amministrazione e, comunque, per un periodo non superiore a mesi 6 (sei), a decorrere dalla notifica del presente decreto;
4. **incaricare** il competente “Servizio Gestione politiche Sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione Sociale. Osservatorio sociale regionale” degli adempimenti amministrativi connessi all’adozione del presente decreto;
5. **disporre** la pubblicazione, per estratto, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L’Aquila lì 17.11.2010

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

DECRETO 17.11.2010, n. 143/7 bil:

Integrazione del capitolo n. 81516 U.P.B. 16.01.002 denominato “Contributi costanti annui per mutui accesi per il completamento ed ampliamento di opere ospedaliere – L.R. 30.7.1974, n. 33 e L.R. 20.3.1975 n. 23”, mediante utilizzo del Capitolo 321940 U.P.B. 15.01.002 denominato “Fondo di riserva per le spese obbligatorie”.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. di introdurre, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2010, per competenza e cassa, le seguenti variazioni:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Importo
16.01.002	81516	“Contributi costanti annui per mutui accesi per il completamento ed ampliamento di opere ospedaliere – L.R. 30.7.1974 n. 33 e L.R. 20.3.1975 n. 23.” - in aumento	€ 144.045,44
15.01.002	321940	“Fondo di riserva per le spese obbligatorie.” - in diminuzione	€ 144.045,44

2. di pubblicare, per estratto, sul B.U.R.A. il presente decreto.

L'Aquila lì 17.11.2010

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

DECRETO 17.11.2010, n. 144/8 bil:

Integrazione dei capitoli n. 11406 U.P.B. 02.01.007 denominato “Spese per la manutenzione degli immobili e per servizi tecnici connessi”, n. 11435 U.P.B. 02.01.007 “Spese per il noleggio di mezzi di trasporto” e n. 11466 U.P.B. 02.01.004 denominato “Oneri per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto”, mediante utilizzo del Capitolo 321940 U.P.B. 15.01.002 denominato “Fondo di riserva per le spese obbligatorie”.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. di introdurre, nello stato di previsione della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2010, per competenza e per cassa, le seguenti variazioni:

U.P.B.	Capitolo	Denominazione		Importo
02.01.007	11406	Spese per la manutenzione degli immobili e per servizi tecnici connessi.	In aumento	€ 50.000,00
02.01.007	11435	Spese per il noleggio di mezzi di trasporto.	In aumento	€ 30.000,00
02.01.004	11466	Oneri per il pagamento dell'imposta sul valore aggiunto	In aumento	€ 125.855,00
15.01.002	321940	Fondo di riserva per le spese obbligatorie	In diminuzione	€ 205.855,00

2. di pubblicare, per estratto, sul B.U.R.A. il presente decreto.

L'Aquila lì 17.11.2010

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ATTIVITA' ITTICHE E ZOOTECNICHE

DETERMINAZIONE 10.11.2010, n. DH21/36:

P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 2.3 "Investimenti produttivi nei settori della trasformazione e della commercializzazione" La Selva Pesca sas di La Selva Mario & C."

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti i Regolamenti (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27/07/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca e n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006;

Considerato che con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 è stato approvato il Programma Operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013;

Vista la propria Determinazione DH8/32 del 29/10/2009, concernente approvazione delle "Linee guida operative per l'attuazione degli interventi";

Vista la Convenzione sottoscritta in data 2/3/2010 tra il Direttore Generale della Pesca, quale Autorità nazionale di Gestione e lo scrivente, in qualità di Referente regionale della stessa A.D.G., che ha formalizzato la delega di compiti e funzioni rendendo operativa la qualificazione della Regione Abruzzo come Organismo intermedio nell'attuazione del P.O. FEP 2007/2013;

Dato atto che previo Avviso a

mezzo stampa, sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ in data 11/12/2009 è stato pubblicato l'Avviso che fissa i criteri per l'acquisizione e la selezione delle domande di finanziamento per l'intero periodo di programmazione 2007/2013 relativamente alla Misura 2.3, in conformità alla corrispondente bozza di bando approvata dalla Cabina di Regia del PO FEP nella seduta del 23 e 24 luglio 2008 e ratificata con DM n. 593 del 24/10/2008;

Vista la Graduatoria formulata all'esito della valutazione delle istanze prodotte approvata con Determinazione DH21/33 del 02/11/2010;

Considerato che in relazione al predetto Avviso, la Ditta "La Selva Pesca sas di La Selva Mario & C." ha richiesto il contributo del 40% del costo totale esposto in progetto per la realizzazione del Progetto denominato: "Ristrutturazione di una porzione di fabbricato per l'ampliamento e l'ammodernamento dell'attività esistente di trasformazione e commercializzazione del pesce fresco e congelato", codice identificativo 02/TR/09;

Considerato che il predetto Progetto figura al terzo posto nella graduatoria dei progetti idonei della Misura 2.3, con il punteggio di 20 punti;

Rilevato che la domanda di contributo si riferisce ad una spesa complessiva di € 610.756,31;

Tenuto conto che in sede di istruttoria tecnica la spesa progettuale ammissibile è stata ridefinita in € 385.132,24 come risulta dalla Scheda istruttoria unita come allegato a) al presente provvedimento;

Rilevato che peraltro il beneficiario è tenuto a realizzare integralmente il progetto così come prodotto, a prescindere dall'intervenuta non ammissione a finanziamento di singole spese e fatta salva l'approvazione di eventuale variante prodotta a termini di avviso;

Dato atto che la Ditta La Selva Pesca ha trasmesso la documentazione di cui al § B) del art. 10 dell'Avviso pubblico, propedeutica alla concessione del contributo, richiesta dal Servizio con nota prot. RA194395 del 15/10/2010;

Considerato che le risorse originariamente rese disponibili dall'Avviso in questione ammontavano complessivamente ad €2.306.717,70 ripartite al 50% tra cofinanziamento FEP e partecipazione nazionale;

Dato atto peraltro che con DGR n° 834 del 8/11/2010 il budget della predetta Misura è stato

elevato ad €4.316.556,80, da destinare prioritariamente al soddisfacimento delle necessità di finanziamento dei progetti idonei della predetta graduatoria;

Ritenuto pertanto che, in considerazione della posizione di graduatoria e delle disponibilità finanziarie, sussistono le condizioni per procedere alla concessione del contributo di € 154.052,90 finalizzato alla realizzazione del progetto 02/TR/09 in favore della Ditta "La Selva Pesca sas di La Selva Mario & C.", Partita IVA 00988510681, con le modalità appresso specificate:

Spese totali esposte in progetto	Spesa ammessa a contributo	Contributo pubblico totale concesso
€610.756,31	€385.132,24	€154.052,90

Ritenuto di rinviare a successivi atti la specificazione dell'articolazione del contributo tra risorse di provenienza nazionale e comunitaria;

Ritenuto di rinviare altresì a successivi atti la liquidazione e il pagamento del contributo in parola, dando atto fin da ora che potrà trovare applicazione alla presente operazione il disposto di cui all'art. 53, comma 6 del Reg. (CE) n. 1198/2006, in forza del quale *"L'ammontare complessivo del sostegno erogato dal F.E.P. per un'operazione non può superare il 95% della spesa pubblica totale destinata a tale operazione"*;

Vista la l.r. 14/9/1999 n. 77 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1) di concedere alla Ditta "La Selva Pesca sas di La Selva Mario & C.", Partita IVA 00988510681, in relazione alla graduatoria dei progetti idonei della Misura 2.3 approvata con Determinazione DH21/33 del 02/10/2010, il contributo pubblico totale di € 154.052,90, pari al 40% della spesa complessiva ammessa di €385.132,24 per la realizzazione del Progetto denominato "Ristrutturazione di una porzione di fabbricato per l'ampliamento e l'ammodernamento

dell'attività esistente di trasformazione e commercializzazione del pesce fresco e congelato", codice identificativo 02/TR/09;

- 2) di specificare che il beneficiario è tenuto a realizzare integralmente il progetto così come prodotto, a prescindere dall'intervenuta non ammissione a finanziamento di singole spese e fatta salva l'approvazione di eventuale variante prodotta a termini di Avviso;
- 3) di rinviare a distinti provvedimenti, da adottare al verificarsi dei presupposti previsti dall'Avviso Pubblico e dalle Linee Guida Operative, la liquidazione ed il pagamento del contributo in questione a valere sugli impegni n°4652, 4653 e 4654, assunti con Determinazione DH8/38 del 26/11/2009, dando atto che in sede di erogazione dei finanziamenti sarà specificata la articolazione del contributo tra risorse di provenienza nazionale e comunitaria, e potrà trovare applicazione alla presente operazione il disposto di cui all'art. 53, comma 6 del Reg. (CE) n. 1198/2006;
- 4) di rammentare che nello svolgimento del rapporto con il Servizio Attività Ittiche e Zootecniche, il beneficiario è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi previsti nell'art. 17 dell'Avviso relativo alla Misura 2.3;
- 5) di rammentare, altresì, che il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del

- beneficiario o, previo contraddittorio, in tutto o in parte, nei casi previsti all'art. 19 dell'Avviso;
- 6) di dare atto che la Scheda istruttoria unita come allegato a) forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - 7) di rimettere copia del presente provvedimento alla Ditta "La Selva Pesca sas di La Selva Mario & C.", all'Ufficio Monitoraggio e Controllo e Politiche ittiche Nazionali e Regionali, in relazione agli adempimenti inerenti il controllo di primo livello, ed al Referente regionale dell'Autorità di Certificazione;
 - 8) di disporre la pubblicazione integrale del presente Atto sul *B.U.R.A.* e sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/;
 - 9) di aggiornare l'elenco elettronico dei beneficiari e degli importi dei finanziamenti percepiti stilato dall'O.I. Regione Abruzzo ai sensi dell'Art. 31 del Reg. (CE) n. 26/03/2007,

n. 498/2007 "Misure di informazione e pubblicità destinate al pubblico" mediante annotazione delle risultanze del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di legge, ovvero ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile.

Allegati:

Allegato a): Scheda istruttoria del progetto 02/TR/09

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio Di Paolo

Segue allegato

Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione			
Servizio Attività Ittiche e Zootecniche			
Ufficio Programmazione e Gestione Fondo Europeo per la Pesca			
F.E.P.2007/2010-MISURA 2.3"Investimenti produttivi nei settori della trasformazione e commercializzazione"			
Scheda istruttoria del progetto 02/TR/09			
Richiedente		La Selva Pesca sas di La Selva Mario & C.	
Sede legale		Via Raiale, n. 327 - PESCARA	
Partita IVA / C.f.		00988510681	
Codice identificativo		02/TR/09	
Classe dimensionale dell'Impresa come definita dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione		Impresa con n. ULA 6 e fatturato annuo 2009 o totale di bilancio annuo € 302.168 ; Classificazione: Micro impresa	
Denominazione del progetto		Ristrutturazione di una porzione di fabbricato per l'ampliamento ed ammodernamento dell'attività esistente di trasformazione e commercializzazione del pesce fresco e congelato	
Costo progettuale esposto in progetto		€ 610.756,31	
Contributo richiesto		€ 244.302,52	
Cofinanziamento privato		€ 366.453,79	
Localizzazione dell'intervento		Via Raiale, n. 327 - PESCARA	
RIEPILOGO COSTI PROGETTUALI			
MACROCATEGORIE DI SPESA	CATEGORIE DI SPESA	COSTI ESPOSTI IN PROGETTO	COSTI AMMESSI (Nota 1)
A) OPERE EDILI E AFFINI			
		€ 439.355,09	€ 276.443,92
TOTALE A)		€ 439.355,09	€ 276.443,92
B) BENI MOBILI			
	Impianti	€ 122.360,00	€ 76.360,00
	Attrezzature	€ 3.800,01	€ 3.800,01
TOTALE B)		€ 126.160,01	€ 80.160,01
C) SPESE GENERALI			
	spese tecniche	€ 45.241,21	€ 28.528,31
TOTALE D)		€ 45.241,21	€ 28.528,31
TOTALE PROGETTO		€ 610.756,31	€ 385.132,24

COSTO TOTALE AMMESSO	€ 385.132,24
CONTRIBUTO PUBBLICO CONCESSO	€ 154.052,90
COFINANZIAMENTO PRIVATO	€ 231.079,35

(Nota 1): I costi ammessi sono dettagliati nell'allegato a)

Pescara, li 10 NOV. 2010

UFFICIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
FONDO EUROPEO PER LA PESCA


Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione
Ufficio Programmazione e Gestione Fondo Europeo per la Pesca

Allegato a) della scheda istruttoria del progetto 02/TR/09-Attaglio Opere edili e affini e beni mobili

Num. ord.	N. RIF.	CATEGORIE DI SVEA	RUF. COMPUTO METRICO E/O PREVENTIVI PRESCELTI E AUTORIZZATI	COSTI IN PROGETTO	SUBTOTALI COSTI IN PROGETTO	COSTI AMMESSI	SUBTOTALI COSTI AMMESSI	MOTIVAZIONE DELL'INAMMISSIBILITÀ DEI COSTI
1		Opere edili e affini	costi come da Computo metrico redatto dall'Arch. Buacchio in data 1/9/2010, codice M.L.S. 02-010-30 C.M.E., visitato per la congruità dei costi dall'Arch. P. Micci	€ 120.751,81	€ 120.751,81	€ 120.751,81		
		chiusure						
	Opere civili C:01	partizioni interne	Sottocomputo opere civili. Tutte le voci di computo metrico	€ 81.092,03	€ 81.092,03	€ 81.092,03		
		adeguamento copertura per fotovoltaico		€ 31.911,17	€ 31.911,17	€ 0,00		il rendimento calcolato per l'intera vita produttiva dell'impianto fotovoltaico, supera il costo iniziale dell'investimento
			Totale C:001		€ 333.755,01		€ 201.843,84	
		Impianti						
		impianto idrico sanitario		€ 7.268,26		€ 7.268,26		
	Impianti C:02	impianto elettrico e ausiliari	Sottocomputo impianti. Tutte le voci di computo metrico	€ 12.568,69		€ 12.568,69		
		impianto fotovoltaico		€ 131.000,00		€ 0,00		il rendimento calcolato per l'intera vita produttiva dell'impianto fotovoltaico, supera il costo iniziale dell'investimento
		impianto smaltimento acque usate		€ 1.541,53		€ 1.541,53		
			Totale C:002		€ 152.378,48		€ 21.378,48	
		Sistemazioni esterne						
		partizioni esterne		€ 49.624,81		€ 49.624,81		
	Sistemazioni esterne C:03	partizioni esterne (interventi di ristrutturazione)	Sottocomputo sistemazioni esterne. Tutte le voci di computo metrico	€ 691,99		€ 691,99		
		impianto smaltimento acque meteoriche		€ 2.904,80		€ 2.904,80		
			Totale C: 003		€ 53.221,60		€ 53.221,60	
			Totale opere edili e affini		€ 439.355,09		€ 276.443,92	

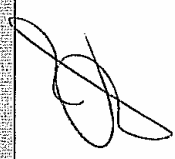
105317123 02/0001 00/04
10533110123 02/0001 02/04

FONDO PROGRAMMATICO PER LA PESCA
 FONDO PROGRAMMATICO PER LA PESCA
 FONDO PROGRAMMATICO PER LA PESCA

Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione
 Ufficio Programmazione e Gestione Fondo Europeo per la Pesca

Num. ord.	N. RIF.	CATEGORIE DI SPESA	RIF. COMPUTO METRICO E/O PREVENTIVI PRESCELTI E AUTORIZZATI	COSTI IN PROGETTO	SUBTOTALI COSTI IN PROGETTO	COSTI AMMESSI	SUBTOTALI COSTI AMMESSI	MOTIVAZIONE DELL'INAMMISSIBILITÀ DEI COSTI
2		Beni mobili						
		impianti (beni mobili)	Riferimento sottocomputo IMPIANTI - beni mobili					
		n. 2 scuffiature porta palletts	Martini correlli elevatori	€ 8.460,00		€ 8.460,00		
		cella frigo in lamiera zincata con porta scorrevole, e accessori	Tecno refrigerazione	€ 63.500,00		€ 63.500,00		
		porta avvolgimento rapido e accessori	CopriKompatt	€ 4.400,00		€ 4.400,00		
		Anmoderamento impianto elettrico secondo contratto allegato del 7/10/2009	Sistemi elettrici snc	€ 46.000,00		€ 0,00		non richiesto a contributo a seguito della richiesta informatizzazione da parte del servizio prot. RA 149423 del 27/07/2010
			Totale impianti (beni mobili)	€ 122.360,00	€ 122.360,00		€ 76.360,00	
3		attrezzature	Riferimento sottocomputo Attrezzature					
		n. 3 banchi espositore pesce in acciaio	Tecno refrigerazione	€ 3.800,01		€ 3.800,01		
			Totale attrezzature	€ 3.800,01	€ 3.800,01		€ 3.800,01	
4		Spese generali (max 8% del costo progettuale)						
		spese tecniche di progettazione			€ 45.241,21		€ 28.528,31	
			Totale spese tecniche	€ 45.241,21	€ 45.241,21		€ 28.528,31	le spese generali sono state adeguate all'8% dello stesso progettuale ammessa

10 NOV. 2010



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ATTIVITA' ITTICHE E ZOOTECNICHE

DETERMINAZIONE 10.11.2010, n. DH21/37:

P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 2.3 "Investimenti produttivi nei settori della trasformazione e della commercializzazione" Concessione contributo alla Ditta "ESCA Srl".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti i Regolamenti (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27/07/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca e n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006;

Considerato che con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 è stato approvato il Programma Operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013;

Vista la propria Determinazione DH8/32 del 29/10/2009, concernente approvazione delle "Linee guida operative per l'attuazione degli interventi";

Vista la Convenzione sottoscritta in data 2/3/2010 tra il Direttore Generale della Pesca, quale Autorità nazionale di Gestione e lo scrivente, in qualità di Referente regionale della stessa A.D.G., che ha formalizzato la delega di compiti e funzioni rendendo operativa la qualificazione della Regione Abruzzo come Organismo intermedio nell'attuazione del P.O. FEP 2007/2013;

Dato atto che previo Avviso a mezzo stampa, sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ in data 11/12/2009 è stato pubblicato l'Avviso che fissa i criteri per l'acquisizione e la selezione delle domande di finanziamento per l'intero periodo di programmazione 2007/2013 relativamente alla Misura 2.3, in conformità alla corrispondente bozza di bando approvata dalla Cabina di Regia del PO FEP nella seduta del 23 e 24 luglio 2008 e ratificata con DM n. 593 del

24/10/2008;

Vista la Graduatoria formulata all'esito della valutazione delle istanze prodotte approvata con Determinazione DH21/33 del 02/11/2010;

Considerato che in relazione al predetto Avviso, la Ditta "ESCA Srl" ha richiesto il contributo del 40% del costo totale esposto in progetto per la realizzazione del Progetto denominato: "Progetto di ampliamento/ammodernamento opificio industriale", codice identificativo 05/TR/09;

Considerato che il predetto Progetto figura al secondo posto nella graduatoria dei progetti idonei della Misura 2.3, con il punteggio di 22,50 punti;

Rilevato che la domanda di contributo si riferisce ad una spesa di €1.498.519,50 complessivi;

Tenuto conto che in sede di istruttoria tecnica la spesa progettuale ammissibile è stata ridefinita in € 1.288.617,37 come risulta dalla Scheda istruttoria unita come allegato a) al presente provvedimento;

Rilevato che peraltro il beneficiario è tenuto a realizzare integralmente il progetto così come prodotto, a prescindere dall'intervenuta non ammissione a finanziamento di singole spese e fatta salva l'approvazione di eventuale variante prodotta a termini di avviso;

Dato atto che la Ditta ESCA Srl ha trasmesso la documentazione di cui al § B) del art. 10 dell'Avviso pubblico, propedeutica alla concessione del contributo, richiesta dal Servizio con nota prot. RA194385 del 15/10/2010;

Considerato che le risorse originariamente rese disponibili dall'Avviso in questione ammontavano complessivamente ad €2.306.717,70 ripartite al 50% tra cofinanziamento FEP e partecipazione nazionale;

Dato atto peraltro che con DGR n° 834 del 8/11/2010 il budget della predetta Misura è stato elevato ad €4.316.556,80, da destinare prioritariamente al soddisfacimento delle necessità di finanziamento dei progetti idonei della predetta graduatoria;

Ritenuto pertanto che, in considerazione della posizione di graduatoria e delle disponibilità finanziarie, sussistono le condizioni per procedere alla concessione del contributo di €

515.446,95 finalizzato alla realizzazione del progetto 05/TR/09 in favore della Ditta ESCA Srl, Partita IVA 0497200444, con le modalità appresso specificate:

Spese totali esposte in progetto	Spese esposte in progetto al netto di quelle per le quali non si chiede contributo	Spesa ammessa a contributo	Contributo pubblico totale concesso
€1.859.519,50	€1.498.519,50	€1.288.617,37	€515.446,95

Ritenuto di rinviare a successivi atti la specificazione della articolazione del contributo tra risorse di provenienza nazionale e comunitaria;

Ritenuto di rinviare altresì a successivi atti la liquidazione e il pagamento del contributo in parola, dando atto fin da ora che potrà trovare applicazione alla presente operazione il disposto di cui all'art. 53, comma 6 del Reg. (CE) n. 1198/2006, in forza del quale *“L'ammontare complessivo del sostegno erogato dal F.E.P. per un'operazione non può superare il 95% della spesa pubblica totale destinata a tale operazione”*;

Vista la l.r. 14/9/1999 n. 77 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

- 1) di concedere alla Ditta ESCA Srl Partita IVA 0497200444, in relazione alla graduatoria dei progetti idonei della Misura 2.3 approvata con Determinazione DH21/33 del 02/10/2010, il contributo pubblico totale di € 515.446,95 pari al 40% della spesa complessiva ammessa di € 1.288.617,37 per la realizzazione del Progetto “Progetto di ampliamento/ammodernamento opificio industriale”, codice identificativo 05/TR/09;
- 2) di specificare che il beneficiario è tenuto a realizzare integralmente il progetto così come prodotto, a prescindere dall'intervenuta non ammissione a finanziamento di singole spese e fatta salva l'approvazione di eventuale variante prodotta a termini di Avviso;
- 3) di rinviare a distinti provvedimenti, da adottare al verificarsi dei presupposti previsti

dall'Avviso Pubblico e dalle Linee Guida Operative, la liquidazione ed il pagamento del contributo in questione a valere sugli impegni n°4652, 4653 e 4654, assunti con Determinazione DH8/38 del 26/11/2009, dando atto che in sede di erogazione dei finanziamenti sarà specificata la articolazione del contributo tra risorse di provenienza nazionale e comunitaria, e potrà trovare applicazione alla presente operazione il disposto di cui all'art. 53, comma 6 del Reg. (CE) n. 1198/2006;

- 4) di rammentare che nello svolgimento del rapporto con il Servizio Attività Ittiche e Zootecniche, il beneficiario è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi previsti nell'art. 17 dell'Avviso relativo alla Misura 2.3;
- 5) di rammentare, altresì, che il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previo contraddittorio, in tutto o in parte, nei casi previsti all'art. 19 dell'Avviso;
- 6) di dare atto che la Scheda istruttoria unita come allegato a) forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 7) di rimettere copia del presente provvedimento alla Ditta “ESCA Srl”, all'Ufficio Monitoraggio e Controllo e Politiche ittiche Nazionali e Regionali, in relazione agli adempimenti inerenti il controllo di primo livello, ed al Referente regionale dell'Autorità di Certificazione;
- 8) di disporre la pubblicazione integrale del presente Atto sul *B.U.R.A.* e sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/;
- 9) di aggiornare l'elenco elettronico dei beneficiari e degli importi dei finanziamenti perce-

piti stilato dall'O.I. Regione Abruzzo ai sensi dell'Art. 31 del Reg. (CE) n. 26/03/2007, n. 498/2007 "Misure di informazione e pubblicità destinate al pubblico" mediante annotazione delle risultanze del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini

di legge, ovvero ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile.

Allegati:

Allegato a): Scheda istruttoria del progetto 05/TR/09

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio Di Paolo

Segue allegato

Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione				
Servizio Attività Ittiche e Zootecniche				
Ufficio Programmazione e Gestione Fondo Europeo per la Pesca				
F.E.P.2007/2010-MISURA 2.3"Investimenti produttivi nei settori della trasformazione e commercializzazione"				
Scheda istruttoria del progetto 05/TR/09				
Richiedente	ESCA srl			
Sede legale	Via F. Morosini, n. 19-San Benedetto del Tronto (AP)			
Partita IVA / C.f.	0497200444			
Codice identificativo	05/TR/09			
Classe dimensionale dell'Impresa come definita dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione	Impresa con n. ULA 51 e totale di bilancio annuo 2009 € 20.930.870; Classificazione: Media impresa			
Denominazione del progetto	Progetto di ampliamento/ammodernamento opificio industriale			
Costo progettuale totale esposto in progetto	€ 1.859.519,50			
Costo progettuale al netto delle spese non ritenute ammissibili dal richiedente	€ 1.498.519,50			
Contributo richiesto	€ 599.407,80			
Cofinanziamento privato	€ 899.111,70			
Localizzazione dell'intervento	Via Piane Tronto, n. 68 - 64010 - CONTROGUERRA (TE)			
RIEPILOGO COSTI PROGETTUALI				
MACROCATEGORIE DI SPESA	CATEGORIE DI SPESA	COSTI TOTALI ESPOSTI IN PROGETTO	COSTI TOTALI ESPOSTI AL NETTO DELLE SPESE PER LE QUALI NON SI CHIEDE IL CONTRIBUTO	COSTI AMMESSI (Nota 1)
A) OPERE EDILI E AFFINI				
		€ 659.457,73	€ 659.457,73	€ 659.457,73
TOTALE A)		€ 659.457,73	€ 659.457,73	€ 659.457,73
B) BENI MOBILI				
	Impianti	€ 184.511,00	€ 184.511,00	€ 34.175,00
	Attrezzature	€ 79.741,50	€ 79.741,50	€ 79.741,50
	Macchinari	€ 721.290,00	€ 360.290,00	€ 360.290,00
	veicoli	€ 59.500,00	€ 59.500,00	€ 59.500,00
	altri beni mobili	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00
TOTALE B)		€ 1.065.042,50	€ 704.042,50	€ 533.706,50
C) SPESE GENERALI				
	spese tecniche	€ 135.019,27	€ 135.019,27	€ 95.453,14
TOTALE C)		€ 135.019,27	€ 135.019,27	€ 95.453,14
TOTALE PROGETTO		€ 1.859.519,50	€ 1.498.519,50	€ 1.288.617,37

COSTO TOTALE AMMESSO	€ 1.288.617,37
CONTRIBUTO PUBBLICO CONCESSO	€ 515.446,95
COFINANZIAMENTO PRIVATO	€ 773.170,42

(Nota 1): I costi ammessi sono dettagliati nell'allegato a)

Pescara, li

10 GEN 2010

UFFICIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
FONDO EUROPEO PER LA PESCA



Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione
 Unico Programmazione e Gestione Fondo Europeo per la Pesca

Allegato a) della scheda istruttoria del progetto 05/TR/09-dettaglio Opere edili e affini e beni mobili

Num. ord.	CATEGORIE DI SPESA	RIF. COMPUTO METRICO E/O PREVENTIVI PRESCELTI E AUTORIZZATI	COSTI IN PROGETTO	SUBTOTALI COSTI IN PROGETTO	COSTI AMMESSI	SUBTOTALI COSTI AMMESSI	MOTIVAZIONE DELL'INAMMISSIBILITA' DEI COSTI
1	Opere edili e affini						
sp ent 1	ampliamento uffici	costi come da Computo metrico redatto dall'ing. Nepe Martino in data 2/2/2010, visitato per la congruità dei costi dall'ing. Francielli Luigi. Riepilogo strutturale categoria:	€ 154.710,02		€ 154.710,02		
sp ent 2	ampliamento lavorazione		€ 330.078,61		€ 330.078,61		
sp ent 3	visca di equalizzazione		€ 150.853,69		€ 150.853,69		
sp ent 4	sistemazione esterna		€ 23.815,41		€ 23.815,41		
		totale opere edili e affini		€ 659.457,73		€ 659.457,73	
2	Beni mobili						
2.1	impianti						
	impianto fotovoltaico	Troiani & Ciarrocchi srl	€ 150.336,00		€ 0,00		il rendimento calcolato per l'intera vita produttiva dell'impianto fotovoltaico, supera il costo iniziale dell'investimento
	impianto trattamento acque	Tecno Team srl	€ 16.800,00		€ 16.800,00		
	impianto Splinker a umido	Adriatica Tecno impianti	€ 6.040,00		€ 6.040,00		
	attrezzature per la disidratazione dei fanghi	Cisa Impianti srl	€ 11.335,00		€ 11.335,00		
		totale impianti		€ 184.511,00		€ 34.175,00	
2.2	macchinari						
	n. 2 brasiere automatiche a controllo elettronico	Fixex	€ 60.000,00		€ 60.000,00		
	nastro discensore con scivolo basculante	Meia meccanica evoluzione srl	€ 14.500,00		€ 14.500,00		
	macchina formatrice astucci di cartone a ganci	Rama srl	€ 58.000,00		€ 58.000,00		
	macchina formacartoni automatica	Cartomac srl	€ 31.600,00		€ 31.600,00		
	codificatore laser	Kobold sistemi srl	€ 17.490,00		€ 17.490,00		
	unità motocompressore a vite	Frigo tecnica assistenza srl	€ 169.700,00		€ 169.700,00		
	stampo piccolo discount (acconto)		€ 7.000,00		€ 0,00		fatture emesse precedentemente alla data di pubblicazione dell'avviso (non richieste a contributo)
	modulo allungamento telaio macchina EVO (acc.)		€ 28.000,00		€ 0,00		
	modulo allungamento telaio macchina EVO (saldo)		€ 6.000,00		€ 0,00		
	modulo allungamento telaio macchina EVO (saldo)		€ 9.000,00		€ 9.000,00		
	tunnel di surgelazione a spirale (acconto)		€ 64.000,00		€ 0,00		fatture emesse precedentemente alla data di pubblicazione dell'avviso (non richieste a contributo)
	tunnel di surgelazione a spirale (saldo)		€ 256.000,00		€ 0,00		fatture emesse precedentemente alla data di pubblicazione dell'avviso (non richieste a contributo)
		Totale macchinari		€ 721.290,00		€ 360.290,00	

UNICO PROGRAMMATIONE E GESTIONE FONDO EUROPEO PER LA PESCA

Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione
Ufficio Programmazione e Gestione Fondo Europeo per la Pesca

Num. ord.	CATEGORIE DI SPESA	RIF. COMPUTO METRICO E/O PREVENTIVI PRESCELTI E AUTORIZZATI	COSTI IN PROGETTO	SUBTOTALI COSTI IN PROGETTO	COSTI AMMESSI	SUBTOTALI COSTI AMMESSI	MOTIVAZIONE DELL'INAMMISSIBILITA' DEI COSTI
2.3	attrezzature						
	igrometro, alimentatore e kit per il valore AW	MPIM di Paparella Mario & C.	€ 3.195,00		€ 3.195,00		
	congelatore -25/0°	MPIM di Paparella Mario & C.	€ 2.370,00		€ 2.370,00		
	bilancia portata ML 3.002- 3200g/0,01 piatto 170/190mm	MPIM di Paparella Mario & C.	€ 1.850,00		€ 1.850,00		
	salinometro modello Pal Es 3 Atago	MPIM di Paparella Mario & C.	€ 435,00		€ 435,00		
	aeratore sommerso autoaspirante	ABS Effex-cardo Italia srl- Tecno Indeco	€ 15.241,50		€ 15.241,50		
	n. 1 cappa e n. 2 aspiratori	Cucine arredo srl	€ 4.200,00		€ 4.200,00		
	Scaffalatura porta pallets corredata dei relativi accessori	Modul Block Centro srl	€ 21.750,00		€ 21.750,00		
	n. 2 carrelli elevatori	RCE Carrelli elevatori srl	€ 18.000,00		€ 18.000,00		
	n. 2 bilance da banco	Marel Food systems srl	€ 6.700,00		€ 6.700,00		
	n. 4 serbatoi in acciaio inox da 5 HI	Gortani srl	€ 6.000,00		€ 6.000,00		
		Totale attrezzature		€ 79.741,50		€ 79.741,50	
2.4	veicoli						
	semirimorchio frigorifero	Baroli Rimorchi spa	€ 59.500,00		€ 59.500,00		
		Totale veicoli		€ 59.500,00		€ 59.500,00	
2.5	altri beni mobili						
	fornitura supporto software	Sintesi Technology srl	€ 20.000,00		€ 0,00		la motivazione addotta per la presentazione di un unico preventivo in luogo di tre, non risulta coerente con la casistica prevista nell'Avviso
		Totale altri beni mobili		€ 20.000,00		€ 0,00	
3	Spese generali (max 8% del costo progettuale) spese tecniche di progettazione		€ 135.019,27		€ 95.453,14		le spese generali sono state adeguate all'8% della spesa progettuale ammessa.
		Totale spese tecniche		€ 135.019,27		€ 95.453,14	

UFFICIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
FONDO EUROPEO PER LA PESCA

10 NOV 2010

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ATTIVITA' ITTICHE E ZOOTECNICHE

DETERMINAZIONE 11.11.2010, n. DH21/38:

P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 2.3 "Investimenti produttivi nei settori della trasformazione e della commercializzazione" Concessione contributo alla Ditta "Foods Import dei F.Ili Monti spa".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti i Regolamenti (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27/07/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca e n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006;

Considerato che con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 è stato approvato il Programma Operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013;

Vista la propria Determinazione DH8/32 del 29/10/2009, concernente approvazione delle "Linee guida operative per l'attuazione degli interventi";

Vista la Convenzione sottoscritta in data 2/3/2010 tra il Direttore Generale della Pesca, quale Autorità nazionale di Gestione e lo scrivente, in qualità di Referente regionale della stessa A.D.G., che ha formalizzato la delega di compiti e funzioni rendendo operativa la qualificazione della Regione Abruzzo come Organismo intermedio nell'attuazione del P.O. FEP 2007/2013;

Dato atto che previo Avviso a mezzo stampa, sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ in data 11/12/2009 è stato pubblicato l'Avviso che fissa i criteri per l'acquisizione e la selezione delle domande di finanziamento per l'intero periodo di programmazione 2007/2013 relativamente alla Misura 2.3, in conformità alla corrispondente bozza di bando approvata dalla Cabina di Regia del PO FEP nella seduta del 23 e 24

luglio 2008 e ratificata con DM n. 593 del 24/10/2008;

Vista la Graduatoria formulata all'esito della valutazione delle istanze prodotte approvata con Determinazione DH21/33 del 02/11/2010;

Considerato che in relazione al predetto Avviso, la Ditta "Foods Import dei F.Ili Monti spa" ha richiesto il contributo del 40% del costo totale esposto in progetto per la realizzazione del Progetto denominato: "Foods Import dei F.Ili Monti: ampliamento ed ammodernamento impianto di trasformazione", codice identificativo 06/TR/09;

Considerato che il predetto Progetto figura al quarto posto nella graduatoria dei progetti idonei della Misura 2.3, con il punteggio di 13,75 punti;

Rilevato che la domanda di contributo, pari ad € 3.105.099 complessivi, alla luce della documentazione trasmessa, è avanzata in parte in forma di aiuto attraverso il concedente nell'ambito di contratti di locazione finanziaria;

Tenuto conto che in sede di istruttoria tecnica la spesa progettuale ammissibile è stata ridefinita in € 3.036.723,33 come risulta dalla Scheda istruttoria unita come allegato a) al presente provvedimento;

Rilevato che peraltro il beneficiario è tenuto a realizzare integralmente il progetto così come prodotto, a prescindere dall'intervenuta non ammissione a finanziamento di singole spese e fatta salva l'approvazione di eventuale variante prodotta a termini di avviso;

Dato atto che la Ditta Foods Import ha trasmesso la documentazione di cui al § B) del art. 10 dell'Avviso pubblico, propedeutica alla concessione del contributo, richiesta dal Servizio con nota prot. RA194403 del 15/10/2010;

Considerato che le risorse originariamente rese disponibili dall'Avviso in questione ammontavano complessivamente ad €2.306.717,70 ripartite al 50% tra cofinanziamento FEP e partecipazione nazionale;

Dato atto peraltro che con DGR n° 834 del 8/11/2010 il budget della predetta Misura è stato elevato ad €4.316.556,80, da destinare prioritariamente

riamente al soddisfacimento delle necessità di finanziamento dei progetti idonei della predetta graduatoria;

Ritenuto pertanto che, in considerazione della posizione di graduatoria e delle disponibilità finanziarie, sussistono le condizioni per proce-

dere alla concessione del contributo di € 1.214.689,33 finalizzato alla realizzazione del progetto 06/TR/09 in favore della Ditta Foods Import dei F.lli Monti spa, Partita IVA 00060820677, con le modalità appresso specificate:

Spese totali esposte in progetto	Spese esposte in progetto al netto di quelle per le quali non si chiede contributo	Spesa ammessa a contributo	Contributo pubblico totale concesso
€3.239.728,68	€3.103.900,83	€3.036.723,33	€1.214.689,33

Ritenuto di rinviare a successivi atti la specificazione della articolazione del contributo tra risorse di provenienza nazionale e comunitaria, nonché la quota parte di contributo da versare direttamente al beneficiario e quella da corrispondere in forma di aiuto al concedente in relazione ai contratti di leasing sottoscritti tra la Ditta Foods Import e le società Medioleasing, Fraer Leasing e UniCredit;

Ritenuto di rinviare altresì a successivi atti la liquidazione e il pagamento del contributo in parola, dando atto fin da ora che potrà trovare applicazione alla presente operazione il disposto di cui all'art. 53, comma 6 del Reg. (CE) n. 1198/2006, in forza del quale *“L'ammontare complessivo del sostegno erogato dal F.E.P. per un'operazione non può superare il 95% della spesa pubblica totale destinata a tale operazione”*;

Vista la l.r. 14/9/1999 n. 77 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1) di concedere alla Foods Import dei Fratelli Monti S.p.a. Partita IVA 00060820677, in relazione alla graduatoria dei progetti idonei della Misura 2.3 approvata con Determinazione DH21/33 del 02/10/2010, il contributo pubblico totale di € 1.214.689,33, pari al 40% della spesa complessiva ammessa di € 3.036.723,33 per la realizzazione del Progetto denominato “Foods Import dei F.lli Monti: ampliamento ed ammodernamento im-

pianto di trasformazione”, codice identificativo 06/TR/09;

- 2) di specificare che il beneficiario è tenuto a realizzare integralmente il progetto così come prodotto, a prescindere dall'intervenuta non ammissione a finanziamento di singole spese e fatta salva l'approvazione di eventuale variante prodotta a termini di Avviso;
- 3) di rinviare a successivo atto la specificazione della quota parte di contributo da versare direttamente al beneficiario e di quella da corrispondere in forma di aiuto al concedente in relazione ai contratti di leasing sottoscritti tra la Ditta Foods Import e le società Medioleasing, Fraer Leasing e UniCredit;
- 4) di rinviare a distinti provvedimenti, da adottare al verificarsi dei presupposti previsti dall'Avviso Pubblico e dalle Linee Guida Operative, la liquidazione ed il pagamento del contributo in questione a valere sugli impegni n°4652, 4653 e 4654, assunti con Determinazione DH8/38 del 26/11/2009, dando atto che in sede di erogazione dei finanziamenti sarà specificata la articolazione del contributo tra risorse di provenienza nazionale e comunitaria, e potrà trovare applicazione alla presente operazione il disposto di cui all'art. 53, comma 6 del Reg. (CE) n. 1198/2006;
- 5) di rammentare che nello svolgimento del rapporto con il Servizio Attività Ittiche e Zootecniche, il beneficiario è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi previsti nell'art. 17 dell'Avviso relativo alla Misura 2.3;
- 6) di rammentare, altresì, che il contributo è

- revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previo contraddittorio, in tutto o in parte, nei casi previsti all'art. 19 dell'Avviso;
- 7) di dare atto che la Scheda istruttoria unita come allegato a) forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - 8) di rimettere copia del presente provvedimento alla Ditta Foods Import, all'Ufficio Monitoraggio e Controllo e Politiche ittiche Nazionali e Regionali, in relazione agli adempimenti inerenti il controllo di primo livello, ed al Referente regionale dell'Autorità di Certificazione;
 - 9) di disporre la pubblicazione integrale del presente Atto sul *B.U.R.A.* e sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/;
 - 10) di aggiornare l'elenco elettronico dei beneficiari e degli importi dei finanziamenti perce-

piti stilato dall'O.I. Regione Abruzzo ai sensi dell'Art. 31 del Reg. (CE) n. 26/03/2007, n. 498/2007 "Misure di informazione e pubblicità destinate al pubblico" mediante annotazione delle risultanze del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di legge, ovvero ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile.

Allegati:

Allegato a): Scheda istruttoria del progetto 06/TR/09

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio Di Paolo

Segue allegato

Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione				
Servizio Attività Ittiche e Zootecniche				
Ufficio Programmazione e Gestione Fondo Europeo per la Pesca				
F.E.P.2007/2010-MISURA 2.3"Investimenti produttivi nei settori della trasformazione e commercializzazione"				
Scheda istruttoria del progetto 06/TR/09				
Richiedente		Foods import dei F.lli Monti spa		
Sede legale		Via Gabiano, Contrada Ravigliano, Corropoli (TE)		
Partita IVA / C.f.		00060820677		
Codice identificativo		06/TR/09		
Classe dimensionale dell'Impresa come definita dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione		media impresa		
Denominazione del progetto		Foods Import dei F.lli Monti spa: ampliamento ed ammodernamento impianto di trasformazione		
Costo progettuale esposto in progetto		€ 3.239.728,68		
costo totale al netto delle spese per le quali non si chiede il contributo (Nota 2)		€ 3.103.900,00		
Contributo richiesto		€ 1.242.000,00		
Localizzazione dell'intervento		Via Gabiano, Contrada Ravigliano, Corropoli (TE)		
RIEPILOGO COSTI PROGETTUALI				
MACROCATEGORIE DI SPESA	CATEGORIE DI SPESA	COSTI TOTALI ESPOSTI IN PROGETTO	COSTI TOTALI ESPOSTI AL NETTO DELLE SPESE PER LE QUALI NON SI CHIEDE IL CONTRIBUTO	COSTI AMMESSI (Nota 1)
A) OPERE EDILI E AFFINI		€ 913.936,05	€ 913.936,05	€ 878.208,85
TOTALE A)		€ 913.936,05	€ 913.936,05	€ 878.208,85
B) BENI MOBILI				
	Impianti	€ 828.963,33	€ 823.500,00	€ 823.500,00
	macchinari	€ 1.220.000,00	€ 1.220.000,00	€ 1.220.000,00
	Attrezzature	€ 109.170,30	€ 109.170,30	€ 77.720,00
TOTALE B)		€ 2.158.133,63	€ 2.152.670,30	€ 2.121.220,00
C) SPESE GENERALI				
	spese tecniche	€ 167.659,00	€ 92.299,00	€ 92.299,00
TOTALE D)		€ 167.659,00	€ 92.299,00	€ 92.299,00
TOTALE		€ 3.239.728,68	€ 3.158.905,35	€ 3.091.727,85
A detrarre spese Leasing già pagate prima dell'11/12/2009				
RATA MESE NOVEMBRE UNICREDIT			€ 8.122,52	€ 8.122,52
MAXI CANONE UNICREDIT			€ 46.882,00	€ 46.882,00
TOTALE PROGETTO AL NETTO DELLE SPESE LEASING GIÀ PAGATE			€ 3.103.900,83	€ 3.036.723,33
COSTO TOTALE AMMESSO				€ 3.036.723,33
CONTRIBUTO PUBBLICO CONCESSO				€ 1.214.689,33
COFINANZIAMENTO PRIVATO				€ 1.822.034,00

(Nota 1): I costi ammessi sono dettagliati nell'allegato a)

(Nota 2): importo erroneamente calcolato. L'importo corretto è pari ad € 3.103.900,83

Pescara, li 11 NOV. 2010

UFFICIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
FONDO EUROPEO PER LA PESCA


Dirazione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione
Ufficio Programmazione e Gestione Fondo Europeo per la Pesca

Allegato a) della scheda istruttorie del progetto 06/TR/09-dettaglio Opere edili e affini e beni mobili

Num. ord.	eff. comp. (dati)	CATEGORIA DI SPESA	RIE. COMPILATO METRICO FID. PREVENTIVI PRESCELTI E AUTORIZZATI	COSTI IN PROGETTO	SUBTOTALI COSTI IN PROGETTO	COSTI ANNESSI	SUBTOTALI COSTI ANNESSI	MOTIVAZIONE DELL'INAMMISSIBILITA' E/O DELLA PARZIALE AMMISSIBILITA' DEI COSTI
1)		Opere edili e affini	costi per le opere edili e affini e per impianti, macchinari e attrezzature come descritti nel progetto n. 06/TR/09/09-01 del Piano Macro espliciti al Servizio in data 30/10/2010					
		spogliatoio						
	1-8	fondazione		€ 29.699,60	€ 29.699,60	€ 29.699,60	€ 29.699,60	
	9-10	elevazione		€ 24.609,80	€ 24.609,80	€ 24.609,80	€ 24.609,80	
	11-17	copertura		€ 15.496,00	€ 15.496,00	€ 15.496,00	€ 15.496,00	
	18-21	muratura		€ 13.151,08	€ 13.151,08	€ 13.151,08	€ 13.151,08	
	22-27	intonaci, cappotto e tinteggiatura		€ 27.400,31	€ 27.400,31	€ 27.400,31	€ 27.400,31	
	28-32	massetti, pavini, battiscopa e rivestimenti		€ 30.741,82	€ 30.741,82	€ 30.741,82	€ 30.741,82	
	33	impianto idrico		€ 13.500,00	€ 13.500,00	€ 13.500,00	€ 13.500,00	
	34	impianto termico		€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00	
	35	impianto elettrico		€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ 6.500,00	
	36	vetro		€ 914,66	€ 914,66	€ 914,66	€ 914,66	
	37-39	materiale infissi esterni e interni		€ 10.688,48	€ 10.688,48	€ 10.688,48	€ 10.688,48	
			totale spogliatoio		€ 188.701,75		€ 188.701,75	
		locale tecnico						
	40-47	fondazioni		€ 11.651,59	€ 11.651,59	€ 11.651,59	€ 11.651,59	
	48-49	elevazioni		€ 21.579,80	€ 21.579,80	€ 10.789,90	€ 10.789,90	

Stampa illeggibile con testo "Ufficio Programmazione e Gestione Fondo Europeo per la Pesca"

Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione
Ufficio Programmazione e Gestione Fondo Europeo per la Pesca

Num. ord.	rif comp. med. (dat-est)	CATEGORIE DI SPESA	RIS. COMPUTO METRICO C/P. PREVENTIVI PRESCELTI E AUTORIZZATI	COSTI IN PROGETTO	SUBTOTALI COSTI IN PROGETTO	COSTI ANNESSI	SUBTOTALI COSTI ANNESSI	MOTIVAZIONE DELL'INAMMISSIBILITA' E/O DELLA PARZIALE AMMISSIBILITA' DEI COSTI
	50-54	copertura		€ 10.483,01		€ 5.241,50		
	55-56	muratura		€ 17.778,91		€ 9.457,65		
	57-60	intonaci, cappotto e tinteggiatura		€ 20.461,54		€ 10.380,04		
	61-64	massetti, pavim, battiscopa e rivestimenti		€ 6.812,39		€ 6.812,39		
	65	pavimento industriale e strutturale		€ 1.293,03		€ 0,00		i costi sono stati allineati alla planimetria riferita al progetto per il quale hanno già ottenuto il permesso di costruire
	66-67	materiale infissi esterni e interni		€ 5.991,96		€ 5.991,96		voce di costo già compresa nella voce 62
			totale locale tecnico		€ 96.052,23		€ 60.325,03	
	68-72	vasche fondazione		€ 9.445,52		€ 9.445,52		€ 9.445,52
	73-76	vasche elevazione		€ 8.804,73		€ 8.804,73		€ 8.804,73
	77-78	vasche rinterro		€ 5.474,13		€ 5.474,13		€ 5.474,13
		linee acque						
	79-85	lavaggio pavimenti		€ 20.048,84		€ 20.048,84		
	86	lavaggio vasche		€ 5.082,00		€ 5.082,00		
			totale linee acque		€ 25.130,84		€ 25.130,84	
	87-88	demolizioni		€ 29.722,10		€ 29.722,10		€ 29.722,10
		lavori interni						
	89-92	fondazione		€ 23.437,69		€ 23.437,69		
	93-94	muratura		€ 5.653,55		€ 5.653,55		
	95-97	intonaci, cappotto e tinteggiatura		€ 6.319,35		€ 6.319,35		
	98-100	demolizioni		€ 21.170,60		€ 21.170,60		
		rinterro		€ 19.014,24		€ 19.014,24		

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FONDO EUROPEO PER LA PESCA

Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione
Ufficio Programmazione e Gestione Fondo Europeo per la Pesca

Num. ord.	Pr. Comp. n. 100-115	CATEGORIE DI SPESA	QUANTITATIVE PRELIMINARI E AUTORIZZATI	COSTI IN PROGETTO	SUBTOTALI COSTI IN PROGETTO	COSTI AMMESSI	SUBTOTALI COSTI AMMESSI	MOTIVAZIONE DELL'INAMMISSIBILITA' / GO DELLA PARZIALE AMMISSIBILITA' DEI COSTI
	100-100	pavimento industriale e strutturale		€ 53.107,02		€ 53.107,02		
	100-115	pavimento in klinker		€ 184.723,33		€ 184.723,33		
			totale lavori interni		€ 313.425,78		€ 313.425,78	
		realizzazione sottoservizi						
	116-123	rete acque nere		€ 20.805,42		€ 20.805,42		
	124-127	acque bianche		€ 2.139,78		€ 2.139,78		
	128-129	rete antincendio		€ 4.398,30		€ 4.398,30		
	130-131	rese gas metano		€ 508,22		€ 508,22		
	132-133	rete riutilizzo		€ 2.694,51		€ 2.694,51		
			totale realizzazione sottoservizi		€ 30.546,23		€ 30.546,23	
		sistemazione piazzale esterno						
	134-136	pavimento industriale e strutturale		€ 50.840,18		€ 50.840,18		
	137-141	asfalto		€ 155.792,56		€ 155.792,56		
			totale sistemazione piazzale esterno		€ 206.632,74		€ 206.632,74	
			totale 1): opere edili e affini		€ 913.936,05		€ 878.208,85	
2)		impianti						
	142	impianto frigoriferi più pannellature	contr. leasing	€ 620.000,00		€ 620.000,00		
	143	impianto alimentazione acqua freddo-caldo	Mediol. leasing	€ 203.500,00		€ 203.500,00		
		elettricista		€ 2.063,33		€ 0,00		stornati dal calcolo iniziale dei contributi come da integrazione documentale del 01/09/2010
		elettricista		€ 3.400,00		€ 0,00		
			totale 2): impianti		€ 828.963,33		€ 823.500,00	

UFFICIO PROGRAMM. E GESTIONE FONDO EUROPEO PER LA PESCA

Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione
Ufficio Programmazione e Gestione Fondo Europeo per la Pesca

Num. ord.	rif comp. metr. (dub-n)	CATEGORIE DI SPESA	REF. COMPUDO METRICO E/O PREVENTIVI PRECEDENTI E AUTORIZZANTI	COSTI IN PROGETTO	SUBTOTALI COSTI IN PROGETTO	COSTI AMMESSI	SUBTOTALI COSTI AMMESSI	NOTIVAZIONE DELL'AMMISSIBILITA' E/O DELLA PARZIALE AMMISSIBILITA' DEI COSTI
3)		macchinari						
	144	macchinario ad alta pressione	contr. leasing Fraer Leasing	€ 825.000,00		€ 825.000,00		
	145	macchina lavaggio industriale	contr. leasing UniCredit	€ 20.000,00		€ 20.000,00		
	146	macchina Grader selezione peso	contr. leasing UniCredit	€ 130.000,00		€ 130.000,00		
	147	macchina confezionatrice	contr. leasing UniCredit	€ 245.000,00		€ 245.000,00		
			totale 3): macchinari		€ 1.220.000,00		€ 1.220.000,00	
4)		attrezzature		€ 4.800,00		€ 4.800,00		
	148	scaffalature celle frigorifere		€ 6.400,00		€ 6.400,00		
	149	vasche inox con serpentine	contr. leasing UniCredit	€ 30.720,00		€ 30.720,00		
	150	serbatoio acqua potabile	contr. leasing UniCredit	€ 12.700,00		€ 12.700,00		
	151	macchina generatore di vapore	contr. leasing UniCredit	€ 19.500,00		€ 19.500,00		
	152	stazione dosaggio prodotti chimici	contr. leasing UniCredit	€ 8.400,00		€ 8.400,00		
		serbatoio inox		€ 3.059,92		€ 0,00		
		ceste ammollo		€ 11.520,00		€ 0,00		
		serbatoio		€ 4.800,00		€ 0,00		
		elettropompe		€ 12.070,38		€ 0,00		
			totale 4): attrezzature		€ 109.170,30		€ 77.720,00	
5)		spese generali						
	153	consulente di progetto schooner srl		€ 124.800,00		€ 74.880,00		stornate le spese già sostenute prima del 11/12/2009 (nota integraz. document. del 15/10/2010)

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 UFFICIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FONDO EUROPEO PER LA PESCA

Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione
Ufficio Programmazione e Gestione Fondo Europeo per la Pesca

Num. ord.	rfi comp. metr. (dat-ai)	CATEGORIE DI SPESA	IMP. COMPARTO INTERNO ED INTERVENTI PRESCELTI E AUTORIZZATI	COSTI IN PROGETTO	SUBTOTALI COSTI IN PROGETTO	COSTI AMMESSI	SUBTOTALI COSTI AMMESSI	NOTVIZIONE DELL'INAMMISSIBILITA' E/O DELLA PARZIALE AMMISSIBILITA' DEI COSTI
	154	consulente di progetto Alfreddiano Dovesi		€ 7.000,00		€ 4.000,00		stornate le spese già sostenute prima del 11/12/2009 (nota integraz. document. del 15/10/2010)
	155	Officina srl dell'arch. Mancini		€ 25.000,00		€ 10.000,00		stornate le spese già sostenute prima del 11/12/2009 (nota integraz. document. del 15/10/2010)
	156	progettista Micheli		€ 10.400,00		€ 2.960,00		stornate le spese già sostenute prima del 11/12/2009 (nota integraz. document. del 15/10/2010)
	157	geologo Marziale		€ 459,00		€ 459,00		
				Totale spese tecniche		€ 167.659,00	€ 92.299,00	

11 NOV. 2010



UFFICIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
FONDO EUROPEO PER LA PESCA

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ATTIVITA' ITTICHE E ZOOTECNICHE

DETERMINAZIONE 12.11.2010, n. DH21/39:

P.O. F.E.P. 2007/2013 - Misura 2.3 "Investimenti produttivi nei settori della trasformazione e della commercializzazione" Concessione contributo alla Ditta "Pescheria L'Acquario snc di Luciani Giuseppe & C."

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti i Regolamenti (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27/07/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca e n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006;

Considerato che con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 è stato approvato il Programma Operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013;

Vista la propria Determinazione DH8/32 del 29/10/2009, concernente approvazione delle "Linee guida operative per l'attuazione degli interventi";

Vista la Convenzione sottoscritta in data 2/3/2010 tra il Direttore Generale della Pesca, quale Autorità nazionale di Gestione e lo scrivente, in qualità di Referente regionale della stessa A.D.G., che ha formalizzato la delega di compiti e funzioni rendendo operativa la qualificazione della Regione Abruzzo come Organismo intermedio nell'attuazione del P.O. FEP 2007/2013;

Dato atto che previo Avviso a mezzo stampa, sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/ in data 11/12/2009 è stato pubblicato l'Avviso che fissa i criteri per l'acquisizione e la selezione delle domande di finanziamento per l'intero periodo di programmazione 2007/2013 relativamente alla Misura 2.3, in conformità alla corrispondente bozza di bando approvata dalla Cabina di Regia del PO FEP nella seduta del 23 e 24

luglio 2008 e ratificata con DM n. 593 del 24/10/2008;

Vista la Graduatoria formulata all'esito della valutazione delle istanze prodotte approvata con Determinazione DH21/33 del 02/11/2010;

Considerato che in relazione al predetto Avviso, la Ditta "Pescheria L'Acquario snc di Luciani Giuseppe & C." ha richiesto il contributo del 40% del costo totale esposto in progetto per la realizzazione del Progetto denominato: "Nuovo stabilimento per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici", codice identificativo 04/TR/09;

Considerato che il predetto Progetto figura al primo posto nella graduatoria dei progetti idonei della Misura 2.3, con il punteggio di 45 punti;

Rilevato che la domanda di contributo, pari ad € 2.103.851,02 complessivi, alla luce della Relazione tecnica, è avanzata in parte in forma di aiuto attraverso il concedente nell'ambito di un contratto di locazione finanziaria;

Tenuto conto che in sede di istruttoria tecnica la spesa progettuale ammissibile è stata ridefinita in € 1.692.001,09 come risulta dalla Scheda istruttoria unita come allegato a) al presente provvedimento;

Dato atto che la Ditta Pescheria L'Acquario ha trasmesso la documentazione di cui al § B) del art. 10 dell'Avviso pubblico, propedeutica alla concessione del contributo, richiesta dal Servizio con nota prot. RA194411 del 15/10/2010, producendo peraltro, con riferimento al DURC, la certificazione INAIL-INPS attestante che il rilascio del documento è in itinere;

Considerato che le risorse originariamente rese disponibili dall'Avviso in questione ammontavano complessivamente ad €2.306.717,70 ripartite al 50% tra cofinanziamento FEP e partecipazione nazionale;

Dato atto peraltro che con DGR n° 834 del 8/11/2010 il budget della predetta Misura è stato elevato ad €4.316.556,80, da destinare prioritariamente

riamente al soddisfacimento delle necessità di finanziamento dei progetti idonei della predetta graduatoria;

Ritenuto pertanto che, in considerazione della posizione di graduatoria e delle disponibilità finanziarie,

sussistono le condizioni per procedere alla concessione del contributo di € 676.800,44 finalizzato alla realizzazione del progetto 04/TR/09 in favore della Ditta Pescheria L'Acquario snc di Luciani Giuseppe & C., Partita IVA 01431230695, con le modalità appresso specificate:

Spese totali esposte in progetto	Spese esposte in progetto al netto di quelle per le quali non si chiede contributo	Spesa ammessa a contributo	Contributo pubblico totale concesso
€2.258.514,02	€2.103.851,84	€1.692.001,09	€676.800,44

Rilevato che peraltro il beneficiario è tenuto a realizzare integralmente il progetto così come prodotto, a prescindere dall'intervenuta non ammissione a finanziamento di singole spese e fatta salva l'approvazione di eventuale variante prodotta a termini di avviso;

Ritenuto di rinviare a successivi atti la specificazione della articolazione del contributo tra risorse di provenienza nazionale e comunitaria, nonché la quota parte di contributo da versare direttamente al beneficiario e quella da corrispondere in forma di aiuto al concedente in relazione al contratto di leasing n. 12970 sottoscritto tra la ditta Pescheria L'Acquario e la Società Medioleasing s.p.a.;

Ritenuto di rinviare altresì a successivi atti la liquidazione e il pagamento del contributo in parola, dando atto fin da ora che potrà trovare applicazione alla presente operazione il disposto di cui all'art. 53, comma 6 del Reg. (CE) n. 1198/2006, in forza del quale *“L'ammontare complessivo del sostegno erogato dal F.E.P. per un'operazione non può superare il 95% della spesa pubblica totale destinata a tale operazione”*;

Vista la l.r. 14/9/1999 n. 77 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1) di concedere alla Ditta Pescheria L'Acquario snc di Luciani Giuseppe & C., Partita IVA 01431230695, in relazione alla graduatoria dei progetti idonei della Misura 2.3 approva-

ta con Determinazione DH21/33 del 02/10/2010, il contributo pubblico totale di € 676.800,44, pari al 40% della spesa complessiva ammessa di € 1.692.001,09 per la realizzazione del Progetto denominato “Nuovo stabilimento per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici”, codice identificativo 04/TR/09;

- 2) di specificare che il beneficiario è tenuto a realizzare integralmente il progetto così come prodotto, a prescindere dall'intervenuta non ammissione a finanziamento di singole spese e fatta salva l'approvazione di eventuale variante prodotta a termini di avviso;
- 3) di rinviare a successivo atto la specificazione della quota parte di contributo da versare direttamente al beneficiario e di quella da corrispondere in forma di aiuto al concedente in relazione al contratto di leasing n. 12970 sottoscritto tra la ditta Pescheria L'Acquario e la Società Medioleasing s.p.a.;
- 4) di rinviare a distinti provvedimenti, da adottare al verificarsi dei presupposti previsti dall'Avviso Pubblico e dalle Linee Guida Operative, e previa produzione del DURC, la liquidazione ed il pagamento del contributo in questione a valere sugli impegni n°4652, 4653 e 4654, assunti con Determinazione DH8/38 del 26/11/2009, dando atto che in sede di erogazione dei finanziamenti sarà specificata la articolazione del contributo tra risorse di provenienza nazionale e comunitaria, e potrà trovare applicazione alla presente operazione il disposto di cui all'art. 53, comma 6 del Reg. (CE) n. 1198/2006;

- 5) di rammentare che nello svolgimento del rapporto con il Servizio Attività Ittiche e Zootecniche, il beneficiario è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi previsti nell'art. 17 dell'Avviso relativo alla Misura 2.3;
- 6) di rammentare, altresì, che il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previo contraddittorio, in tutto o in parte, nei casi previsti all'art. 19 dell'Avviso;
- 7) di dare atto che la Scheda istruttoria unita come allegato a) forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 8) di rimettere copia del presente provvedimento alla Ditta Pescheria L'Acquario snc di Luciani Giuseppe & C., all'Ufficio Monitoraggio e Controllo e Politiche ittiche Nazionali e Regionali, in relazione agli adempimenti inerenti il controllo di primo livello, ed al Referente regionale dell'Autorità di Certificazione;
- 9) di disporre la pubblicazione integrale del presente Atto sul *B.U.R.A.* e sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/;

- 10) di aggiornare l'elenco elettronico dei beneficiari e degli importi dei finanziamenti percepiti stilato dall'O.I. Regione Abruzzo ai sensi dell'Art. 31 del Reg. (CE) n. 26/03/2007, n. 498/2007 "Misure di informazione e pubblicità destinate al pubblico", mediante annotazione delle risultanze del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di legge, ovvero ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile.

Allegati:

Allegato a): Scheda istruttoria del progetto 04/TR/09

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio Di Paolo**

Segue allegato

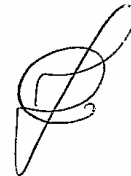
Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione				
Servizio Attività Ittiche e Zootecniche				
Ufficio Programmazione e Gestione Fondo Europeo per la Pesca				
F.E.P.2007/2010-MISURA 2.3" Investimenti produttivi nei settori della trasformazione e commercializzazione"				
Scheda istruttoria del progetto 04/TR/09				
Richiedente	Pescheria "L'Acquario snc di Luciani Giuseppe & C.			
Sede legale	Via Levante, n. 1 -66022- Fossacesia marina-(CH)			
Partita IVA / C.F.	01431230695			
Codice identificativo	04/TR/09			
Classe dimensionale dell'Impresa come definita dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione	Impresa con n. ULA 10,09 e bilancio annuo 2009 € 1.775.118,94 ; Classificazione: Piccola impresa			
Denominazione del progetto				
Costo progettuale totale esposto in progetto	€ 2.258.514,02			
Costo progettuale al netto delle spese non ritenute ammissibili dal richiedente	€ 2.103.851,84			
Contributo richiesto	€ 841.540,74			
Cofinanziamento privato	€ 1.262.311,10			
Localizzazione dell'intervento	Via contrada Palazzo, Strada Casoli, Fossacesia (CH)			
RIEPILOGO COSTI PROGETTUALI				
MACRO CATEGORIE DI SPESA	CATEGORIE DI SPESA	COSTI TOTALI ESPOSTI IN PROGETTO	COSTI TOTALI ESPOSTI AL NETTO DELLE SPESE PER LE QUALI NON SI CHIEDE IL CONTRIBUTO	COSTI AMMESSI (Nota 1)
A) OPERE EDILI E AFFINI		€ 880.141,13	€ 782.518,77	€ 656.117,72
TOTALE A)		€ 880.141,13	€ 782.518,77	€ 656.117,72
B) BENI MOBILI				
	Impianti	€ 396.385,00	€ 396.385,00	€ 321.685,00
	Macchinari e attrezzature	€ 422.892,90	€ 402.511,00	€ 402.511,00
	veicoli	€ 227.724,20	€ 227.724,20	€ 53.541,10
	altri beni mobili	€ 33.900,00	€ 33.900,00	€ 33.900,00
TOTALE B)		€ 1.080.902,10	€ 1.060.520,20	€ 811.637,10
C) BENI MOBILI	terreni	€ 220.000,00	€ 183.342,08	€ 146.775,53
TOTALE C)		€ 220.000,00	€ 183.342,08	€ 146.775,48
D) SPESE GENERALI				
	spese tecniche	€ 77.470,79	€ 77.470,79	€ 77.470,79
TOTALE D)		€ 77.470,79	€ 77.470,79	€ 77.470,79
TOTALE PROGETTO		€ 2.258.514,02	€ 2.103.851,84	€ 1.692.001,09

COSTO TOTALE AMMESSO	€ 1.692.001,09
CONTRIBUTO PUBBLICO CONCESSO	€ 676.800,44
COFINANZIAMENTO PRIVATO	€ 1.015.200,66

(Nota 1): I costi ammessi sono dettagliati nell'allegato a)

Pescara, li

12 NOV. 2010

UFFICIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
FONDO EUROPEO PER LA PESCA

Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione
Ufficio Programmazione e Gestione Fondo Europeo per la Pesca

Allegato a) della scheda istruttoria del progetto 04/TR/09-dettaglio Opere edili e affini, beni mobili e immobili									
Num. ord.	CATEGORIE DI SPESA	REF. COMPUTO METRICO E/O PREVENTIVI PRESCELTI E AUTORIZZATI	COSTI IN PROGETTO	SUBTOTALI COSTI IN PROGETTO	COSTI ESPOSTI AL NETTO DELLE SPESE PER LE QUALI NON SI CHIEDE IL CONTRIBUTO	SUBTOTALI COSTI AL NETTO DELLE SPESE PER LE QUALI NON SI CHIEDE IL CONTRIBUTO	COSTI AMMESSI	SUBTOTALI COSTI AMMESSI	MOTIVAZIONE DELL'INAMMISSIBILITA' E/O DELLA PARZIALE AMMISSIBILITA' DEI COSTI
1	Opere edili e affini	Costi per le opere edili e affini, preventivi prescelti per impianti, macchinari e attrezzature con la Compilazione metrica redatta in data 09/2010 dall'ing. Edoardo Proietto e dal Geom. Bionda Antonio.	€ 143.260,54	€ 143.260,54	€ 143.260,54	€ 143.260,54	€ 0,00	€ 143.260,54	
1.1	sistemazioni esterne		€ 97.622,36	€ 97.622,36	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
1.2	piazza servizi		€ 110.063,45	€ 110.063,45	€ 110.063,45	€ 110.063,45	€ 0,00	€ 0,00	intervento non direttamente connesso con le finalità della Misura
	attività di commercio al dettaglio		€ 98.075,94	€ 98.075,94	€ 98.075,94	€ 98.075,94	€ 98.075,94	€ 98.075,94	
	appartamento custode		€ 98.868,54	€ 98.868,54	€ 98.868,54	€ 98.868,54	€ 98.868,54	€ 98.868,54	
	uffici		€ 327.379,90	€ 327.379,90	€ 327.379,90	€ 327.379,90	€ 311.042,30	€ 311.042,30	eliminate le voci: 37, 41, 47, 48, 51 (allacci idrici e di scarico già compresi nelle predisposizioni), 54 (già considerata nelle voci 56 e 57) per complessivi € 16.337,60
1.3	opificio		€ 4.870,40	€ 4.870,40	€ 4.870,40	€ 4.870,40	€ 4.870,40	€ 4.870,40	
1.4	oneri per la sicurezza indiretti								
2	Beni mobili	totale 1: opere edili e affini	€ 880.141,15	€ 880.141,15	€ 782.518,77	€ 782.518,77	€ 656.117,72	€ 656.117,72	
2.1	impianti								
	impianto fotovoltaico		€ 68.000,00	€ 68.000,00	€ 68.000,00	€ 68.000,00	€ 0,00	€ 0,00	La motivazione ridotta per la presentazione di un unico preventivo in luogo di tre, non risulta coerente con la casistica prevista dall'Avviso.
	cella frigorifera	v. comp. metr. 172 - fornitore Frigintecnica	€ 283.000,00	€ 283.000,00	€ 283.000,00	€ 283.000,00	€ 283.000,00	€ 283.000,00	
	ascensore montacarichi	v. comp. metr. 189 - fornitore Edil Pref'anc	€ 32.185,00	€ 32.185,00	€ 32.185,00	€ 32.185,00	€ 32.185,00	€ 32.185,00	
	sistema videosorveglianza	v. comp. metr. 187 - fornitore Datanet spa	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	
	sistema telefonico	v. comp. metr. 187 - fornitore Datanet spa	€ 9.700,00	€ 9.700,00	€ 9.700,00	€ 9.700,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	(ammessi la sola spesa riferita al cablaggio) non sono ammissibili spese per acquisto di attrezzature da ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio
	totale 2.1: impianti		€ 396.385,00	€ 396.385,00	€ 396.385,00	€ 396.385,00	€ 321.685,00	€ 321.685,00	

UFFICIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE FONDO EUROPEO PER LA PESCA

Unione politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione
Ufficio Programmazione e Gestione Fondo Europeo per la Pesca

Num. ord	CATEGORIE DI SPESA	RIF. COMPUTO METRICO E/O PREVENTIVI PRESCELTI AUTORIZZATI	COSTI IN PROGETTO	SUBTOTALI COSTI IN PROGETTO	COSTI ESPOSTI AL NETTO DELLE SPESE PER LE QUALI NON SI CHIEDE IL CONTRIBUTO	SUBTOTALI COSTI AL NETTO DELLE SPESE PER LE QUALI NON SI CHIEDE IL CONTRIBUTO	COSTI AMMESSI	SUBTOTALI COSTI AMMESSI	MOTIVAZIONE DELL'INAMMISSIBILITA' E/O DELLA PARZIALE AMMISSIBILITA' DEI COSTI
2.2	macchinari e attrezzature								
2.2.1	lavorazione prodotti ittici								
	n. 2 penole di cottura doppia con cestello e riscaldamento a vapore	v. 173 comp. metr.-fornitore Movinox srl	€ 54.300,00		€ 54.300,00		€ 54.300,00		
	n. 4 cestelli per pentola di cottura	v. 173 comp. metr.-fornitore Movinox srl	€ 9.600,00		€ 9.600,00		€ 9.600,00		
	Caldia a vapore	v. 173 comp. metr.-fornitore Movinox srl	€ 67.800,00		€ 67.800,00		€ 67.800,00		
	n. 2 carrelli a vagonetto	v. 173 comp. metr.-fornitore Movinox srl	€ 2.600,00		€ 2.600,00		€ 2.600,00		
	Hamburger automatici	v. 173 comp. metr.-fornitore Movinox srl	€ 16.600,00		€ 16.600,00		€ 16.600,00		
	trifaccine	v. 173 comp. metr.-fornitore Movinox srl	€ 9.500,00		€ 9.500,00		€ 9.500,00		
	Impastatrice monopala	v. 173 comp. metr.-fornitore Movinox srl	€ 5.200,00		€ 5.200,00		€ 5.200,00		
	Trasportatore spalmatore	v. 173 comp. metr.-fornitore Movinox srl	€ 12.600,00		€ 12.600,00		€ 12.600,00		
	Trasportatore	v. 173 comp. metr.-fornitore Movinox srl	€ 6.900,00		€ 6.900,00		€ 6.900,00		
	n. 2 tavoli a bordi rialzati	v. 173 comp. metr.-fornitore Movinox srl	€ 2.400,00		€ 2.400,00		€ 2.400,00		
	n. 3 tavoli portabilancia	v. 173 comp. metr.-fornitore Movinox srl	€ 1.350,00		€ 1.350,00		€ 1.350,00		
	n. 3 bilance da banco	v. 173 comp. metr.-fornitore Movinox srl	€ 5.400,00		€ 5.400,00		€ 5.400,00		
	n. 2 sguainatrici manuali	v. 173 comp. metr.-fornitore Movinox srl	€ 3.300,00		€ 3.300,00		€ 3.300,00		
	Totale lavorazione prodotti ittici		€ 197.550,00		€ 197.550,00		€ 197.550,00		
2.2.2	confezionamento								
	Nastriatrice semiautomatica	v. 173 comp. metr.-fornitore Movinox srl	€ 8.200,00		€ 8.200,00		€ 8.200,00		
	Rulliera a gravità da mt. 1	v. 173 comp. metr.-fornitore Movinox srl	€ 750,00		€ 750,00		€ 750,00		
	Rulliera a gravità da mt. 2	v. 173 comp. metr.-fornitore Movinox srl	€ 1.450,00		€ 1.450,00		€ 1.450,00		
	Macchina confezionatrice termosaldatrice	v. 173 comp. metr.-fornitore Movinox srl	€ 38.500,00		€ 38.500,00		€ 38.500,00		
	Totale confezionamento		€ 48.900,00		€ 48.900,00		€ 48.900,00		

UFFICIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
FONDO EUROPEO PER LA PESCA

Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione
Ufficio Programmazione e Gestione Fondo Europeo per la Pesca

Num. ord.	CATEGORIE DI SPESA	RIF. COMPUTO METRICO E/O PREVENTIVO PRESCELTE AUTORIZZATI	COSTI IN PROGETTO	SUBTOTALI COSTI IN PROGETTO	COSTI ESPOSTI AL NETTO DELLE SPESE PER LE QUALI NON SI CHIEDE IL CONTRIBUTO	SUBTOTALI COSTI AL NETTO DELLE SPESE PER LE QUALI NON SI CHIEDE IL CONTRIBUTO	COSTI AMMESSI	SUBTOTALI COSTI AMMESSI	MOTIVAZIONE DELL'INAMMISSIBILITA' E/O DELLA PARZIALE AMMISSIBILITA' DEI COSTI
2.2.3	attrezzature da cucina n. 2 frigoriferi a gas 2 vasche Cucina a gas 6 fuochi con forno a gas Forno a convenzione a gas Cappa di aspirazione n. 3 tavoli da lavoro composti da bordo frontale dritto n. 2 tavoli da lavoro composti da cassettiera a 3 cassetti n. 2 tavoli da lavoro composti da elemento con ripiano interno n. 3 lavelli composti da elemento chiuso da porte scorrevoli Lavello composto da elemento con porte scorrevoli n. 2 miscelatori a leva lunga cromata n. 2 gruppi doccia mono foro da banco n. 2 armadi refrigerati esterni in acciaio inox completo di 12 griglie in acciaio n. 2 armadi refrigerati esterni in acciaio inox completo di 6 griglie in acciaio	v. 174 comp. metr.-fornitore Lascioppa D.	€ 7.600,00	€ 7.600,00	€ 7.600,00	€ 7.600,00	€ 7.600,00		
		v. 174 comp. metr.-fornitore Lascioppa D.	€ 4.550,00	€ 4.550,00	€ 4.550,00	€ 4.550,00	€ 4.550,00		
		v. 174 comp. metr.-fornitore Lascioppa D.	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00		
		v. 174 comp. metr.-fornitore Lascioppa D.	€ 4.800,00	€ 4.800,00	€ 4.800,00	€ 4.800,00	€ 4.800,00		
		v. 174 comp. metr.-fornitore Lascioppa D.	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00		
		v. 174 comp. metr.-fornitore Lascioppa D.	€ 4.600,00	€ 4.600,00	€ 4.600,00	€ 4.600,00	€ 4.600,00		
		v. 174 comp. metr.-fornitore Lascioppa D.	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00		
		v. 174 comp. metr.-fornitore Lascioppa D.	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00	€ 3.600,00		
		v. 174 comp. metr.-fornitore Lascioppa D.	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00		
		v. 174 comp. metr.-fornitore Lascioppa D.	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00		
		v. 174 comp. metr.-fornitore Lascioppa D.	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00		
		v. 174 comp. metr.-fornitore Lascioppa D.	€ 5.600,00	€ 5.600,00	€ 5.600,00	€ 5.600,00	€ 5.600,00		
		v. 174 comp. metr.-fornitore Lascioppa D.	€ 5.600,00	€ 5.600,00	€ 5.600,00	€ 5.600,00	€ 5.600,00		
		Totale attrezzature da cucina			€ 53.750,00	€ 53.750,00	€ 53.750,00	€ 53.750,00	€ 53.750,00
2.2.4	attrezzature da magazzino Carrello elettrico elevatore n. 3 trans pallets manuali n. 1 Trans pallets elettrico Scalfiatura porta pallets	v. 179 comp. metr.-fornitore Marini Carrelli elevatori srl	€ 38.820,00	€ 38.820,00	€ 38.820,00	€ 38.820,00	€ 38.820,00	€ 38.820,00	
		v. 181 comp. metr.-fornitore Marini Carrelli elevatori srl	€ 7.590,00	€ 7.590,00	€ 7.590,00	€ 7.590,00	€ 7.590,00	€ 7.590,00	
		v. 180 comp. metr.-fornitore Marini Carrelli elevatori srl	€ 26.840,00	€ 26.840,00	€ 26.840,00	€ 26.840,00	€ 26.840,00	€ 26.840,00	€ 26.840,00
		v. 182 comp. metr.-fornitore Marini Carrelli elevatori srl	€ 8.750,00	€ 8.750,00	€ 8.750,00	€ 8.750,00	€ 8.750,00	€ 8.750,00	€ 8.750,00
		Totale attrezzature da magazzino			€ 82.000,00	€ 82.000,00	€ 82.000,00	€ 82.000,00	€ 82.000,00

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE DI GESTIONE
FONDO EUROPEO PER LA PESCA

Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione
Ufficio Programmazione e Gestione Fondo Europeo per la Pesca

Num. ord.	CATEGORIE DI SPESA	RIF. COMPUTO METRICO/L'UO PREVENTIVI PRESENTATE E AUTORIZZATI	COSTI IN PROGETTO	SUBTOTALI COSTI IN PROGETTO	COSTI ESPOSTI AL NETTO DELLE SPESE PER LE QUALI NON SI CHIEDE IL CONTRIBUTO	SUBTOTALI COSTI AL NETTO DELLE SPESE PER LE QUALI NON SI CHIEDE IL CONTRIBUTO	COSTI AMMESSI	SUBTOTALI COSTI AMMESSI	MOTIVAZIONE DELL'INAMMISSIBILITA' E/O DELLA PARZIALE AMMISSIBILITA' DEI COSTI
2.2.5	attrezzature per ufficio								
	Pareti divisorie comprensive di montaggio	v. 184 comp. metr.-fornitore Styloffice spa	€ 1.530,50		€ 0,00		€ 0,00		spese non ricalcate n contributo
	arredi per ufficio	v. 185 comp. metr.-fornitore Styloffice spa	€ 4.880,40		€ 0,00		€ 0,00		
	Attrezzature ed arredi (n. 3 bilance pensili, n. 3 bilance da banco, n. 2 bilici da 60 kg, n. 1 etichettatrice termica, n. 1 bilancia a pavimento, n. 1 tavolo inox, n. 1 tavolo cernita inox,	v. 183 comp. metr.-fornitore Ciesceta srl	€ 20.311,00		€ 20.311,00		€ 20.311,00		
	Totale attrezzature per ufficio			€ 40.692,90		€ 20.311,00		€ 20.311,00	
	totale 2.2: macchinari e attrezzature			€ 422.892,90		€ 402.511,00		€ 402.511,00	
3	veicoli								
	n. 2 furgoni Fiat Doblò cargo	v. 175 comp. metr.-fornitore Fremauto srl	€ 30.123,68		€ 30.123,68		€ 0,00		non ammissibile in parte dei veicoli senza un legame diretto con l'operazione
	n. 5 Fiat Ducato furgone	v. 176 comp. metr.-fornitore Fremauto srl	€ 144.059,42		€ 144.059,42		€ 0,00		
	Coibentazione n. 2 Fiat Doblò	v. 177 comp. metr.-fornitore Top service plastic	€ 12.583,10		€ 12.583,10		€ 12.583,10		
	Coibentazione n. 5 Fiat Ducato	v. 178 comp. metr.-fornitore Top service plastic	€ 40.958,00		€ 40.958,00		€ 40.958,00		
	totale 3: veicoli			€ 227.724,20		€ 227.724,20		€ 53.541,10	
4	altri beni mobili								
	Sistema di informatizzazione e tracciabilità del prodotto (n. 6 PC, n. 6 monitor, n. 6 gruppi continuità, n. 2 antivirus, n. 1 stampante termica, n. 2 lettori barcode wireless, n. 3 stampanti monocromatiche, n. 2 multifunzioni A3, n. giga byte spitech, n.	v. 186 comp. metr.-fornitore Sir Sipa	€ 33.900,00		€ 33.900,00		€ 33.900,00		
	totale 4: altri beni mobili			€ 33.900,00		€ 33.900,00		€ 33.900,00	
5	terreni								
	totale 5: terreni			€ 220.000,00		€ 183.342,08		€ 147.445,53	la spesa per il terreno è stata adeguata al 10% della spesa progettuale ammessa
6	spese generali								
	spese tecniche di progettazione		€ 77.470,79		€ 77.470,79		€ 77.470,79		
	totale 6: spese generali			€ 77.470,79		€ 77.470,79		€ 77.470,79	

UFFICIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
FONDO EUROPEO PER LA PESCA

72 NOV 2010

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO CREDITO, INNOVAZIONE E ATTIVITÀ
FAUNISTICA

DETERMINAZIONE 17.11.2010, n. DH17/56:

Liquidazione delle risorse iscritte al capitolo n. 142331 dello stato di previsione della spesa nel bilancio 2009 concernenti il “fondo per la tutela e l’incremento della fauna ittica nelle acque interne”, anno 2009, e impegno e liquidazione delle risorse iscritte al capitolo n. 142331 dello stato di previsione della spesa nel bilancio 2010 concernenti lo stesso fondo, anno 2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate le LL. RR. 17.05.1985, n. 44, 03.04.1987 n. 13, 08.09.1992 n. 91 e 04.04.1995 n. 34 recanti norme per la “*Tutela e incremento della fauna ittica nelle acque interne. Norme per l’esercizio della Pesca*”;

Richiamata la propria precedente determinazione n. DH8/31 del 26.10.2009 con la quale il Dirigente pro tempore del Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria ha stabilito:

- di impegnare la somma di € 127.500,00 (Euro centoventisettemilacinquecento/00) pari all’85% risorse stanziato sul capitolo n. 142331 - UPB 07.02.013 - dello stato di previsione della spesa del bilancio 2009, in favore delle Province abruzzesi allo scopo di fornire alle predette Amministrazioni le risorse finanziarie per far fronte agli adempimenti ed alle funzioni ad esse delegati dalla L.R. n. 44/85 per l’anno 2009, secondo quanto disposto dal 3° comma del richiamato art. 29 della L.R. 44/85 e s.m.i. per le finalità previste nel 2° comma dello stesso;
- di rinviare a successivo provvedimento il riparto, la liquidazione ed il pagamento della somma impegnata a favore delle Province abruzzesi;

Preso atto che lo Stato di Previsione della Spesa del Bilancio per l’esercizio finanziario 2010 assegna al Capitolo 142331, che alimenta

il perseguimento delle finalità contemplate dalla normativa in questione, uno stanziamento complessivo di €150.000,00;

Visto, in particolare, l’art. 29 della L.R. 44/85 e s.m.i. che disciplina il riparto e la finalizzazione dello stanziamento annualmente iscritto nel bilancio regionale;

Rilevato che, a norma del 1° comma lett. C) del citato art. 29, il 15% delle risorse annualmente disponibili, pari a € 22.500,00 (Euro ventiduemilacinquecento/00) per il corrente esercizio finanziario, è finalizzato alle “omissis ... iniziative e le spese regionali nel campo ittico previste dalla presente legge”, mentre il restante 85%, ovvero € 127.500,00 (centoventisettemilacinquecento/00), spetta alle Province abruzzesi per gli adempimenti posti a loro carico;

Dato atto che l’ufficio non dispone dei dati aggiornati, richiesti dalla normativa anzi citata, in ordine al numero di licenze rilasciate dalle predette amministrazioni provinciali al fine di procedere alla ripartizione dello stanziamento di cui trattasi;

Valutato, tuttavia, che appare opportuno, anche in assenza di dati aggiornati, procedere ugualmente alla liquidazione dei fondi relativi all’annualità 2009 ed all’impegno e liquidazione dei fondi relativi all’annualità 2010 onde permettere alle amministrazioni provinciali il corretto ed adeguato svolgimento delle funzioni ad esse delegate dalla legge regionale anzi citata;

Ritenuto di poter applicare anche al riparto relativo alle annualità 2009 e 2010, gli stessi dati di riparto utilizzati per l’annualità 2008 relativamente alla percentuale riguardante la lunghezza dei corsi d’acqua secondo quanto riportato nella precedente determinazione n. DH8/15 del 16.04.2009;

Ritenuto, altresì, di poter applicare al riparto relativo alle annualità 2009 e 2010, gli stessi dati di riparto utilizzati per l’anno 2008 relativamente alla percentuale riguardante la media degli ultimi tre anni del numero delle nuove licenze di pesca rilasciate dalle amministrazioni provinciali e dei rinnovi annuali effettuati, in quanto, la ristrettezza dei tempi a disposizione

per impegnare e liquidare le somme di bilancio è tale da non consentire di richiedere dati aggiornati alle Province, attendere le relative comunicazioni da parte di queste ed elaborare i dati stessi;

Dato atto, tuttavia, che il Servizio Credito, Innovazione e Attività faunistica darà luogo alle eventuali necessarie compensazioni, tra il contributo assegnato (relativo alle annualità 2009 e 2010) e quello che, per lo stesso biennio, doveva essere assegnato alle amministrazioni provinciali, provvedendo ad allineare gli importi dei contributi relativi all'annualità 2011, da assegnare alle amministrazioni provinciali, a tale necessità;

Dato atto, per quanto sopra esposto, che le disponibilità finanziarie di spettanza delle amministrazioni provinciali è pari, per l'anno 2009,

alla somma di € 127.500,00 (85% del fondo disponibile per l'anno 2009, già impegnato con determinazione n. DH8/31 del 26.10.2009) e per l'anno 2010, è pari all'ulteriore somma di € 127.500,00 (85% del fondo disponibile per l'anno 2010, da impegnare con il presente atto), e vanno ad esse assegnate secondo le modalità appreso specificate, per un totale complessivo di € 255.000,00, ovvero l'85% di € 300.000,00 (150.000,00 relativi all'anno 2009 e 150.000,00 relativi all'anno 2010):

- 1) art. 29, comma 1, lett. A: 45.000,00 € pari al 15% dello stanziamento complessivo relativo alle annualità 2009 e 2010, ovvero € 300.000,00, suddiviso tra le quattro province con le modalità di cui all'art. 29, III comma, della legge regionale richiamata, come da prospetto A che segue:

Prospetto A

Provincia	50% in proporzione alla media degli ultimi tre anni del numero dei rilasci e del numero dei rinnovi annuali delle licenze (A) €22.500,00			50% in rapporto all'estensione territoriale di ciascuna provincia ed alla lunghezza dei corsi d'acqua pubblica presenti in ciascuna provincia €22.500,00						Totale somma attribuita (A)+(B)+(C)	
	Media licenze	%	Somma attribuita	(B) 25% estensione territoriale €11.250,00			(C) 25% lunghezza corsi d'acqua €11.250,00				Somma attribuita (B)+(C)
				Estensione territoriale in ha (*)	%	Somma attribuita	Lunghezza corsi d'acqua in Km	%	Somma attribuita		
AQ	971	39,26	8.833,50	503.446	46,64	5.247,00	4368	36,54	4.110,75	9.357,75	18.191,25
PE	428	17,31	3.894,75	122.467	11,34	1.275,75	1642	13,73	1.544,63	2.820,38	6.715,13
CH	600	24,26	5.458,50	258.835	23,98	2.697,75	3265	27,31	3.072,37	5.770,12	11.228,62
TE	474	19,17	4.313,25	194.764	18,04	2.029,50	2680	22,42	2.522,25	4.551,75	8.865,00
Totale	2473	100,00	22.500,00	1.079.512	100,00	11.250,00	11955	100,00	11.250,00	22.500,00	45.000,00

(*) dati ISTAT

- 2) art. 29, comma 1, lett. B: 150.000,00 € pari al 50% dello stanziamento complessivo relativo alle annualità 2009 e 2010, ovvero €300.000,00, suddiviso tra le quattro province con le modalità di cui all'art. 29, comma III, della legge regionale richiamata, come da prospetto B che segue:

Prospetto B

Provincia	50% in proporzione alla media degli ultimi tre anni del numero dei rilasci e del numero dei rinnovi annuali delle licenze (D) €75.000,00			50% in rapporto all'estensione territoriale di ciascuna provincia ed alla lunghezza dei corsi d'acqua pubblica presenti in ciascuna provincia €75.000,00						Totale somma attribuita (D)+(E)+(F)	
	Media licenze	%	Somma attribuita	(E) 25% estensione territoriale €37.500,00			(F) 25% lunghezza corsi d'acqua €37.500,00				Somma attribuita (E)+(F)
				Estensione territoriale in ha (*)	%	Somma attribuita	Lunghezza corsi d'acqua in Km	%	Somma attribuita		

AQ	971	39,26	29.445,00	503.446	46,64	17.490,00	4368	36,54	13.702,50	31.192,50	60.637,50
PE	428	17,31	12.982,50	122.467	11,34	4.252,50	1642	13,73	5.148,77	9.401,27	22.383,77
CH	600	24,26	18.195,00	258.835	23,98	8.892,50	3265	27,31	19.233,73	32.056,25	37.428,73
TE	474	19,17	14.377,50	194.764	18,04	6.765,00	2680	22,42	15.172,50	25.287,50	29.550,00
Totale	2472	100,0 0	75.000,00	1.079.51 2	100,0 0	37.500,00	11955	100,0 0	37.500,00	75.000,00	150.000,00

(*) dati ISTAT

- 3) art. 29, comma 1, lett. D: 60.000,00 € pari al 20% dello stanziamento complessivo relativo alle annualità 2009 e 2010, ovvero €300.000,00, ripartito in parti uguali tra le quattro province secondo quanto disposto dall'art. 29, IV comma, della legge regionale richiamata, come da prospetto C che segue:

Prospetto C

Provincia	%	Somma attribuita (G)
L'Aquila	25,00	15.000,00
Pescara	25,00	15.000,00
Chieti	25,00	15.000,00
Teramo	25,00	15.000,00
Totale	100,00	60.000,00

Valutato che si può procedere alla ripartizione delle risorse disponibili per l'anno 2009, già impegnate a favore delle amministrazioni provinciali di L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo, come rappresentato nel successivo prospetto D1:

Prospetto D1

Provincia	Totale somma attribuita (A+B+C)+(D+E+F)+(G) per l'anno 2009, già impegnata
L'Aquila	46.914,37
Pescara	22.049,45
Chieti	31.828,68
Teramo	26.707,50
Totale	127.500,00

Valutato, ancora, che si può procedere alla ripartizione delle risorse disponibili per l'anno 2010, impegnate con il presente atto a favore delle amministrazioni provinciali di L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo, come rappresentato nel successivo prospetto D2:

Prospetto D2

Provincia	Totale somma attribuita (A+B+C)+(D+E+F)+(G) per l'anno 2010, impegnata con il presente atto
L'Aquila	46.914,37
Pescara	22.049,45
Chieti	31.828,68
Teramo	26.707,50
Totale	127.500,00

Valutato, infine, che si può procedere alla ripartizione delle complessive risorse disponibili per l'anno 2009, già impegnate a favore delle amministrazioni provinciali di L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo, e quelle disponibili per l'anno 2010, impegnate con il presente atto, come rappresentato nel successivo prospetto D3:

Prospetto D3

Provincia	Somma attribuita (A)+(B)+(C)	Somma attribuita (D)+(E)+(F)	Somma attribuita (G)	Totale somma attribuita (A+B+C)+(D+E+F)+(G)
L'Aquila	18.191,25	60.637,50	15.000,00	93.828,75
Pescara	6.715,13	22.383,77	15.000,00	44.098,90
Chieti	11.228,62	37.428,73	15.000,00	63.657,35
Teramo	8.865,00	29.550,00	15.000,00	53.415,00
Totale	45.000,00	150.000,00	60.000,00	255.000,00

Ritenuto, pertanto, di poter liquidare, sul capitolo n. 142331 - UPB 07.02.013 - del bilancio 2009, la complessiva somma di 127.500,00 € giusto impegno n. 3996/2009 assunto con la richiamata determinazione n. DH8/31 del 26.10.2009, in favore delle amministrazioni provinciali abruzzesi, secondo il riparto indicato nel precedente Prospetto D1;

Ritenuto, ancora, di poter impegnare, sul capitolo n. 142331 - UPB 07.02.013 - del bilancio 2010, la complessiva somma di 127.500,00 € (pari all'85% dello stanziamento disponibile) in favore delle Province abruzzesi, allo scopo di fornire alle predette Amministrazioni le risorse finanziarie per far fronte agli adempimenti ed alle funzioni ad esse delegati dalla L.R. n. 44/85 per le finalità

per le finalità previste nel 2° comma dell'art. 29;

Ritenuto, inoltre, di poter liquidare, sul capitolo n. 142331 - UPB 07.02.013 - del bilancio 2010, la complessiva somma di 127.500,00, impegnata con il presente atto, in favore delle amministrazioni provinciali abruzzesi, secondo il riparto indicato nel precedente Prospetto D2;

Ritenuto, infine, di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito a disporre il pagamento delle somme sopra indicate, mediante versamento alle contabilità speciali accese presso le Sezioni di Tesoreria Provinciali dello Stato secondo quanto riportato nel precedente prospetto D3, che per comodità di lettura viene di seguito riportato in forma sintetica:

Prospetto D3 (sintetico)

Provincia	Totale somma attribuita alle Province (A+B+C)+(D+E+F)+(G) da liquidare mediante versamento alle contabilità speciali accese presso le Sezioni di Tesoreria Provinciali dello Stato
L'Aquila	93.828,75
Pescara	44.098,90
Chieti	63.657,35
Teramo	53.415,00
Totale	255.000,00

Vista la L.R. 14.9. 99 n. 77 e s.m.i;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

- a) di ripartire le risorse stanziare sul capitolo n. 142331 - UPB 07.02.013 - dello stato di previsione della spesa del bilancio 2009, fino alla concorrenza dell'importo complessivo di 127.500,00 € (85% dell'intero stanziamento,

pari a € 150.000,00) giusto impegno n. 3996/2009 assunto con determinazione dirigenziale n. DH8/31 del 26.10.2009, in favore delle Province di L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo, nella misura indicata nella tabella riportata nel seguente punto b);

- b) di liquidare, in favore di ciascuna amministrazione provinciale abruzzese, gli importi specificati nel seguente prospetto di ripartizione:

Provincia	Totale somme da liquidare in favore di ciascuna Provincia relativamente all'anno 2009, già impegnate
L'Aquila	46.914,37
Pescara	22.049,45
Chieti	31.828,68
Teramo	26.707,50
Totale	127.500,00

- c) di impegnare la somma di 127.500,00 € (pari all'85% dello stanziamento disponibile), sul capitolo n. 142331 - UPB 07.02.013 - del bilancio 2010, in favore delle Province abruzzesi, allo scopo di fornire alle predette Amministrazioni le risorse finanziarie per far fronte agli adempimenti ed alle funzioni ad esse delegati dalla L.R. n. 44/85 per le finalità previste nel 2° comma dell'art. 29 secondo quanto disposto dal 3° comma del richiamato art. 29 della L.R. 44/85 e s.m.i.;

142331 - UPB 07.02.013 - dello stato di previsione della spesa del bilancio 2010, fino alla concorrenza dell'importo complessivo di 127.500,00 € (85% dell'intero stanziamento, pari a € 150.000,00) impegnate con il presente atto in favore delle Province di L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo, nella misura indicata nella tabella riportata nel seguente punto e);

- d) di ripartire le risorse stanziare sul capitolo n.

- e) di liquidare, in favore di ciascuna amministrazione provinciale abruzzese, gli importi specificati nel seguente prospetto di ripartizione:

Provincia	Totale somme da liquidare in favore di ciascuna Provincia relativamente all'anno 2010 impegnate con il presente atto
L'Aquila	46.914,37
Pescara	22.049,45
Chieti	31.828,68
Teramo	26.707,50
Totale	127.500,00

- f) di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito a provvedere ai corrispondenti pagamenti in favore delle suddette amministrazioni provinciali mediante versamento alle contabilità speciali accese presso le Sezioni di Tesoreria Provinciali dello Stato in conformità del prospetto di ripartizione sotto riportato:

Provincia	Somme complessive attribuite alle Province, da liquidare mediante versamento alle contabilità speciali accese presso le Sezioni di Tesoreria Provinciali dello Stato, relative agli anni 2009 e 2010
L'Aquila	93.828,75
Pescara	44.098,90
Chieti	63.657,35
Teramo	53.415,00
Totale	255.000,00

- d) di ribadire che i sopra citati importi sono concessi relativamente agli adempimenti che le amministrazioni di Provinciali di L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo dovranno porre in essere per l'esercizio delle funzioni ad esse delegate dalla L.R. n. 44/85 e s.m.i.
- e) di pubblicare integralmente la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito internet regionale all'indirizzo www.regione.abruzzo.it/caccia.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giovanna Angelucci**

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO CREDITO, INNOVAZIONE E ATTIVITÀ
FAUNISTICA

DETERMINAZIONE 17.11.2010, n. DH17/57:

Impegno, liquidazione e pagamento delle risorse iscritte nel capitolo n. 142332 dello stato di previsione della spesa nel bilancio 2010, concernenti: "Fondo per la tutela e l'incremento della fauna selvatica e disciplina della caccia". Anno 2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamata la L.R. 28.01.2004, n. 10 e s.m.i. recante "Normativa organica per l'esercizio dell'attività venatoria, la tutela della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell'ambiente", ed in particolare l'articolo 55 che disciplina il riparto e la finalizzazione degli stanziamenti all'uopo iscritti annualmente nel bilancio regionale;

Richiamato, inoltre, l'art. 128, commi 30, 31, 32, 33 e 34, della L.R. 26.04.2004, n. 15 (BURA n. 10 straordinario del 31.05.04), che ha apportato integrazioni e modifiche al citato art.

55, con riferimento alle modalità di riparto ed utilizzo delle risorse in parola;

Richiamato, infine, l'art. 47 della L.R. 1° ottobre 2007, n. 34, che ha ulteriormente modificato l'art. 55 della richiamata L.R. n. 10/2004;

Considerato che lo stato di previsione della spesa del Bilancio per l'esercizio finanziario del 2010 assegna al Capitolo 142332 concernente il "Fondo per la tutela e l'incremento della fauna e la disciplina della caccia", uno stanziamento di € 850.000,00 (Euro ottocentocinquantamila/00);

Considerato, altresì, che le entrate derivanti dalle tasse di concessione regionale per l'anno 2009 ammontano a complessivi € 814.065,39 (UPB 01.01.002, cap. 11621/E);

Dato atto che l'entità dello stanziamento previsto nel capitolo 142332 per l'esercizio 2010, a disposizione della Regione per le finalità previste nella legge regionale in epigrafe è pari a:

- €24.421,96, ovvero, secondo quanto disposto dall'art. 55, comma 2, lett. c), il 3% del totale dei proventi delle tasse di concessione regionale (€814.065,39) da destinare "omissis ... alla realizzazione di ogni tipo di ini-

ziativa idonea e necessaria a sostenere l'attività faunistico-venatoria" (art. 55, comma 4);

- € 33.023,12, ovvero il 4% della somma iscritta in bilancio per l'esercizio 2009 (€ 850.000,00) detratto l'importo sopra evidenziato (€ 24.421,96) e cioè il 4% di € 825.578,04, da destinare alle "omissis ... spese dovute alla stampa del calendario venatorio annuale, dei tesserini regionali di caccia e per eventuali incarichi di studio in materia faunistico-venatoria" [comma 1, lett. a) e comma 3, lett. a) dell'art. 55];

Dato atto, conseguentemente, che l'entità dello stanziamento previsto nel capitolo 142332 per l'esercizio 2010, a disposizione delle Province per le finalità previste nella legge regionale in questione è pari a complessivi € 792.554,92 (€ 850.000,00 - € 24.421,96 - € 33.023,12), così ripartiti:

- € 16.511,56, ovvero il 2% di € 825.578,03, da destinare alle "omissis ... iniziative pro-

mozionali di cui all'art. 8" [comma 1, lett. b) e comma 3, lett. b) dell'art. 55];

- €82.557,80, ovvero il 10% di €825.578,03, "omissis ... per i contributi alle associazioni venatorie di cui al comma 5 dell'art. 29" [comma 1, lett. c) e comma 3, lett. c) dell'art. 55];
- €693.485,55, ovvero l'84% di €825.578,03, "omissis ... per l'espletamento delle ulteriori funzioni amministrative previste dalla presente legge" [comma 1, lett. d) e comma 3, lett. d) dell'art. 55];

Dato atto, quindi, che la quota di pertinenza delle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo, per quanto anzi indicato, ammonta a complessivi € 792.554,92 di cui € 99.069,36 (pari al 12% di € 825.578,04) ripartita in parti uguali per il finanziamento di cui al comma 3, lett b) e c) dell'art. 55 ed € 693.485,55 (pari all'84% di €825.578,04) per il finanziamento di cui al comma 3, lett.d) suddiviso secondo la tabella che segue:

Provincia	art 55, co 3, lett b + lett c	% riparto	art 55, co 3, lett d	% riparto	Importo spettante
L'Aquila	€24.767,34	25	€190.708,53	27,5	€215.475,87
Chieti	€24.767,34	25	€190.708,53	27,5	€215.475,87
Pescara	€24.767,34	25	€156.034,25	22,5	€180.801,59
Teramo	€24.767,34	25	€156.034,25	22,5	€180.801,59
Totale	€99.069,36	100	€693.485,56	100	€ 792.554,92

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento del fondo medesimo, in favore delle Amministrazioni provinciali abruzzesi, tenuto conto che le più volte citate disposizioni di legge ne rendono automatica la distribuzione;

Richiamate le note n. 23565 del 5.02.2010, n. 33105 del 22.02.2010 e 36875 del 26.02.2010 con le quali il Dirigente del Servizio Economia Ittica e Programmazione Venatoria pro-tempore ha richiesto e impartito le opportune disposizioni al Servizio Beni Mobili e Servizi, autorizzando, quindi, la stampa di n. 20.000 tesserini venatori regionali e l'acquisto di n. 20.000 portatesserini in plastica trasparente;

Dato atto che la fornitura di quanto richiesto risponde perfettamente a quanto previsto e concordato;

Vista la fattura n. 87 (allegato 1) del 31.03.2010, emessa dalla Ditta Nuova I.P.A. (Industria Poligrafica Aquilana) - P.IVA 01465620670 - con sede presso il Nucleo Industriale di Bazzano - L'Aquila - per la fornitura di n. 20.000 tesserini venatori regionali e n. 20.000 portatesserini in plastica trasparente, l'importo complessivo di € 10.800,00 (Euro diecimilaottocento/00), IVA al 20 % inclusa;

Ritenuto, quindi, di poter procedere all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della fattura n. 87 del 31.03.2010, emessa dalla

Ditta Nuova I.P.A. (Industria Poligrafica Aquilana) – P.IVA 01465620670 – con sede presso il Nucleo Industriale di Bazzano – L’Aquila – per la fornitura di n. 20.000 tesserini venatori regionali e n. 20.000 portatesserini in plastica trasparente, l’importo complessivo di € 10.800,00 (Euro diecimilaottocento/00), IVA al 20 % inclusa;

Dato atto che anche per l’anno 2011 si rende necessario provvedere all’impegno dei fondi necessari per la stampa e la fornitura di n. 20.000 tesserini venatori regionali e n. 20.000 portatesserini in plastica trasparente;

Dato atto che, a tale riguardo, il responsabile del competente Ufficio Programmazione Attività Faunistico Venatorie ha provveduto a richiedere, con nota n. 208054 del 5.11.2010 indirizzata al Servizio Provveditorato, il costo unitario degli stessi;

Vista la nota n. RA/DD9/212344 del 10.11.2010 con la quale il citato Servizio Provveditorato ha fatto presente che la Ditta Nuova I.P.A. (Industria Poligrafica Aquilana) ha comunicato che il prezzo unitario dei tesserini e dei relativi portatesserini in plastica trasparente è pari a € 0,49, oltre IVA al 20%, cadauno comprensivo del portatesserino in plastica trasparente, per una spesa complessiva, IVA al 20% inclusa, pari a €11.760,00;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all’impegno, in favore della Ditta Nuova I.P.A. (Industria Poligrafica Aquilana) – P.IVA 01465620670 – con sede presso il Nucleo Industriale di Bazzano – L’Aquila – della somma € 11.760,00 (Euro undicimilasettecentosessanta/00), IVA al 20% inclusa, per la stampa di n. 20.000 tesserini venatori regionali e n. 20.000 portatesserini in plastica trasparente;

Vista, ancora, la nota n. 210870 del 9.11.2010 con la quale il Direttore preposto alla Direzione Politiche agricole e di sviluppo rurale, Forestale, Caccia e pesca, Emigrazione, d’intesa con il Componente la Giunta preposto alla medesima Direzione, ha rappresentato l’opportunità, per le motivazioni ivi esposte, di destinare la somma di €24.421,96, pari al 3%

del totale dei proventi delle tasse di concessione regionale, ovvero €814.065,39, che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal comma 4, dell’art. 55 della L.R. 10/2004, può essere destinata “omissis ... *alla realizzazione di ogni tipo di iniziativa idonea e necessaria a sostenere l’attività faunistico-venatoria*”, all’Agenzia regionale per i servizi di sviluppo agricolo (ARSSA), al fine di permettere a detta Agenzia di “omissis ... *predisporre quanto necessario ai fini della istituzione dell’OFR ... omissis*”;

Richiamata, quindi, la DGR n. 581 del 12.10.2010 avente ad oggetto: «L.R. n. 29 del 01/06/1996 “Istituzione dell’Agenzia regionale per i servizi di sviluppo agricolo” – L.R. n. 10 del 28/01/2004 recante “Normativa organica per l’esercizio dell’attività venatoria, la protezione della fauna omeoterma e la tutela dell’ambiente”. Istituzione Osservatorio Faunistico Regionale (OFR): mandato all’A.R.S.S.A.» con la quale l’organismo collegiale, fatte le debite premesse, ha stabilito, tra l’altro, “*di dare mandato all’A.R.S.S.A. di predisporre quanto necessario ai fini della istituzione dell’OFR, attivando atti e procedure che tengano conto, oltre di quanto stabilito dalla vigente normativa in materia venatoria e di tutela ambientale, di quanto rappresentato nelle premesse del presente atto, oltre che delle direttive impartite dalla Direzione Agricoltura*”.

Ritenuto, conseguentemente, di dover impegnare, con il presente atto, in favore dell’ARSSA, la somma di €24.421,96 secondo quanto disposto dall’art. 55, comma 2, lett. c), che stabilisce che il 3% del totale dei proventi delle tasse di concessione regionale (€ 814.065,39) siano destinate “omissis ... *alla realizzazione di ogni tipo di iniziativa idonea e necessaria a sostenere l’attività faunistico-venatoria*” (L.R. 10/2004, art. 55, comma 4);

Ritenuto, infine, di rinviare a successivi e specifici atti le liquidazioni ed i pagamenti delle somme impegnate con il presente atto:

- in favore della Ditta Nuova I.P.A. (Industria Poligrafica Aquilana) – P.IVA 01465620670 – con sede presso il Nucleo Industriale di Bazzano – L’Aquila – per

l'importo di € 11.760,00 (Euro undicimila-settecentosessanta/00), IVA al 20% inclusa, per la fornitura di n. 20.000 tesserini venatori regionali e n. 20.000 portatesserini in plastica trasparente per la stagione venatoria 2011/2012, solamente ad avvenuta consegna di detto materiale ed a seguito di verifica di rispondenza di quanto consegnato, rispetto a quanto richiesto;

- in favore dell'Agenzia regionale per i servizi di sviluppo agricolo (A.R.S.S.A.), per l'importo di €24.421,96, finalizzati, secondo quanto stabilito dalla L.R. 10/2004, art. 55, comma 4, "omissis ... *alla realizzazione di ogni tipo di iniziativa idonea e necessaria a sostenere l'attività faunistico-venatoria*", in base alle attività che verranno svolte e rendicontate dall'Agenzia nel rispetto di un apposito disciplinare che sarà predisposto dal competente Servizio Credito, Innovazione e Attività faunistica e sottoscritto dal rappre-

sentante della Regione e dal rappresentante dell'Agenzia;

Vista la L.R. 14.9.99 n. 77 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

- a) di impegnare e liquidare la somma complessiva di Euro 792.554,92 sul capitolo n. 142332 - UPB 07 02 013 - del bilancio di previsione 2010 della Regione Abruzzo, relativamente agli adempimenti di spesa da porre in essere da parte delle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo in relazione all'esercizio delle funzioni ad esse delegate dalla L.R. n.10/2004 e s.m.i., ripartita così come riportato nella tabella seguente:

Provincia	art 55, co 3, lett b + lett c	% riparto	art 55, co 3, lett d	% riparto	Importo spettante
L'Aquila	€24.767,34	25	€190.708,53	27,5	€215.475,87
Chieti	€24.767,34	25	€190.708,53	27,5	€215.475,87
Pescara	€24.767,34	25	€156.034,25	22,5	€180.801,59
Teramo	€24.767,34	25	€156.034,25	22,5	€180.801,59
Totale	€99.069,36	100	€693.485,56	100	€792.554,92

- b) di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito a provvedere al pagamento delle somme sopraindicate, in favore delle Amministrazioni provinciali interessate, mediante versamento alle contabilità speciali accese presso le tesorerie provinciali dello Stato;
- c) di impegnare e liquidare la somma di € 10.800,00 (Euro diecimilaottocento/00), IVA al 20% inclusa, in favore della Ditta Nuova I.P.A. (Industria Poligrafica Aquilana) – P.IVA 01465620670 – con sede presso il Nucleo Industriale di Bazzano – L'Aquila – a riscontro della fattura n. 87 del 31.03.2010 di importo pari a €10.800,00 (Euro diecimilaottocento/00), IVA al 20% inclusa, relativa alla fornitura di n. 20.000 tesserini venatori regionali e n. 20.000 portatesserini in plasti-

ca trasparente;

- d) di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad eseguire il pagamento della somma di € 10.800,00 (Euro diecimilaottocento/00), impegnata con il presente atto sul capitolo n. 142332 - UPB 07.02.013 - del bilancio regionale di previsione 2010, in favore della Ditta Nuova I.P.A. (Industria Poligrafica Aquilana) – P.IVA 01465620670 – con sede presso il Nucleo Industriale di Bazzano – L'Aquila – a riscontro della fattura n. 87 (Allegato 1) del 31.03.2010 di importo pari a € 10.800,00 (Euro diecimilaottocento/00), IVA al 20% inclusa, a fronte della fattura n. 87 del 31.03.2010, di importo pari a € 10.800,00 (Euro diecimilaottocento/00), IVA al 20% inclusa, che si unisce in originale al

- presente atto, a mezzo bonifico bancario sul c/c bancario n. 101809 acceso presso CA-RISPQ, Agenzia n. 2 L'Aquila (codice IBAN IT43Z0604003603000000101809);
- e) di impegnare una quota del fondo di cui al capitolo n. 142332 - UPB 07 02 013 - del bilancio di previsione 2010 della Regione Abruzzo, pari a €11.760,00 (Euro undicimilasettecentosessanta/00), IVA al 20% inclusa, in favore della Ditta Nuova I.P.A. (Industria Poligrafica Aquilana) – P.IVA 01465620670 – con sede presso il Nucleo Industriale di Bazzano – L'Aquila – per la fornitura di n. 20.000 tesserini venatori regionali e n. 20.000 portatesserini in plastica trasparente per la stagione venatoria 2011/2012;
- f) di impegnare una quota del fondo di cui al capitolo n. 142332 - UPB 07 02 013 - del bilancio di previsione 2010 della Regione Abruzzo, pari al 3% del totale dei proventi delle tasse di concessione regionale (€ 814.065,39), ovvero pari a € 24.421,96 (ventiquattromilaquattrocentovenuto/96) in favore dell'ARSSA, che quest'ultima deve destinare “omissis ... *alla realizzazione di ogni tipo di iniziativa idonea e necessaria a sostenere l'attività faunistico-venatoria*” (L.R. 10/2004, art. 55, comma 4), nel rispetto di quanto statuito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 581 del 12.10.2009;
- g) di rinviare a successivi e specifici atti la liquidazione ed il pagamento delle somme, impegnate con il presente atto, a disposizione della Regione per le finalità previste nella L.R. 10/2004:
- in favore della Ditta Nuova I.P.A. (Industria Poligrafica Aquilana) – P.IVA 01465620670 – con sede presso il Nucleo Industriale di Bazzano – L'Aquila – per l'importo di € 11.760,00 (Euro undicimilasettecentosessanta/00), IVA al 20% inclusa, per la fornitura di n. 20.000 tesserini venatori regionali e n. 20.000 portatesserini in plastica trasparente per la stagione venatoria 2011/2012, solamente ad avvenuta consegna di detto materiale ed a seguito di verifica di rispondenza di quanto consegnato, rispetto a quanto ri-

chiesto;

- in favore dell'Agenzia regionale per i servizi di sviluppo agricolo (A.R.S.S.A.), per l'importo di €24.421,96, finalizzati, secondo quanto stabilito dalla L.R. 10/2004, art. 55, comma 4, “omissis ... *alla realizzazione di ogni tipo di iniziativa idonea e necessaria a sostenere l'attività faunistico-venatoria*”, in base alle attività che verranno svolte e rendicontate dall'Agenzia nel rispetto di un apposito disciplinare che sarà predisposto dal competente Servizio Credito, Innovazione e Attività faunistica e sottoscritto dal rappresentante della Regione e dal rappresentante dell'Agenzia;
- h) di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, nonché sul sito ufficiale internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it/caccia);
- i) di notificare il presente atto alle amministrazioni provinciali di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo, al Servizio Provveditorato, alla Ditta Nuova I.P.A. (Industria Poligrafica Aquilana) ed all'ARSSA.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giovanna Angelucci

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 08.11.2010, n. DH23/231:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. . Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Fascia di Spesa "B". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Domanda n. 84750286340 del 03/06/2009. DITTA: SOC. AGR. ANGELUCCI SRL SOC. AGR. UNIPERSONALE residente in Via Vicenne, Codice fiscale 01873730681 part. IVA 01873730681. Opere: Realizzazione

strutture agricole aziendali, acquisto attrezzature. Concessione contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta **SOC. AGR. ANGE-LUCCI SRL SOC. AGR. UNIPERSONALE** residente in Via Vicenne Codice fiscale 01873730681 part. IVA 01873730681 il contributo in conto capitale di € 351.000,00 con un investimento ammesso di € 877.500,00, importo che non coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/15 del 12/03/2010, per la realizzazione di: realizzazione strutture agricole aziendali, acquisto attrezzature.
- di stabilire che in caso di informazioni negative acquisite dalla Prefettura di Pescara si procederà alla revoca della presente concessione;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. di Pescara per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (cento-

venti) giorni;

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 16 fasciate;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 08 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 05 fasciate;
- Richiesta alla Prefettura di Pescara formata da n. 01 fasciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 18.11.2010, n. DH23/259:

Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/39 del 28/07/2010. Ditta: Azienda Agricola Ciccio Zaccagnini S.A.S. di Marcello Zaccagnini & C. Società Agricola residente in C.DA. Pozzo, del comune di BOLOGNANO (PE). Programma di Sviluppo RURale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli". D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta **Agricola Ciccio Zaccagnini S.A.S. di Marcello Zaccagnini & C. Società Agricola** residente in C.DA. Pozzo, del comune di BOLOGNANO (PE), il contributo in conto capitale di €

- di €250.000,00 quale anticipazione del contributo di €500.000,00 concesso con D.D. n. DH23/39 del 28/07/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di €250.000,00 in favore della ditta **Agricola Ciccio Zaccagnini S.A.S. di Marcello Zaccagnini & C. Società Agricola** residente in C.DA. Pozzo, del comune di BOLOGNANO (PE), nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
 - di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
 - di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
 - di ritenere parti integranti e sostanziali del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n. 2 pagine;
 - Garanzia fidejussoria formata da n. 7 pagine in originale e in copia conforme all'originale;
 - Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 pagina;
 - Certificato della Camera di Commercio formato da n. 3 pagine in copia conforme all'originale;
 - Nota della Prefettura di PESCARA formata da n. 1 pagina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 18.11.2010, n. DH23/261:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1

"Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A". Ditta: Fattoria Nonna Iolanda di Mottini Enzo e Mottini Fabio, Società Agricola residente in C.DA. Bufarale, 1 del Comune di Loreto Aprutino (PE). Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/69 del 08/09/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta Fattoria Nonna Iolanda di Mottini Enzo e Mottini Fabio con sede in Loreto Aprutino (PE), il contributo in conto capitale di €58.691,00 quale anticipazione del contributo di €117.635,00 concesso con D.D. n. DH23/69 del 08/09/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di €58.691,00 in favore della ditta Fattoria Nonna Iolanda di Mottini Enzo e Mottini Fabio con sede in Loreto Aprutino (PE), nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n.2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n. 9 facciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 3 facciate;
- Nota della Prefettura di Pescara formata da

n. 1 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 18.11.2010, n. DH23/262:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A". Ditta: Paoli Emanuele residente in via G. D'Arco, 3 del Comune di Cepagatti (PE). Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/71 del 08/09/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta Paoli Emanuele con sede in Cepagatti (PE), il contributo in conto capitale di €55.433,66 quale anticipazione del contributo di € 110.867,32 concesso con D.D. n. DH23/71 del 08/09/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 55.433,66 in favore della ditta Paoli Emanuele con sede in Cepagatti (PE), nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n.2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n. 9 facciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 18.11.2010, n. DH23/263:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A". Ditta: Belfiore Fabio residente in Via C.DA Fontemaggio, 1 Loreto Aprutino (PE). Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/30 del 28/07/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta Belfiore Fabio con sede in Loreto Aprutino (PE), il contributo in conto capitale di € 55.141,93 quale anticipazione del contributo di € 110.283,87 concesso con D.D. n. DH23/30 del 28/07/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 55.141,93 in favore

della ditta Fattoria Belfiore Fabio con sede in Loreto Aprutino (PE), nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formata da n.2 fasciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n. 7 fasciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formata da n. 2 fasciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 18.11.2010, n. DH23/264:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A". Ditta: Guardiani Paolo residente in Via XX settembre, Tocco da Casauria (PE). Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/73 del 08/09/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta Guardiani Paolo con sede in Tocco da Casauria (PE), il contributo in conto capitale di € 46.430,00 quale anticipazione del contributo di € 92.860,00 concesso con D.D. n. DH23/73 del 08/09/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 46.430,00 in favore della ditta Guardiani Paolo con sede in Tocco da Casauria (PE), nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formata da n.2 fasciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n. 9 fasciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 fasciate;
- Certificato della Camera di Commercio formata da n. 2 fasciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 18.11.2010, n. DH23/265:
Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia

di Spesa "A". Ditta: D'Aloisio Luciano residente in Via C.DA Collecarpini, 4 Loreto Aprutino (PE). Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/35 del 28/07/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta D'Aloisio Luciano con sede in Loreto Aprutino (PE), il contributo in conto capitale di € 11.464,80 quale anticipazione del contributo di € 22.929,60 concesso con D.D. n. DH23/35 del 28/07/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 11.464,80 in favore della ditta D'Aloisio Luciano con sede in Loreto Aprutino (PE), nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n.2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n. 9 facciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI

SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 18.11.2010, n. DH23/266:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A". Ditta: Chiavaroli Mario residente in via S. Maria a Lungo, 39 Pianella (PE). Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/37 del 28/07/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta Chiavaroli Mario con sede in Pianella (PE), il contributo in conto capitale di € 46.917,52 quale anticipazione del contributo di € 93.835,04 concesso con D.D. n. DH23/37 del 28/07/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 46.917,52 in favore della ditta Chiavaroli Mario con sede in Pianella (PE), nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n.2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n. 9 facciate;

- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 18.11.2010, n. DH23/267:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole". D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. - Fascia di Spesa "A". Ditta: Galasso Enzo residente in C.DA. Varano, del Comune di Catignano (PE). Liquidazione dell'anticipo del contributo in conto capitale concesso con D.D. n. DH23/32 del 28/07/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di liquidare, in favore della ditta Galasso Enzo con sede in Catignano (PE), il contributo in conto capitale di € 13.594,83 quale anticipazione del contributo di € 27.189,67 concesso con D.D. n. DH23/32 del 28/07/2010;
- di autorizzare l'inserimento sul portale SIAN della liquidazione di € 13.594,83 in favore della ditta Galasso Enzo con sede in Catignano (PE), nell'Elenco provinciale di Autorizzazione al Pagamento da inviare al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali per gli adempimenti di competenza;

- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale*.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine Istruttoria di Autorizzazione al Pagamento formato da n.2 facciate;
- Garanzia fidejussoria formata da n. 7 facciate;
- Conferma validità della garanzia fidejussoria formata da n. 1 facciata;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/392:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di Lettomanoppello (PE) - Ditta D'ALOISIO Anita Nicoletta.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2010 per uso di colture erbacee "a favore della Sig. ra D'ALOISIO Anita Nicoletta nata a Chieti il 11.07.1962 e residente a Lettomanoppello (PE) in Via Provinciale Per Manoppello 19 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 960 circa delle zone del Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di Lettomanoppello (PE) distinte

sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 614 e 615, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro € 10,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 5073 del 19.10.2010 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 5073 del 19.10.2010 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI

SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/393:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cepagatti (PE) - Ditta MANZOLI Domenico.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall '01.11.2010 per uso di colture erbacee "a favore del Sig. MANZOLI Domenico nato a Cugnoli (PE) il 16.06.1953 e residente a Chieti Scalo in Via Carlo Tresca 5, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 6.150 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Cepagatti (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 16/A, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 151,67;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del

S.I.P.A. medesimo n. 5088 del 19.10.2010, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 5088 del 19.10.2010 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/394:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee, oliveto, frutteto, strada e tettoia – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta RUGGIERI Gilda.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2010 per uso di colture erbacee, oliveto, frutteto, strada e tettoia "a favore della Sig.ra RUGGIERI Gilda nata a Città

Sant' Angelo (PE) il 14.11.1937 e residente a Rosciano (PE) in C/da Taverna Nuova 13, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 12.230 circa delle zone del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 68, 84 e 93, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 417,12;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 5075 del 19.10.2010, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 5075 del 19.10.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Ca-

po dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/395:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee e strada in brecciato – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta TROIANO Luigi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2010 per uso di colture erbacee e strada in brecciato "a favore del Sig. TROIANO Luigi nato a Rosciano (PE) il 21.04.1946 ed ivi residente in C/da Tratturo, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 2.655 circa delle zone del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 184 e 186, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 187,50;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere

corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;

- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 5078 del 19.10.2010, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 5078 del 19.10.2010 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/396:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta D'AMICO Emilio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2010 per uso di colture erbacee "a favore del Sig. D'AMICO Emilio nato a Rosciano (PE) il 31.07.1958 ed ivi residente in Piazza Venezia 4, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 4.000 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 95, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 95,74 ;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 4810 del 04.10.2010, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 4810 del 04.10.2010 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul

Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/397:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta VALLOREIA Enio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2010 per uso di colture erbacee "a favore del Sig. VALLOREIA Enio nato a Manoppello (PE) il 17.07.1945 e residente a Rosciano (PE) in Via Delle Rose 8, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 3.050 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 94/B, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della

Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 73,01;

- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 5086 del 19.10.2010, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 5086 del 19.10.2010 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/398:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee, oliveto, strada, fienile, piazzale e stallette – Tratturo L'Aquila – Foggia

in Comune di Rosciano (PE) - Ditta STEFANUCCI Maria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2010 per uso di colture erbacee, oliveto, strada, fienile, piazzale e stallette "a favore della Sig.ra STEFANUCCI Maria nata a Pianella (PE) il 07.09.1947 e residente a Rosciano (PE) in C/da Taverna Nuova, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 7.728 circa delle zone del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 59, 63, 65, 66 e 89, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 302,73;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 5080 del 19.10.2010, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è

subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 5080 del 19.10.2010 da parte del concessionario;

- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/399:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta ROSATI Fulvio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2010 per uso di colture erbacee "a favore del Sig. ROSATI Fulvio nato a Rosciano (PE) il 02.06.1944 ed ivi residente in Via Delle Rose 2, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 2.370 circa delle zone del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 131 e 163, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze am-

ministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 56,73;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 5074 del 19.10.2010, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 5074 del 19.10.2010 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO

CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/400:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Alanno (PE) - Ditta DI GREGORIO Irmuccio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2010 per uso di colture erbacee "a favore del Sig. DI GREGORIO Irmuccio nato a Rosciano (PE) il 15.10.1946 ed ivi residente in Via La Pira 2, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 1.150 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Alanno (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 4/B, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 16,02;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 5084 del 19.10.2010 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle

condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 5084 del 19.10.2010 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/401:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee e strada in brecciato – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta CALVI Sante.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2010 per uso di colture erbacee e strada in brecciato "a favore del Sig. CALVI Sante nato a Rosciano (PE) il 02.11.1938 ed ivi residente in C/da Tratturo 53, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della

superficie di mq. 4715 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 152, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 233,86;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 5077 del 19.10.2010, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 5077 del 19.10.2010 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/402:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di strada cementata – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta TROIANO Sandro, Moreno e Lucia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2010 per uso di strada cementata "a favore dei Sig. ri TROIANO Sandro, Moreno e Lucia nati rispettivamente a Pescara il 01.09.1971 e il 12.04.1976 e a Pianella il 21.03.1944 e residenti a Rosciano (PE) in Via Tratturo 85, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 100 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 188/A, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 123,95;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato

Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 5082 del 19.10.2010, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 5082 del 19.10.2010 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/403:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture arboree – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta SILVESTRI Carmine.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione

precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2010 per uso di colture arboree "a favore del Sig. SILVESTRI Carmine nato a Cugnoli (PE) il 13.01.1947 ed ivi residente in C/da Piano Finocchio 33, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 296 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 74/A, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 10,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 5083 del 19.10.2010, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 5083 del 19.10.2010 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR en-

tro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/404:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cepagatti (PE) - Ditta MIRABILIO RONCI Marina.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’ 01.11.2010 per uso di colture erbacee “a favore della Sig. ra MIRABILIO RONCI Marina nata a Cepagatti (PE) il 21.09.1960 ed ivi residente in Via Ada Negri 60, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 9.850 circa delle zone del Tratturo L’ Aquila – Foggia in Comune di Cepagatti (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 16/B, 20, 54, 56/B, 111 e 112/A, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l’area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l’ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 242,92;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere

corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’AQUILA;

- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L’Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 5087 del 19.10.2010, per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all’accettazione ed all’osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 5087 del 19.10.2010 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/405:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee ed arboree, recinzione e pensilina – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) - Ditta DI GREGORIO Angelo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall ' 01.11.2010 per uso di colture erbacee ed arboree, recinzione e pensilina "a favore del Sig. DI GREGORIO Angelo nato a Cugnoli (PE) il 02.10.1965 ed ivi residente in C/da Cesura 11, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 8.690 circa delle zone del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Cugnoli (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 225, 226/b, 233/a e 233/c, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa , ammonta ad euro €. 231,88;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 5076 del 19.10.2010, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 5076 del

19.10.2010 da parte del concessionario;

- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/406:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta TROIANO Sandro e Moreno.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall ' 01.11.2010 per uso di colture erbacee "a favore dei Sig. ri TROIANO Sandro e Moreno nati a Pescara rispettivamente il 01.09.1971 e il 12.04.1976 e residenti a Rosciano (PE) in Via Tratturo 85, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 540 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 188 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà

trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 12,93;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 5081 del 19.10.2010, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 5081 del 19.10.2010 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/407:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta SECA-MIGLIO Alberto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2010 per uso di colture erbacee "a favore del Sig. SECAMIGLIO Alberto nato a Rosciano (PE) il 23.01.1952 ed ivi residente nella Fraz. Villa Oliveti in Via Aia Comunale 12, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 4.300 circa delle zone del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 114/A, 119/A e 119/B, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 102,93;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 5084 del 19.10.2010, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che discipli-

nano la concessione medesima.

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 5084 del 19.10.2010 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 15.11.2010, n. DH20/408:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee e strada in brecciato – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Rosciano (PE) - Ditta MIANI Antonio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2010 per uso di colture erbacee e strada in brecciato "a favore del Sig. MIANI Antonio nato a Rosciano (PE) il 15.10.1946 ed ivi residente in C/da Tratturo 52, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 1.930 circa delle zone del Tratturo L'Aquila

– Foggia in Comune di Rosciano (PE) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 156 e 157/A, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro €. 167,04;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Pescara di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. 5079 del 19.10.2010, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di Pescara n. 5079 del 19.10.2010 da parte del concessionario ;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 13.12.2010, n. DH16/113:

DGR n. 630 del 02.11.2009 – “DGR n. 1157 del 27.11.2008 - Piano regionale di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013”. Modifiche e integrazioni per le Campagne dal 2009/2010 al 2012/2013”. Apertura dei termini presentazione delle domande di aiuto per la Campagna vitivinicola 2010/2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Deliberazione n. 1157 del 27.11.2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 69 (Ordinario) del 12.12.2008, la Giunta Regionale ha approvato il “*Piano regionale* di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008. *Campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013*”;

Vista la Deliberazione n. 25 del 09.02.2009, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. 14 (Speciale Agricoltura) del 06.03.2009, la Giunta Regionale ha apportato “Modifiche, integrazioni e chiarimenti alla DGR n. 1157 del 27.11.2008” sopraccitata;

Visto il Regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio, del 29 settembre 2003, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell’ambito della politica agricola comune, istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e che modifica i Regolamenti CEE n. 2019/93, CEE n. 2358/71 (CE) n. 1452/2001, (CE) n. 1453/2001, (CE) n. 1454/2001, (CE) n. 1868/1999, (CE) n. 1451/1999, (CE) n. 1454/1999, (CE) n. 1673/2000 e (CE) n. 2529/2001;

Visto il Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativo

all’organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/1986 e (CE) n. 1493/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativo all’organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, che modifica il Regolamento (CE) n. 1234/2007;

Preso atto che il Regolamento (CE) n. 479/2008 è stato abrogato dal Regolamento (CE) n. 491/2009 e che i riferimenti al Regolamento abrogato si intendono fatti al Regolamento (CE) n. 1234/2007 e sono da leggersi secondo la tavola di concordanza di cui all’allegato XXII dello stesso Regolamento;

Visto il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all’Organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Visto il Regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Regolamento CE n. 479/2008 del Consiglio, in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

Visto il Regolamento (CE) n. 607/2009 della Commissione del 14 luglio 2009, recante modalità di applicazione del Regolamento CE n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l’etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

Visto il Decreto Legislativo n. 61 dell’8 aprile 2010 recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell’articolo 15 della Legge 7

luglio 2009 , n. 88;

Visto in particolare l'art. 12, comma 3 del sopraccitato D. L.gs. n. 61/2010 che prevede che con Decreto del MIPAAF, d'intesa con la Conferenza Stato/Regioni, sono da stabilire le disposizioni per l'iscrizione delle superfici delle relative denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche allo schedario viticolo, la gestione dello schedario ed i relativi controlli, nonché, ai sensi dell'articoli 31, comma 4, dello stesso Decreto Legislativo, le disposizioni per il trasferimento dati dei preesistenze Albi DO ed elenchi IGT nello schedario e l'allineamento dei dati SIAN con altre banche dati;

Visto il Decreto del MIPAAF n. 2553 dell'8 agosto 2008 con il quale, in applicazione dell'articolo 11 del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio UE e degli articoli 6, 7, 8 e 9 del regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione UE, vengono stabilite le modalità e le condizioni per applicare la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti inserita nel Programma Nazionale di Sostegno alla viticoltura per le campagne vitivinicole dal 2008/2009 al 2012/2013 e corrispondere gli aiuti previsti;

Visto il Decreto n. 1990 del 27 luglio 2009 con il quale, il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali dispone la "Modifica al Decreto Ministeriale 8 agosto 2008 n. 2553 per quanto riguarda l'applicazione della misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti;

Considerato, in particolare, che l'art. 2 del Decreto n. 1990 del 27 luglio 2009 ha modificato il comma 5 dell'art. 8 del Decreto Ministeriale n. 2553/2008 prevedendo, a decorrere dalla campagna 2009/2010, che l'importo medio ammissibile per ettaro al sostegno comunitario alla ristrutturazione e la riconversione dei vigneti in ciascuna Regione o Provincia autonoma non possa superare i 9.500,00 Euro;

Vista la DGR n. 630 del 02.11.2009 con la quale si è previsto:

- di adottare le disposizioni regionali contenute nel "Piano Regionale di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristruttu-

razione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008. Campagne vitivinicole dal 2009/2010 al 2012/2013",

- di affidare al Servizio Produzioni Agricole e Mercato della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione a emanare, anche d'intesa con AGEA Coordinamento e AGEA in qualità di Organismo Pagatore le modalità applicative del "Piano Regionale" di cui al precedente punto, ivi comprese quelle per la presentazione delle domande, le procedure di controllo e la gestione del flusso delle informazioni;

Preso atto che l'AGEA, con Circolare dell'Ufficio Monocratico n. 38 del 06 dicembre 2010 prot. AGEA.2010.UM.1601 avente ad oggetto: "Riconversione e ristrutturazione vigneti – Istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2007 modificato con Reg. (CE) n. 491/09 – Campagna 2010/11", ha indicato le modalità di presentazione delle domande di pagamento;

Considerato che con l'apertura delle procedura informatica l'AGEA consente:

- la predisposizione di un'applicazione SIAN che consente ai funzionari regionali abilitati di effettuare la personalizzazione dei parametri previsti dalle disposizioni regionali di attuazione (DRA) approvati con atto regionale;
- che tale operazione è propedeutica rispetto alla fase di presentazione delle domande tramite il portale SIAN;
- che la compilazione delle domande deve essere effettuata esclusivamente in via telematica, utilizzando la funzionalità *on-line* messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN;
- che la Regione può svolgere una parte dei controlli istruttori di ammissibilità delle domande sulla base della delega dell'OP AGEA, come previsto dalla Circolare AGEA Coordinamento del 17 ottobre 2008;

- che il termine ultimo, salvo eventuali proroghe non prevedibili, per la presentazione delle domande iniziali e di modifica per la campagna 2010/2011 è fissato al **28 gennaio 2011**;
- che il sostegno è pagato in relazione alla superficie vitata definita in conformità all'art. 75, par. 1, del Reg. (CE) n. 555/2008;
- che i soggetti abilitati alla compilazione e trasmissione delle domande sono oltre ad i CAA, la Regione stessa ed i soggetti individuati dalla Regione sulla base di professionalità e competenze accertate;
- che le domande devono, una volta presentate, essere sottoscritte dal richiedente e complete di tutti gli allegati previsti dalle disposizioni regionali di attuazione (DRA);

Considerato che il sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti è erogato dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, in qualità di Organismo Pagatore (OP) per la Regione Abruzzo;

Preso atto che, per la campagna vitivinicola 2010/2011, il Decreto n. 7160 del 26.07.2010 relativo al "Programma di sostegno al settore vitivinicolo – Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2011" prevede all'allegato A per la Regione Abruzzo una assegnazione di finanziamenti, da destinare alla misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, di importo pari ad €4.659.000,00;

Preso atto che, a seguito della necessità di definire l'approvazione della graduatoria della misura della "Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi" questo Servizio ha richiesto al MIPAAF una rimodulazione delle assegnazioni alla Regione Abruzzo con Decreto n. 7160/2010 con riduzione della dotazione finanziaria per la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti pari ad €134.556,32;

Vista la Legge Regionale n° 77/99 ed in particolare l'art. 5;

DETERMINA

per i motivi indicati in premessa che qui si

intendono riportati:

1. di adottare per la presentazione delle domande di aiuto per la partecipazione al "Piano Regionale di applicazione del regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti in attuazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008 per la Campagna vitivinicola 2010/2011" la modulistica predisposta da AGEA attraverso un'applicazione SIAN che consente alla Regione Abruzzo di effettuare la personalizzazione dei parametri previsti dalle disposizioni regionali di attuazione (DRA) approvato con DGR n. 630 del 02.11.2009;
2. di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande del "Piano Regionale", con l'invio ad AGEA delle domande per via telematica utilizzando il portale SIAN, a partire dal giorno successivo alla data della presente Determinazione e fino al 28.01 2011, fatte salve eventuali proroghe non prevedibili;
3. di stabilire che alle domande di pagamento dell'aiuto relativo al "Piano Regionale RRV" si applica la Circolare N. 38 dell'AGEA Ufficio Monocratico prot. n. AGEA.2010.UM.1601 del 06 dicembre 2010 avente ad oggetto: "Riconversione e ristrutturazione vigneti – Istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2007 modificato con Reg. (CE) n. 491/09 – Campagna 2010/11";
4. di prendere atto che per la campagna vitivinicola 2010/2011, a seguito di rimodulazione finanziaria del Decreto n. 7160 del 26.07.2010, relativo al "Programma di sostegno al settore vitivinicolo – Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2011", assegna alla Regione Abruzzo per la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti un importo pari ad € 4.524.443,68;
5. di precisare che la Regione può svolgere una parte dei controlli istruttori di ammissibilità delle domande sulla base della delega dell'OP AGEA, come previsto dalle Circola-

ri AGEA Coordinamento n. A-
CIU.2008.1497 del 17.10.2008;

6. di disporre la pubblicazione della presente
determinazione sul *Bollettino Ufficiale della
Regione Abruzzo* e sul sito internet della

Direzione Regionale Agricoltura
www.agricoltura.regione.abruzzo.it .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Franco La Civita

CORTE COSTITUZIONALE
CANCELLERIA

**Pubblicazione dell'ordinanza del 6 maggio 2010 emessa dalla Corte d'Appello di L'Aquila –
Sezione Lavoro e Previdenza – nel procedimento civile promosso da Di Sabatino Filippo c/Azienda
USL di Pescara, disposta dal Presidente della Corte Costituzionale a norma dell'art. 25 della Leg-
ge 11 marzo 1953 n. 87.**

PUBBLICAZIONE DISPOSTA DAL PRESIDENTE
DELLA CORTE COSTITUZIONALE A NORMA
DELL'ART. 25 DELLA LEGGE 11 MARZO 1953 n. 87



N. 347 Reg. ordinanze 2010

Ordinanza del 6 maggio 2010 emessa dalla Corte d'appello dell'Aquila nel procedimento civile
promosso da Di Sabatino Filippo c/ Azienda USL di Pescara

LA CORTE D'APPELLO DI L'AQUILA
SEZIONE LAVORO E PREVIDENZA

composta dai magistrati:

dr. Stefano Jacovacci – presidente
dr. Rita Sannite – consigliere
dr. Maria Luisa Ciangola – consigliere

sciogliendo la riserva, di cui al verbale dell'udienza del 22.4.2010, ha pronunciato la
seguinte

ORDINANZA

in controversia in materia di lavoro, n. 359 del ruolo generale dell'anno 2009, su
appello proposto il 24.3.2009 dall'appellante

Di Sabatino Filippo, con l'avv. Franco Di Teodoro,

contro la parte appellata

AUSL di Pescara, con l'avv. Tommaso Marchese,

avverso sentenza n. 2035 del di 6.11.2008 del Giudice del Lavoro del Tribunale di
Pescara.

Si controverte del risarcimento preteso da lavoratore dipendente appellante, assunto
con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato per la durata di cinque anni,
con mansioni di Direttore Sanitario della AUSL.

Il risarcimento è reclamato dall'appellante per avere subito la risoluzione del rapporto
di lavoro, su iniziativa della AUSL, prima del decorso del termine quinquennale.

La appellata AUSL ha receduto in forza dell'art. 4, comma primo, della Legge della
Regione Abruzzo n. 20 del 23.6.2006.

Si dubita della legittimità costituzionale della norma, del seguente tenore:

*"Gli incarichi di direttore amministrativo, direttore sanitario in corso nelle Aziende
Sanitarie d'Abruzzo non conferiti dai direttori generali in carica alla data della
presente legge cessano, se non confermati, entro tre mesi dalla data di insediamento
del nuovo direttore generale. Nessun compenso e indennizzo è corrisposto al
direttore amministrativo o direttore sanitario in caso di mancata conferma".*

21



La decisione sul punto è pregiudiziale e rilevante; se venisse espunta dall'ordinamento la norma in questione, la risoluzione del contratto di lavoro sarebbe illegittima, perché non prevista e consentita da norma alcuna, e ne deriverebbe la fondatezza della pretesa fatta valere in giudizio.

Il dubbio di costituzionalità concerne la compatibilità della norma con i principi costituzionali che regolano la Pubblica Amministrazione, e che statuiscono:

- 1) *"I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità della amministrazione"* (art. 97, comma primo);
- 2) *"I pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione"* (art. 98 comma primo).

Ci si domanda se non contrasti con tali principi il potere discrezionale, incondizionato ed assoluto, del soggetto che subentri nella carica di Direttore Generale di una AUSL, di espellere dalle loro cariche il Direttore Sanitario ovvero il Direttore Amministrativo o entrambi.

E' vero che la Corte Costituzionale ha già ritenuto che tale potere *"concerne l'organizzazione della struttura amministrativa regionale in materia sanitaria e mira a garantire, all'interno di essa, la consonanza di impostazione gestionale tra il direttore generale e i direttori amministrativi e sanitari delle stesse aziende da lui nominati"* (sentenza 233 del 2006).

Ma è anche vero che la Corte Costituzionale ha poi precisato, con la sentenza n. 81 del 2010:

"Questa Corte ha già avuto modo di affermare, con la sentenza n. 103 del 2007, che la previsione di una cessazione automatica, ex lege e generalizzata, degli incarichi dirigenziali "interni" di livello generale viola, in carenza di idonee garanzie procedurali, i principi costituzionali di buon andamento e di imparzialità e, in particolare, il principio di continuità dell'azione amministrativa, che è strettamente correlato a quello di buon andamento dell'azione stessa".

Ed ancora: *"come questa Corte ha già avuto modo di affermare con le citate sentenze n. 161 del 2008 e n. 103 del 2007, il rapporto di lavoro instaurato con l'amministrazione che attribuisce la relativa funzione deve essere "connotato da specifiche garanzie, le quali presuppongono che esso sia regolato in modo tale da assicurare la tendenziale continuità dell'azione amministrativa e una chiara distinzione funzionale tra i compiti di indirizzo politico amministrativo e quelli di gestione"*.

Deve pertanto ritenersi, in continuità logica con quanto affermato dalle due suindicate pronunce, che anche la norma denunciata, prevedendo la immediata cessazione del rapporto dirigenziale ...in mancanza di riconferma, violi, in carenza



di idonee garanzie procedurali, i principi costituzionali di buon andamento e imparzialità e, in particolare, "il principio di continuità dell'azione amministrativa che è strettamente correlato a quello di buon andamento dell'azione stessa".

Ciò in quanto la previsione di una anticipata cessazione ex lege del rapporto in corso – in assenza di una accertata responsabilità dirigenziale – impedisce che l'attività del dirigente possa espletarsi in conformità ad un nuovo modello di azione della pubblica amministrazione, che misura l'osservanza del canone dell'efficacia e dell'efficienza alla luce dei risultati che il dirigente deve perseguire, nel rispetto degli indirizzi posti dal vertice politico, avendo a disposizione un periodo di tempo adeguato, modulato in ragione della peculiarità della singola posizione dirigenziale e del contesto complessivo in cui la stessa è inserita.

E' necessario, pertanto, garantire, come questa Corte ha già chiarito, "la presenza di un momento procedimentale di confronto dialettico tra le parti, nell'ambito del quale, da un lato, l'amministrazione esteri le ragioni – connesse alle pregresse modalità di svolgimento del rapporto anche in relazione agli obiettivi programmati dalla nuovo compagine governativa – per le quali ritenga di non consentirne la prosecuzione sino alla scadenza contrattualmente prevista; dall'altro, al dirigente sia assicurata la possibilità di far valere il diritto di difesa, prospettando i risultati delle proprie prestazioni e delle competenze organizzative esercitate per il raggiungimento degli obiettivi posti dall'organo politico e individuati, appunto, nel contratto a suo tempo stipulato".

L'esistenza di una preventiva fase valutativa – ha puntualizzato la Corte con le suindicate sentenze – risulta essenziale anche per assicurare, specie dopo l'entrata in vigore della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), "il rispetto dei principi del giusto procedimento, all'esito del quale dovrà essere adottato un atto motivato che, a prescindere dalla sua natura giuridica, di diritto pubblico o di diritto privato, consenta comunque un controllo giurisdizionale. Ciò anche al fine di garantire – attraverso la esternazione delle ragioni che stanno alla base della determinazione assunta dall'organo politico – scelte trasparenti e verificabili, in grado di consentire la prosecuzione dell'attività gestoria in ossequio al precetto costituzionale della imparzialità dell'azione amministrativa".

Ad avviso di questa Corte di Appello può ben dubitarsi che l'esigenza di "garantire la consonanza della impostazione gestionale" consenta di eludere la necessità che la azione amministrativa si sviluppi secondo canoni suscettibili di oggettivo riscontro, e nel rispetto di quelle regole di civiltà, prima ancora che di diritto, eloquentemente espresse nella sentenza 81 del 2010, e nella recente giurisprudenza costituzionale dalla stessa richiamata.



Ed appare assurda la tesi secondo la quale, in ipotesi nelle quali non entrano in considerazione progetti e programmi politici, le così dette "valutazioni personali" possano prevalere, con assoluta discrezionalità, e conseguente sostituzione dell'arbitrio alla regola, giuridica o tecnica che essa sia.

Alla stregua delle esposte considerazioni, deve quindi ritenersi:

- 1) che il giudizio non possa essere definito indipendentemente dalla risoluzione della questione di legittimità costituzionale, e
- 2) che la questione non sia manifestamente infondata,

per quanto attiene al prospettato contrasto tra l'art. 4, comma 1 della Legge della Regione Abruzzo n. 20 del 23.6.2006, e gli artt. 97, primo comma, e 98, primo comma, della Costituzione, e pertanto la Corte

suspende

il processo in corso

dispone

l'immediata trasmissione degli atti alla Corte Costituzionale,

ordina

che l'ordinanza sia notificata:

- 1) alle parti in causa,
- 2) al Presidente del Consiglio dei Ministri,
- 3) ai Presidenti delle due Camere del Parlamento.

Così deliberato in camera di consiglio il 6.5.2010

IL CANCELLIERE C1
(Dott.ssa Marisa D'Ulisse)
Marisa D'Ulisse

Il Presidente dr. Stefano Jacovacci
Stefano Jacovacci

CORTE DI APPELLO - L'AQUILA

Visto: depositato il

oggi 11 - 8 MAR, 2010



IL CANCELLIERE
Marisa D'Ulisse

Copia conforme all'originale per la
pubblicazione del Bollettino Ufficiale
della Regione *ABRUZZO*
Roma, 27 OTT 2010

IL CANCELLIERE
Marisa D'Ulisse



CORTE COSTITUZIONALE

CANCELLERIA

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 110 depositato il 19 ottobre 2010.

Publicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 24 delle Norme integrative del 16 marzo 1956



Ricorso n. 110
depositato 19 ottobre 2010

il Presidente del Consiglio dei Ministri in carica, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato e presso la stessa domiciliato in Roma alla Via dei Portoghesi 12, giusta delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 7 ottobre 2010

ricorrente

contro

la Regione Abruzzo, in persona del Presidente della Giunta Regionale in carica, con sede in L'Aquila - via Leonardo da Vinci n. 6

intimata

per la declaratoria di illegittimità costituzionale degli artt. 1; 2; 3, commi 2 e 3; e 5, comma 1, della legge regionale della Regione Abruzzo del 10 agosto 2010, n. 39, pubblicata nel BUR n. 13 straordinario del 13 agosto 2010, recante "Norme per la definizione del calendario



*venatorio regionale per la stagione venatoria
2010/2011".*

per violazione
degli artt. 117, primo comma, e secondo comma,
lett. s), Cost.

Fatto

La Regione Abruzzo ha emanato la legge regionale n. 39 del 2010, con la quale ha disciplinato il calendario venatorio nel proprio territorio per l'anno 2010 - 2011. L'art. 1 ha stabilito le giornate e gli orari di caccia; l'art. 2 le specie cacciabili ed i relativi periodi di caccia; l'art. 3 ha disciplinato la caccia nelle Z.P.S, individuate al comma 1, e nei siti di importanza comunitaria; l'art. 4 ha previsto norme per l'esercizio straordinario della caccia su autorizzazione dei Comitati di gestione degli ATC; gli artt. 5 e 6 hanno disciplinato, rispettivamente, l'esercizio della caccia alla fauna migratoria ed agli ungulati; gli artt. 7 ed 8 contengono norme sull'allenamento dei cani da caccia e sul carniere giornaliero; gli artt. 9 e 10 hanno previsto particolari obblighi per l'esercizio della caccia e per la tutela delle colture e dei fondi chiusi; l'art. 11 contiene



ulteriori divieti ed obblighi nonché disposizioni di carattere organizzativo; gli artt. da 12 a 14 recano norme finali e di attuazione.

Le disposizioni indicate in epigrafe sono costituzionalmente illegittime per i seguenti motivi di

D I R I T T O :

1. *Violazione dell'art. 117, secondo comma, lett. s), Cost., in relazione alle prescrizioni contenute nell'art. 18, commi 2 e 4, della l. 11 febbraio 1992, n. 157, che disciplinano i poteri regolamentari delle Regioni per l'esercizio dell'attività di caccia nell'annata venatoria.*

La disciplina generale sulle specie cacciabili e sui periodi di attività venatoria è contenuta nell'art. 18 della legge dell' 11 febbraio 1992, n. 157. Secondo principi costantemente affermati da codesta Ecc.ma Corte, la disciplina sulla caccia ha per oggetto la fauna selvatica, che rappresenta "un bene ambientale di notevole rilievo, la cui tutela rientra nella materia "tutela dell'ambiente e dell'ecosistema", affidata alla competenza legislativa esclusiva dello Stato, che deve provvedervi assicurando un livello di tutela, non "minimo", ma "adeguato e



non riducibile" (Corte Cost., sent. n. 193 del 2010). In particolare, il citato art. 18, che garantisce "nel rispetto degli obblighi comunitari contenuti n. 79/409/CEE, standard minimi ed uniformi di tutela della fauna sull'intero territorio nazionale, ha natura di norma fondamentale di riforma economico-sociale, in quanto implica il nucleo minimo di salvaguardia della fauna selvatica, il cui rispetto deve essere assicurato sull'intero territorio nazionale...(sentenze n. 227 del 2003 e n. 536 del 2002)" (Corte Cost., n. 233 del 2010).

Da ciò consegue che le norme statali rappresentano limiti invalicabili per l'attività legislativa della Regione, dettando norme imperative che devono essere rispettate sull'intero territorio nazionale per primarie esigenze di tutela ambientale.

Ciò premesso, si osserva che il comma 2 dell'art. 18 della predetta legge n. 157 del 1992 prevede che le Regioni possano autorizzare modifiche alle norme generali sui periodi di attività venatoria per particolari specie, tenendo conto della propria situazione ambientale, a seguito di apposito procedimento che contempla



l'acquisizione del parere dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (nelle cui competenze è poi subentrato l'I.S.P.R.A. in base al d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge, con modificazioni, dalla l. n. 133 del 2008). Il successivo comma 4 stabilisce che, sulla base del parere dell'I.S.P.R.A., le Regioni pubblicano, entro il 15 giugno di ogni anno, "il calendario regionale ed il regolamento relativi all'intera annata venatoria, nel rispetto di quanto stabilito dai commi 1, 2 e 3..".

Le norme primarie emanate dal legislatore statale nell'ambito della sua competenza esclusiva in materia, fanno riferimento ad una attività regolamentare che deve essere adempiuta dalla Regione entro il termine perentorio del 15 giugno di ciascun anno, a seguito di uno specifico procedimento che contempla l'acquisizione di un parere obbligatorio dell'Istituto specificamente preposto alle verifiche tecniche finalizzate alla tutela degli interessi ambientali. L'interpretazione letterale e logica delle citate disposizioni induce a ritenere che la legge statale abbia inteso riferirsi in via necessaria ed esclusiva ad una attività destinata a



concludersi con un atto di natura amministrativa a contenuto generale, escludendo la possibilità di far ricorso al diverso strumento della legge.

Ciò è dimostrato, in primo luogo, dall'espressa dizione del quarto comma del citato art.18, che prevede esplicitamente l'obbligo di pubblicare *"il calendario regionale ed il regolamento relativi all'intera annata venatoria"*. L'endiadi fa evidente riferimento ad un unico atto di natura regolamentare, contenente le specifiche norme applicabili nel territorio regionale nel periodo venatorio preso in considerazione.

Ad analoghe conclusioni conduce il carattere temporaneo (annuale) del provvedimento previsto dalla legge, che ben si concilia con l'adozione di un atto amministrativo riferibile ad un determinato arco temporale, da compiere entro un termine di scadenza definito, e che non sembra invece compatibile con un preteso obbligo di analogo genere a carico del legislatore regionale.

In ultima analisi, la natura amministrativa (e non legislativa) dell'attività provvedimentale di cui trattasi è dimostrata dal significato della disposizione del secondo comma, che prevede



l'obbligo di acquisire il parere dell'Organo consultivo competente nella materia. E' evidente infatti che tale parere acquista rilevanza solo se si ritiene che la Regione sia tenuta ad esaminarne ed a valutarne il contenuto, giustificando con congrua motivazione il proprio eventuale dissenso attraverso un atto di natura amministrativa adottato nel rispetto dell'art. 3, primo comma, della l. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni; laddove il parere sarebbe invece sostanzialmente inutile (e la norma che lo prevede sarebbe priva di effettivo valore precettivo), qualora si ritenesse che la Regione sia arbitra di concludere il procedimento con un atto di natura legislativa, che - per il disposto del secondo comma del citato art. 3 - si sottrae al predetto obbligo di motivazione.

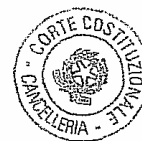
In sostanza, qualora fosse ipotizzabile l'adozione del calendario venatorio con legge regionale, anziché con provvedimento amministrativo, risulterebbe pregiudicato l'esito della verifica tecnica affidata all'ISPRA sullo stato delle specie interessate, così come prescritto dall'art. 18, commi 2 e 4, della



citata legge n. 157 del 1992. Tale verifica si tradurrebbe quindi in una specie di non previsto (quanto inutile ed inefficace) controllo preventivo di legittimità della legge regionale da parte del competente Organo tecnico dello Stato.

Questi principi direttivi risultano violati dalla Regione Abruzzo a seguito della determinazione di approvare il calendario venatorio per la stagione 2010-2011 mediante provvedimento legislativo, anziché con atto amministrativo. La Regione, eludendo lo strumento procedimentale prescritto dalla legge statale, ha eluso senza motivazione alcuna il parere dell'ISPRA (che peraltro, nel caso di specie, è risultato negativo).

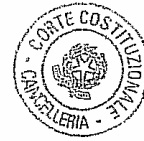
Di tali principi sembra peraltro consapevole la stessa Regione, che all'art. 43, secondo e terzo comma, della precedente legge regionale 28 gennaio 2004, n. 10, aveva previsto - in conformità con i citati principi direttivi della legge statale - che "la Giunta Regionale può modificare...i termini di cui all'art. 1 dell'art. 18 della l. n. 157/1992..." e che "la Giunta regionale...pubblica, entro e non oltre il 15 giugno, il calendario e le norme regolamentari



per l'intera stagione venatoria"; laddove il riferimento alla Giunta Regionale (anziché al Consiglio Regionale, titolare della potestà legislativa) dà chiaramente conferma della natura regolamentare, e perciò amministrativa, del provvedimento previsto.

E' appena il caso di soggiungere che il ricorso allo strumento legislativo serve anche a precludere ai cittadini ed alle loro organizzazioni rappresentative la possibilità di tutelare i propri interessi legittimi dinanzi al competente giudice amministrativo, mediante rituale impugnazione del calendario venatorio approvato. Tale circostanza non appare peraltro casuale, ove si consideri che analoghi provvedimenti, adottati dalla Regione Abruzzo per gli anni precedenti, risultano utilmente impugnati dinanzi al locale Tar da una nota Associazione ambientalista.

2. **Violazione dell'art. 117, secondo comma, lett. s), Cost., in relazione alle prescrizioni contenute nell'art. 18, commi 2 e 6, della l. 11 febbraio 1992, n. 157, concernenti l'obbligo di acquisire il parere dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (oggi ISPRA) per modificare i**



termini per la caccia di determinate specie e della fauna selvatica migratoria.

L'art. 2, commi 10 e 12, e l'art. 5, comma 1, legge regionale impugnata sono costituzionalmente illegittimi nella parte in cui prevedono l'acquisizione del parere dell'Osservatorio Faunistico Regionale (OFR), ovvero - ove questo non sia ancora costituito - dell'ISPRA, al fine di ridurre la caccia a determinate specie per periodi determinati, di anticipare sino alla prima domenica di settembre l'apertura della caccia ad alcune specie nella forma dell'appostamento fisso e temporaneo, e di disciplinare per alcuni periodi l'esercizio della caccia alla fauna migratoria.

Le corrispondenti norme della legislazione statale, contenute nell'art. 18, secondo e sesto comma della l. n. 157 del 1992 e costituenti norme vincolanti per il legislatore regionale in quanto espressione di fondamentali esigenze di tutela ambientale riservate alla competenza esclusiva dello Stato, prevedono infatti che simili provvedimenti siano adottati previa acquisizione del parere dell'ISPRA, e non dell'OFR (salvo l'obbligo dello stesso ISPRA di



sentire gli Istituti Regionali, ove istituiti, per i provvedimenti di posticipazione dei termini fino alla prima decade di febbraio, ex art. 18, secondo comma, ultimo periodo, della l. n. 157 del 1992). In tal modo, il legislatore regionale ha indebitamente sostituito in via ordinaria il parere dell'ISPRA previsto dalla legge statale con altro parere reso da un organismo regionale.

3. Violazione dell'art. 117, secondo comma, lett. s), Cost., in relazione alle prescrizioni contenute nel d.m. 17 ottobre 2007 riguardanti l'attività venatoria nelle zone ZPS. .

Anche i commi 2 e 3 dell'art. 3 della legge regionale impugnata si espongono a censure di incostituzionalità per violazione dei principi direttivi contenuti nel decreto ministeriale 17 ottobre 2007, che - come statuito da codesta Corte Costituzionale con sentenza n. 104 del 2008 - contiene "criteri minimi uniformi" che le Regioni a statuto ordinario hanno l'obbligo di rispettare.

In particolare, l'articolo 3, comma 2, consente l'attività venatoria nella Zona di Protezione Speciale Monti Simbruini e nella Zona di protezione Speciale denominata "ZPS ex Parco",



nel mese di gennaio di ciascun anno, per ciascuna specie indicata nell'articolo 2, commi 3, 4, 5, 6, e 7, per due giornate alla settimana, il giovedì e la domenica, fatta eccezione della caccia agli ungulati.

Tale disposizione non risulta coerente con il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteria minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)*", che all'articolo 5, comma 1, lettera a), permette l'attività venatoria in tali periodi soltanto se esercitata nella forma dell' "*...appostamento fisso e temporaneo e in forma vagante*". In contrasto con tale disposizione, la norma regionale consente invece l'esercizio venatorio anche da "*appostamento ed in forma vagante con l'ausilio del cane*" di cui all'articolo 1, comma 2.

Il successivo comma 3 del medesimo articolo 3 della l.r. 39/2010 è illegittimo perché non prevede esplicitamente, tra i divieti disposti all'interno delle ZPS, quello della "preapertura" dell'attività venatoria. Tale disposizione si pone in contrasto con l'articolo 5, comma 1,



lettera b) del d.m. 17 ottobre 2007 che, per tali zone, vieta esplicitamente "l'effettuazione della preapertura dell'attività venatoria, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati". Nella legge regionale, la possibilità della preapertura della caccia nelle ZPS, oltre al mancato esplicito divieto, è confermata anche dal successivo comma 4 dello stesso articolo 3, laddove è consentita l'attività venatoria nei SIC e nelle ZPS "nei periodi indicati nell'articolo 2, per ciascuna specie ivi indicata". Infatti, il richiamato articolo 2, al comma 12, prevede la procedura per l'anticipo dell'apertura della caccia alla prima domenica di settembre.

Per le suesposte considerazioni il Presidente del Consiglio dei Ministri così

CONCLUDE:

"Voglia l'Ecc.ma Corte Costituzionale dichiarare costituzionalmente illegittimi artt. 1; 2; 3, commi 2 e 3; e 5, comma 1, della legge regionale della Regione Abruzzo del 10 agosto 2010, n. 39, pubblicata nel BUR n. 13 straordinario del 13 agosto 2010, recante "Norme per la definizione del calendario venatorio regionale per la stagione venatoria 2010/2011" per violazione



degli artt. 117, primo comma, e secondo comma, lett. s), Cost.

Unitamente all'originale notificato del presente ricorso, si depositano:

- 1) copia della legge regionale impugnata;
- 2) copia conforme della delibera del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 7 ottobre 2010, recante la determinazione di proposizione del presente ricorso, con allegata relazione illustrativa;

Roma, 7 ottobre 2010

L'Avvocato dello Stato

Maria Letizia Guida

Copia conforme all'originale per la
pubblicazione del Bollettino Ufficiale
della Regione ABRUZZO
Roma, 27 OTT 2010

IL CANCELLIERE

PARTE II

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

COMUNE DI CERMIGNANO (TE)
SERVIZIO ESPROPRI

Estratto Decreto di Esproprio e di Imposizione di Servitù Permanente Prot. n. 3953 del 13.11.2010. Espropriazione di beni immobili per la realizzazione dei lavori di "infrastrutture a servizio delle zone industriali ed artigianali sulla destra idrografica del Vomano".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Omissis

DECRETA

l'espropriazione a favore del Comune di Cermignano, codice fiscale n. 80003870674, degli immobili seguenti:

Ditta: **DE FERMO Anna Luisa** nata a Cividale del Friuli il 08-07-1937 (C.F. – DFRNLS37L48C758J), proprietà per 1000/1000.

Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di CERMIGNANO al foglio 3 particella 60 di mq. 964, foglio 3 particella 63 di mq. 2.160, foglio 4 particella 497 di mq. 4.075, foglio 4 particella 500 di mq. 2.754, foglio 4 particella 502 di mq. 175, foglio 4 particella 505 di mq. 3.355.

Indennità di definitiva di espropriazione pari ad euro 11.313,31.

DECRETA

L'imposizione di servitù permanente per l'attraversamento con una condotta interrata di raccolta ed evacuazione delle acque meteoriche, a favore del Comune di Cermignano, codice fiscale n. 80003870674, degli immobili seguenti:

Ditta: **DE FERMO Anna Luisa** nata a Cividale del Friuli il 08-07-1937 (C.F. – DFRNLS37L48C758J), proprietà per 1000/1000.

Immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di CERMIGNANO al foglio 4 particella 496 limitatamente alla porzione di mq. 280.

Indennità di definitiva di servitù permanente pari ad euro 341,15.

Il presente decreto sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta proprietaria nelle forme di legge.

L'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Ufficio dei registri immobiliari di Teramo, nonché volturato (e registrato) a termini di legge a cura e spese dell'Ente espropriante.

Omissis

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE
ESPROPRIAZIONI
Ing. Mario Alcantarini

COMUNE DI NERETO (TE)
UFFICIO TECNICO URBANISTICA E MANUTENZIONE
Adozione Variante Parziale al P.R.E. Vigente – Scheda B/9 Area di Riqualificazione Urbana.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 12-04-1983, n° 18 come modificata ed integrata dalla L.R. 27-04-1995, n° 70;

VISTA la L.R. 14.3.2000 , n° 26 recante modifiche ed integrazioni all'art. 43 della L.R. 11/99;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n° 34 del 16-06-2010, esecutiva nei termini di legge,

VISTE le norme regolamenti e Leggi vigenti in materia;

RENDE NOTO

Che è stata adottata la **VARIANTE PARZIALE AL P.R.E. VIGENTE –SCHEDA B/9 AREA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA**, giusta delibera del Consiglio Comunale n° 34 del 16-06-2010, esecutiva nei termini di legge ;

Che la stessa è depositata presso la Segreteria Comunale in libera visione del pubblico e vi rimarrà per 45 giorni consecutivi, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A.

AVVERTE

Che chiunque può presentare osservazioni al progetto di variante adottata;

Che le osservazioni, redatte in bollo, possono essere presentate sotto forma di istanze, proposte o contributo, entro e non oltre il predetto periodo di deposito;

Che le osservazioni presentate dopo tale termine sono irricevibili.

Dalla Residenza Municipale, li _____

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. Severino DI DONATO)**

DITTA TALIA GESTIONI S.P.A.
VIA DI PIETRALATA N. 140
CAP 00158 CITTÀ ROMA

**Procedura di Verifica di Assoggettabilità.
Progetto per la riqualificazione dell'area
turistico-ricreativa denominata Rolling Park,
attraverso la realizzazione di un villaggio
Turistico in conformità ai disposti della L.R.
n° 16/2003.**

Allegato 4

PROCEDURA DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO
ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione
Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e
Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territo-
rio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio
Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valuta-
zioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto
ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo
Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito
specificato:

OGGETTO: Progetto per la riqualificazione
dell'area turistico-ricreativa denominata Rolling
Park, attraverso la realizzazione di un villaggio
Turistico in conformità ai disposti della L.R. n°
16/2003.

PROPONENTE: Talia Gestioni s.p.a., con
sede in via di Pietralata n. 140, 00158, Roma,
francodigiannantonio@virgilio.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:
L'intervento si qualifica come fattispecie rien-
trante nell'allegato IV del D.Lgs. n. 4/2008,
punto 8 "Altri progetti", lettera a, come villag-
gio turistico con capacità complessiva superiore
a 300 posti letto.

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTER-
VENTO:** Comune di TAGLIACOZZO , Km
98,800 della S.S. n° 5 Tiburtina Valeria, parti-
celle n° 189 (parte) e n° 165 del foglio n° 30 del
Comune di Tagliacozzo.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:
L'intervento prevede la ristrutturazione e riqua-
lificazione del complesso turistico ricettivo-
ricreativo esistente denominato Rolling Park,
con trasformazione in Villaggio Turistico se-
condo le disposizioni della L.R. n° 16 del
23.10.2003, attraverso la demolizione di alcuni
manufatti e la ricostruzione di nuovi edifici con
unità ricettive e servizi, con diminuzione com-
plessiva della superficie utile dei manufatti.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche
Legislative e Comunitarie, Programmazione,
Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali,
Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del
Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio
valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul
BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni
entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati
cittadini e portatori di interesse) in conformità
alle leggi vigenti, può presentare, in forma
scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni
o pareri sull'opera.

DITTA TALIA GESTIONI S.P.A.
VIA DI PIETRALATA, 140
CAP 00158 CITTÀ ROMA

MOLINO ALIMONTI S.P.A.
VIA ZONA IND.LE C.DA CUCULLO
66026 ORTONA (CH)

**Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. per
rinnovo Autorizzazione Integrata Ambienta-
le.**

PROCEDURA DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO
ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione
Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e
Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territo-
rio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio
Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valuta-

zioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. per rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale

PROPONENTE

Molino Alimonti S.p.A.
 zona Ind.le C.da Cucullo
 66026 Ortona (CH)
 Tel: 085 905101
 Fax: 085 9032378
 e-mail: info@molinoalimonti.com

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'attività svolta nell'impianto della MOLINO ALIMONTI S.p.A. appartiene alle seguenti categorie sottoposte alla procedura di V.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i:

- Punto 4 lettera B) Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. 152/2006: Impianti per il trattamento e la trasformazione di materie prime vegetali con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 300 tonnellate al giorno su base trimestrale;

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Zona Industriale Contrada Cucullo
 66026 – Ortona (CH)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale. Si precisa che l'impianto è già esistente, funzionante e regolarmente autorizzato secondo le normative vigenti in materia ambientale.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio

valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

MOLINO ALIMONTI S.P.A.
 VIA ZONA IND.LE C.DA CUCULLO
 66026 ORTONA (CH)

RINOVA SRL
 VIA PONTE S. ANTONIO S.N.C.
 CAP: 65017 CITTÀ PENNE (PE)

Procedura di Verifica di Assoggettabilità. Progetto per un Campo Solare Fotovoltaico ("Grid Connected") da allacciare alla Rete di Distribuzione Elettrica MT - Potenza Installata 2 994.600 KWp - UBICAZIONE: terreno agricolo IN LOCALITÀ: Scannella Inferiore di Loreto Aprutino (PE).

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

Annuncio da pubblicare sul BURA, nell'ALBO PRETORIO del/i Comune territorialmente interessato e sul sito INTERNET della Regione Abruzzo

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

PROGETTO PER UN CAMPO SOLARE FOTOVOLTAICO("grid connected") DA ALLACCIARE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE ELETTRICA MT - POTENZA IN-

STALLATA 2 994.600 KWp - UBICAZIONE: terreno agricolo IN LOCALITA': Scannella Inferiore di Loreto Aprutino (PE)

PROPONENTE

Rinova srl

Via Ponte S. Antonio s.n.c.

Cap: 65017 Città PENNE (PE)

TEL.: 085-8210114 FAX:085-8212084

e_mail: rinova@legalmail.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Impianto industriale non termico per la produzione di energia, vapore ed acqua calda (punto 2, lettera c, Allegato IV, D.Lgs. 4/2008

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Loreto Aprutino (PE)

Contrada "Scannella Inferiore"

Foglio n. 33, particelle 93, 95, 176, 179, 177, 180, 178, 181, 627, 624, 626 e 623 del Catasto Terreni

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Il progetto prevede la realizzazione, in località "Scannella Inferiore" del Comune di Loreto Aprutino (PE), di un ampliamento alla potenza complessiva di 2.994,600 KWp (3 MW) di un campo solare fotovoltaico di 999,600 KWp di potenza (1 MW) in corso di realizzazione. La connessione del campo FV alla rete elettrica di media tensione di ENEL Distribuzione S.p.A. avverrà mediante cavidotto interrato, già autorizzato ed in corso di realizzazione nell'ambito dei lavori di costruzione del primo campo solare fotovoltaico da 999,60 di potenza (1 MW), in adiacenza a strade (interpoderali, comunale "Torriano-Canneto" e Strada Statale n. 81 "Pescano-Aprutina"). Il campo FV risultante dopo l'ampliamento esso sarà composto di n. 6 generatori, di cui n. 3 di potenza nominale installata pari a 501,400 KWp/cad e n. 3 di potenza nominale installata pari a 496,800 KWp/cad. Il gruppo di conversione sarà costituito da n. 6 inverters, di potenza nominale pari a 500 KWp/cad. Il campo FV sarà costituito da n. 13020 moduli FV in silicio policristallino da

230 Wp/cad assemblati in n. 651 stringhe da 20 moduli FV/cad. I pannelli portamoduli FV saranno ancorati a terra mediante montanti semplicemente infissi (azimut = 0, tilt = 30°, altezza massima da terra 3 m). Il campo FV è classificabile secondo il Conto Energia 2007 quale "impianto non integrato" e secondo il Conto Energia 2011 quale "altre tipologie di impianti". Il campo FV occuperà una superficie complessiva di terreno pari a 67.000 mq circa di cui 18.553,5 mq realmente occupati dall'ingombro a terra dei pannelli portamoduli FV. Il campo FV produrrà annualmente, in condizioni ottimali, una quantità di energia elettrica pari 3.777.510,90 kWh corrispondente al fabbisogno annuo di 1200 famiglie.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali -Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

RINOVA SRL

VIA PONTE S. ANTONIO S.N.C.
CAP: 65017 CITTÀ PENNE (PE)

RINOVA SRL

IL PRESIDENTE
D'Annunzio Fernando

SARRA MARMI EREDI

DOMENICANTONIO SARRA s.a.s.

VIA PIÈ LA COSTA N. 2
67049 TORNIMPARTE (AQ)

**Procedura di Verifica di Assoggettabilità.
Progetto di ampliamento di una cava in località "Impredadora" del Comune di Scoppito.**

Allegato 4

PROCEDURA DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m. ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Progetto di ampliamento di una cava in località "Impredadora" del Comune di Scoppito

PROPONENTE

SARRA MARMI EREDI DOMENICANTONIO SARRA s.a.s., Via Piè la Costa n. 2, 67049 – (AQ) Tornimparte, tel fax 0862 728119 - sarramarmi@Gmail.com

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D. Lvo 3/4/2006 n. 152 (modificato dal D. Lvo 128/2010)

Art. 20. Verifica di assoggettabilità - ALLEGATO IV - Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano.

8) Altri progetti punto i) cave e torbiere;

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Scoppito, località "Impredadora", Foglio 31, particella n. 501.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

L'attività estrattiva di pietra calcarea è già in essere; nell'ambito del rinnovo decennale delle autorizzazioni, si chiede un ampliamento dell'area interessata dall'escavazione, per rendere più efficiente e sicura l'attività stessa.

La pietra calcarea della cava dell'*Impredadora* ha un tenore particolarmente elevato di carbonato di calcio, per cui gli usi più importanti sono: come additivo in produzioni industriali di carta, vernici, premiscelati per

edilizia, pietra da taglio di pregio e solo in ultima istanza come inerti per riempimenti. Per quanto attiene alle dimensioni dell'intervento, il volume assentito nel progetto approvato nell'anno 2000 ammontava a 400.000 mc; alla data del 2010, sono stati estratti 80.000 mc; con il progetto di ampliamento, si chiede di poter estrarre ulteriori 200.000 mc, per un totale di 520.000 mc.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

SARRA MARMI EREDI
DOMENICANTONIO SARRA s.a.s.
DI INNOCENZI MARIA
VIA PIÈ LA COSTA N. 2 67049 –
TORNIMPARTE (AQ)

SOAVE ENGINEERING SRL
VIA MARCO BARBATO 4 – 67039 SULMONA (AQ)
TEL. E FAX 0864.210043

Impianto Fotovoltaico da 996,40 kWp, sito in località Scannacapre – Pescina (AQ).

AVVISO PUBBLICO – art. 20 del D.Lgs 04/08 e s.m.ed i.

Si avvisa che è stato trasmesso alla Provincia de L'Aquila – Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale, Servizio Impianti e Reti, Approvvigionamento Elettrico- Via Saragat Palazzo Tazzi (loc. Campo di Pile) il progetto di seguito specificato:

- **OGGETTO** : Impianto Fotovoltaico da 996,40 kWp, sito in località Scannacapre – Pescina (AQ)
- **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**: Proget-

to per la realizzazione di un elettrodotto a servizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto per la produzione di energia elettrica di cui alla L.R. 83/88 e L.R. 132/99;

LOCALIZZAZIONE

DELL'INTERVENTO: L'area in oggetto è situata nel Comune di Pescina (AQ), località Scannacapre e in particolare all'interno delle particelle catastali:

- Foglio 5; part.lla n° 194
- Lat 42°02'35"N – Long 13°39'16"E;

- DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Impianto fotovoltaico su terreno da 996,40 kWp di potenza per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili,

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE:

Provincia dell'AQUILA – Settore Politiche - Ambientali e Sviluppo Territoriale, Servizio Impianti e Reti, Approvvigionamento Elettrico - Via Saragat Palazzo Tazzi (Loc. Campo di Pile);

Dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul *BURA* decorrono 45 (leggasi quarantacinque) gg. entro i quali chiunque (Associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare in forma scritta, al Predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

Amm. Armando Pasquarelli

SOAVE ENGINEERING SRL
VIA MARCO BARBATO 4 – SULMONA (AQ)
TEL. E FAX 0864.210043

SOAVE ENGINEERING SRL
VIA MARCO BARBATO 4 – 67039 SULMONA (AQ)
TEL. E FAX 0864.210043

Impianto Fotovoltaico da 810.20 kWp, sito in località Strangolata – Bugnara (AQ).

AVVISO PUBBLICO – art. 20 del D.Lgs 04/08 e s.m.ed i.

Si avvisa che è stato trasmesso alla Provincia de L'Aquila – Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale, Servizio Impianti e Reti, Approvvigionamento Elettrico- Via Saragat Palazzo Tazzi (loc. Campo di Pile) il progetto di

seguito specificato:

- OGGETTO : Impianto Fotovoltaico da 810.20 kWp, sito in località Strangolata – Bugnara (AQ)
- NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Progetto per la realizzazione di un elettrodotto a servizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto per la produzione di energia elettrica di cui alla L.R. 83/88 e L.R. 132/99;

LOCALIZZAZIONE

DELL'INTERVENTO: L'area in oggetto è situata nel Comune di Bugnara (AQ), località Strangolata e in particolare all'interno delle particelle catastali:

- Foglio 6; part.lle n° 41, 362, 69, 68, 67, 361, 39, 66, 326, 65, 35, 34, 331, 62
- Lat 42°02'36"N – Long 13°52'35"E;

- DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Impianto fotovoltaico su terreno da 810,20 kWp di potenza per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili,

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE:

Provincia dell'AQUILA – Settore Politiche - Ambientali e Sviluppo Territoriale, Servizio Impianti e Reti, Approvvigionamento Elettrico - Via Saragat Palazzo Tazzi (Loc. Campo di Pile);

Dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul *BURA* decorrono 45 (leggasi quarantacinque) gg. entro i quali chiunque (Associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare in forma scritta, al Predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

Amm. Armando Pasquarelli

SOAVE ENGINEERING SRL
VIA MARCO BARBATO 4 – SULMONA (AQ)
TEL. E FAX 0864.210043

SOLAR SULMONA 1 SRL
VIA MARCO BARBATO 4 – 67039 SULMONA (AQ)
TEL. E FAX 0864.210043

Impianto Fotovoltaico da 906,24 kWp, sito in località Vicinola – Sulmona (AQ).

AVVISO PUBBLICO – art. 20 del D.Lgs

04/08 e s.m.ed i.

Si avvisa che è stato trasmesso alla Provincia de L'Aquila – Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale, Servizio Impianti e Reti, Approvvigionamento Elettrico- Via Saragat Palazzo Tazzi (loc. Campo di Pile) il progetto di seguito specificato:

- OGGETTO : Impianto Fotovoltaico da 906,24 kWp, sito in località Vicinola – Sulmona (AQ)
- NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Progetto per la realizzazione di un elettrodotto a servizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto per la produzione di energia elettrica di cui alla L.R. 83/88 e L.R. 132/99;

LOCALIZZAZIONE

DELL'INTERVENTO: L'area in oggetto è situata nel Comune di Sulmona (AQ), località Vicinola e in particolare all'interno delle particelle catastali:

- Foglio 27; part.lla n° 82, 84
- Lat 42°03'59,88"N – Long 13°55'19,50"E;
- DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Impianto fotovoltaico su terreno da 906,24 kWp di potenza per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili,

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE: Provincia dell'AQUILA – Settore Politiche - Ambientali e Sviluppo Territoriale, Servizio Impianti e Reti, Approvvigionamento Elettrico - Via Saragat Palazzo Tazzi (Loc. Campo di Pile);

Dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul *BURA* decorrono 45 (leggasi quarantacinque) gg. entro i quali chiunque (Associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare in forma scritta, al Predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

Amm. Anna Maria Russo

SOLAR SULMONA 1
VIA MARCO BARBATO 4 – 67039 SULMONA (AQ)

SOLAR PREZZA 2 SRL

VIA CARSO 41 – 67039 SULMONA (AQ)

Impianto Fotovoltaico da 994 kWp, sito in località Pizzone – Prezza (AQ).

AVVISO PUBBLICO – art. 20 del D.Lgs 04/08 e s.m.ed i.

Si avvisa che è stato trasmesso alla Provincia de L'Aquila – Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale, Servizio Impianti e Reti, Approvvigionamento Elettrico- Via Saragat Palazzo Tazzi (loc. Campo di Pile) il progetto di seguito specificato:

- OGGETTO : Impianto Fotovoltaico da 994 kWp, sito in località Pizzone – Prezza (AQ)
- NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Progetto per la realizzazione di un elettrodotto a servizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto per la produzione di energia elettrica di cui alla L.R. 83/88 e L.R. 132/99;

LOCALIZZAZIONE

DELL'INTERVENTO: L'area in oggetto è situata nel Comune di Prezza (AQ), località Pizzone e in particolare all'interno delle particelle catastali:

- Foglio 2; part.lla n° 957, 896
- Lat 42°04'08,61"N – Long 13°50'11,17"E;
- DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: Impianto fotovoltaico su terreno da 994 kWp di potenza per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili,

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE: Provincia dell'AQUILA – Settore Politiche - Ambientali e Sviluppo Territoriale, Servizio Impianti e Reti, Approvvigionamento Elettrico - Via Saragat Palazzo Tazzi (Loc. Campo di Pile);

Dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul *BURA* decorrono 45 (leggasi quarantacinque) gg. entro i quali chiunque (Associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare in forma scritta, al Predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

Amm. Anna Maria Russo

SOLAR PREZZA 2 SRL
VIA CARSO 41 – 67039 SULMONA (AQ)

SOLAR PREZZA 3 SRL
VIA CARSO 41 – 67039 SULMONA (AQ)

Impianto Fotovoltaico da 994 kWp, sito in località Pizzone – Prezza (AQ).

AVVISO PUBBLICO – art. 20 del D.Lgs 04/08
e s.m.ed i.

Si avvisa che è stato trasmesso alla Provincia de L'Aquila – Settore Politiche Ambientali e Sviluppo Territoriale, Servizio Impianti e Reti, Approvvigionamento Elettrico- Via Saragat Palazzo Tazzi (loc. Campo di Pile) il progetto di seguito specificato:

- OGGETTO : Impianto Fotovoltaico da 994 kWp, sito in località Pizzone – Prezza (AQ)
- **NORMATIVA DI RIFERIMENTO:** Progetto per la realizzazione di un elettrodotto a servizio dell'impianto fotovoltaico in oggetto per la produzione di energia elettrica di cui alla L.R. 83/88 e L.R. 132/99;

LOCALIZZAZIONE
DELL'INTERVENTO: L'area in oggetto è situata nel Comune di Prezza (AQ), località

Pizzone e in particolare all'interno delle particelle catastali:

- Foglio 2; part.ile n° 891, 892, 898
- Lat 42°04'01,93"N – Long 13°50'18,31"E;
- **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:** Impianto fotovoltaico su terreno da 994 kWp di potenza per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili,

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE:
Provincia dell'AQUILA – Settore Politiche - Ambientali e Sviluppo Territoriale, Servizio Impianti e Reti, Approvvigionamento Elettrico - Via Saragat Palazzo Tazzi (Loc. Campo di Pile);

Dalla data di pubblicazione dell'Avviso sul *BURA* decorrono 45 (leggasi quarantacinque) gg. entro i quali chiunque (Associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare in forma scritta, al Predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

Amm. Anna Maria Russo

SOLAR PREZZA 3 SRL
VIA CARSO 41 – 67039 SULMONA (AQ)

STUDIO LEGALE AVV. ANNA OLIVIERI
C.SO MANTHONÈ N. 62
65127 PESCARA

Tribunale di Pescara Sez. distaccata di Penne. Estratto di atto di citazione.

Studio Legale
Avv. Anna Olivieri

65127 PESCARA- C.so Manthonè n. 62,
Tel. / Fax. 085.4531113 – Tel. 085. 4915931
cell.328.4553678, e.mail annaoliver@tin.it

Studio Legale
Avv. Raffaella Cantagallo

Via Solario n.8 –PENNE (PE)
Tel./Fax. 085.8278695.

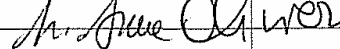
TRIBUNALE DI PESCARA SEZ. DISTACCATA DI PENNE

ORIGINALE

ESTRATTO DI ATTO DI CITAZIONE

Il Presidente del Tribunale di Pescara con decreto del 13 Maggio 2010 ha autorizzato la notifica per Pubblici Proclami della citazione per la sig. Rabottini Vanda che ha posseduto *uti dominus*, per oltre venti anni, un fabbricato rurale, e terreni siti nel Comune di Civitella Casanova ricadenti C.da S. Maria Mirabello, così meglio censiti al NCEU (cfr. visure catastali: *doc. n. 1*): al foglio 4 particelle n. 44, 29,34,45,36,50,232,373,57 sub 1 nonché fg. 4 particelle nn. 294 e 299; fg. 4 particella nn. 242 fg. 4 particella n. 59; a comparire dinanzi al Giudice Unico designato ex art.168 bis c.p.c. del Tribunale Civile di Pescara, sez. distaccata di Penne all'udienza del 03/02/2011 ore di rito, con l'invito ai sensi dell'art.163 n.7 c.p.c. a costituirsi nel termine di almeno venti giorni prima della suddetta udienza, con avvertimento che la costituzione oltre il predetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 e 38 cod. proc. civ. e che, in difetto di costituzione, si procederà in loro contumacia, per sentir dichiarare la sig. Rabottini Vanda proprietaria per intervenuto usucapione degli immobili suindicati. Una Copia dell'atto di citazione è depositata presso il Comune di Penne.

Avv. Anna Olivieri



ERRATA CORRIGE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO AFFARI DELLA GIUNTA
UFFICIO B.U.R.A.*

**“Errata Corrige” relativa alla pubblica-
zione sul BURA Ordinario n. 82 del
31.12.2010 della “Deliberazione del Commis-**

**sario ad Acta n. 3/2010” della Città di Roseto
degli Abruzzi - Teramo.**

Per mero errore materiale, la deliberazione del Commissario ad Acta n. 3/2010, della Città di Roseto degli Abruzzi - Teramo, già pubblicata sul BURA Ordinario n. 80 del 22.12.2010, Parte III – pag 114 - è stata erroneamente ripubblicata sul BURA Ordinario n. 82 del 31.12.2010.

Pertanto, la pubblicazione ufficiale è da ritenersi quella avvenuta sul **BURA Ordinario n. 80 del 22.12.2010**, Parte III – pag 114.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Affari della Giunta**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**